TORINO: l'omicida di Pasqua avrebbe un complice (pag. 4)

edizione borse

Anno 104 Numero 80

mercoledì 5 giovedì 6 aprile 1972

PRONTO MODA diffusione abbigliamento e confezione per i negozi qualificati
via Aosta, 21 Torino – tel. 237844

STAMPA SERA

PRONTO MODA diffusione abbigliamento e confezione per i negozi qualificati
via Aosta, 21 Torino – tel. 237844

Lire 90 (arretrati Lire 150) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1560): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 36.700, semestre 19.400, trimestre 9900 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico 65.65 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fr. 0,80 - Inserzioni: Ufficio Pubblicità Rizzoli S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 658.965, 658.844 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 62.40 00; 00187 Roma, via Santa Maria in Via 93/4), telefono 682.480 - 16121 Genova, via G. Vernazza 23, telefono 587.852 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione data rigore aumento 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Necrologi Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 800 per parola (Edizione antimeridiana 700, festivi il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubriche

Si scatena in Vietnam l'offensiva comunista

VAN THIEU ANNUNCIA SITUAZIONE MOLTO GRAVE

Il presidente sudvietnamita è in continuo contatto con Nixon - Bombardamenti Usa contro il Nord-Vietnam - Circondata dai viet la città di Quang Tri

I combattimenti infuriano nell'area tratteggiata

nostro servizio

Saigon, merc. sera.

La situazione militare nel Vietnam del Sud è « molto critica », ha detto il presidente Van Thieu ai suoi collaboratori, nel corso di una riunione tenuta al palazzo della presidenza. Ha aggiunto di essere in continua comunicazione con Nixon tramite un « telefono rosso ».

Nella riunione al palazzo presidenziale, alla quale hanno preso parte i presidenti delle due Camere e quelli delle commissioni del Senato e della Camera dei deputati, Thieu ha comunicato che Nixon gli ha detto che non invierà truppe combattenti per far fronte all'« invasione » nordvietnamita, ma gli ha dato assicurazione del « massiccio sostegno dell'aviazione e dell'artiglieria pesante degli Stati Uniti per respingere i comunisti da Quang Tri ».

Il comando sudvietnamita ha intanto annunciato altri violenti scontri nella zona di Dong Ha e di Quang Tri, le due località più settentrionali fra quelle minacciate dalla massiccia offensiva comunista a sud della fascia smilitarizzata. L'aviazione americana continua a martellare, con i giganteschi « *B-52* » e con i cacciabombardieri, le posizioni nemiche, e da Washington si è appreso che altre stratofortezze lasceranno gli Stati Uniti per la zona di operazioni. La portaerei « *Constellation* » si sta avvicinando alle coste del Vietnam, e salirà così a quattro il numero delle portaerei americane in questo settore.

I nordvietnamiti hanno fatto breccia nella principale linea difensiva sudvietnamita attraversando il fiume Cua Viet in tre punti, e le ultime informazioni dicono che avanzano in forze verso la costa. Si va profilando una battaglia per Quang Tri, trenta chilometri a sud della zona smilitarizzata. Altre due basi sudvietnamite sono cadute ieri in mano nordviet.

Di fronte a questa situazione l'aviazione americana ha compiuto centinaia di missioni nella zona; il maltempo e l'intensità del fuoco contraereo hanno però ostacolato le operazioni. Le artiglierie sovietiche comunque hanno tenuto a distanza cinque cacciatorpediniere americane che cercavano di appoggiare con le loro batterie all'attraversamento del Cua Viet.

Per la traversata del fiume i comunisti hanno fatto uso di decine di carri armati sovietici anfibi tipo PT-76 e di almeno quaranta battelli da sbarco. Compiuto il balzo oltre il fiume il grosso delle forze comuniste ha puntato verso sud, in direzione di Quang Tri. La maggior parte dei 40 mila abitanti della città è fuggita sulla strada verso l'ex capitale imperiale Hue, che dista da Quang Tri una cinquantina di chilometri.

Tra lunedì e martedì i cacciabombardieri americani hanno attaccato in nove occasioni basi nel Nord-Vietnam, con il compito di « *ricognizione protettiva* », cioè per distruggere installazioni contraeree e postazioni di radar e di lancio di missili terra-aria « Sam ».

(Ansa-Upi)

La mafia colpisce a PALERMO

"Come stai?" «Bene!» e l'uccidono a rivoltellate

La vittima è un pregiudicato di 23 anni - Due «killers» lo hanno eliminato in una baracca sul lungomare, dove il giovane teneva un piccolo ristorante

dal corrispondente

Palermo, mercoledì sera.

Delitto, poco dopo la mezzanotte, in un baraccone, sul lungomare Umberto, un « prefabbricato » dove vengono offerti frutti di mare appena pescati. Girolamo Pennino, 23 anni, un pescatore che accudisce al locale, pregiudicato per una serie di furti e da alcuni mesi sorvegliato speciale, è stato ucciso con cinque colpi — i bossoli sono stati trovati a terra accanto al cadavere — sono andati a vuoto, nonostante i due giovani assassini abbiano sparato da pochi metri.

Il Pennino, seduto ad un tavolo, stava mangiando una insalata di pomodori e una porzione di pesce, approfittando del fatto che sul locale non c'erano avventori da servire, in quel momento.

Gli assassini sono arrivati sul lungomare su una veloce moto, che hanno lasciato davanti al baraccone. Sono entrati con aria indifferente. « Come stai? », hanno domandato al Pennino; il pescatore ha risposto: « Bene, grazie ». In un attimo, i due hanno tirato fuori di tasca le rivoltelle — una calibro 38 e una calibro 32 — ed hanno cominciato il « tiro al bersaglio ». Il giovane pescatore è caduto, fulminato.

Alle sparatoria hanno assistito alcune persone — il loro numero e la loro identità sono tuttora imprecisati — che hanno poi visto i due allontanarsi di corsa verso la motocicletta.

La squadra mobile è intervenuta sul posto, avvertita dal gestore di un negozio della zona. Sono accorse anche alcune autoradio dei carabinieri. Il capo della Mobile, dott. Nino Mendolia, e il commissario Boris Giuliano hanno proceduto ai primi accertamenti in attesa dell'ispezione del sostituto procuratore dott. Passantino e del medico legale. Il magistrato ha disposto, più tardi, la rimozione del cadavere che è stato trasportato all'istituto di medicina legale dell'Università per l'autopsia.

«Per il momento, *ha detto Mendolia, non è possibile fare il punto delle indagini. Abbiamo delle tracce e le stiamo seguendo. Di più, ovviamente, non possiamo fare ».*

Sono state interrogate numerose persone, soprattutto parenti ed amici della vittima che, quale sorvegliato speciale, proprio ieri sera era stato « controllato » dagli agenti del primo distretto di polizia. Gli agenti erano entrati al baraccone e qui avevano « verbalizzato la presenza » di Girolamo Pennino.

Formalmente perciò « tutto in regola », senonché stanotte il giovane pescatore — uno dei dodicimila diffidati e sorvegliati speciali di Palermo — è stato assassinato dai due killers.

Tra le ipotesi c'è quella di un « regolamento di conti » per la spartizione di un bottino, forse il ricavato di una rapina in banca. La divisione del bottino avrebbe dato luogo a controversie che, stanotte, sono state regolate a colpi di rivoltella.

Antonio Ravidà

Così è stato fulminato Girolamo Pennino (Telefoto Ap)

in sintesi

Il referendum in Francia

PARIGI — Il governo francese ha annunciato oggi ufficialmente che il referendum sull'allargamento della Comunità europea a Inghilterra, Irlanda, Danimarca e Norvegia si svolgerà il 23 aprile.

Cani a carico

NEW YORK — Un americano, accusato di falsa dichiarazione dei redditi, è stato assolto dal tribunale perché il fatto non costituiva reato. L'uomo aveva segnato nelle detrazioni di legge i suoi cinque cani.

Guerriglieri uccisi

LA PAZ — Il governo boliviano ha annunciato che due guerriglieri sono stati uccisi durante un attacco contro alcuni nascondigli dell'esercito di liberazione nazionale.

Kossighin domani a Bagdad

BAGDAD — Il primo ministro sovietico Kossighin giungerà domani a Bagdad alla testa di una delegazione di partito e di governo per una visita di alcuni giorni in Iraq.

Tensione crescente in ARGENTINA

Coprifuoco a Mendoza Sallustro non si trova

Il governo di Lanusse ha dichiarato lo stato di emergenza dopo i disordini

Mendoza: la polizia disperde un corteo "contro l'alto costo dell'illuminazione elettrica"

nostro servizio

Buenos Aires, merc. sera.

Tensione crescente in Argentina. Il governo del presidente Alejandro Lanusse ha dichiarato lo stato di emergenza nella provincia di Mendoza, in seguito ai gravissimi disordini che ieri pomeriggio hanno provocato la morte di una persona e il ferimento di molte altre. Si accavallano intanto le « voci » sul rapimento di Sallustro: secondo il giornale « La Razon », il suo rilascio è imminente. Ma il direttore della Fiat-Concord è sempre introvabile.

I sanguinosi disordini di Mendoza, quasi un'insurrezione, sono stati provocati da un aumento delle tariffe dell'energia elettrica, in seguito al quale era stato proclamato anche uno sciopero generale di due ore. Giovani e operai, ma anche negozianti e pensionati, ogni categoria di cittadini, hanno preso parte alla grande manifestazione, culminata con un vero e proprio assalto al palazzo della provincia di Mendoza, durante il quale ha perso la vita un manifestante, Ramon Quiroga, di 38 anni.

Circa il rapimento di Sallustro, i servizi informativi delle forze armate hanno appreso che i rapitori sembrano decisi a « sbarazzarsi » del prigioniero mettendolo in libertà, perché nelle situazioni che si è venuta a determinare, con esercito e polizia sulle loro piste, egli costituisce per loro un ostacolo.

Afferma « La Razon » che non è da escludere che il direttore generale della Fiat-Concord, rapito il 21 marzo dai guerriglieri trotskisti dell'« Esercito rivoluzionario popolare » mentre lasciava in auto la sua casa per recarsi al lavoro, sia trasportato in nave all'estero, forse in Paraguay, per essere poi rilasciato.

(Ansa, Associated Press)

Nel Salvador fallito attentato

Sfracellati due studenti dallo scoppio delle bombe

L'esplosione è avvenuta nella casa dove preparavano gli ordigni dinamitardi

SAN SALVADOR, merc. sera.

Due studenti universitari sono rimasti uccisi e un terzo è stato gravemente ferito, ieri a San Salvador, per l'esplosione di ordigni dinamitardi che essi progettavano di lanciare contro alcune installazioni governative.

La notizia è stata comunicata da un portavoce della polizia. L'esplosione è avvenuta all'interno di una casa distante soltanto 300 metri dalla casa del presidente.

Nel Paese è stato proclamato, dal mese scorso, lo stato di assedio, in seguito al fallito tentativo di rovesciare il governo compiuto da elementi di sinistra. Nella rivolta sarebbero morte più di 150 persone.

(Ansa - Reuter)

L'avvocato interrogato dal giudice su FELTRINELLI

Certificati falsi, Gap, attentati oggi tocca a Lazagna: parlerà?

E' accusato, insieme con il latitante Saba, di aver organizzato il sabotaggio di Segrate

nostro servizio

Milano, mercoledì sera.

Ieri doveva essere una «giornata di sosta» nelle indagini sulla morte di Feltrinelli, invece nel pomeriggio i cronisti sono stati all'improvviso mobilitati. Alle 17,25 è entrata a Palazzo di Giustizia Sibilla Melega, vedova dell'editore, accompagnata dal suo legale. Il sostituto procuratore Viola ha detto che la Melega è stata sentita come testimone e che le sono state rivolte domande per chiarire alcuni particolari sul suo viaggio dall'Austria a Milano.

Tutta l'attenzione di chi segue il «caso», dato che la convocazione di Sibilla Melega non ha fornito alcun fatto nuovo, si è di nuovo rivolta ad un altro interrogatorio, atteso da giorni.

Stamane alle 9,30 il dottor Viola è andato nel carcere di S. Vittore per sentire Giovan Battista Lazagna, il professionista genovese arrestato per falsa testimonianza, uno illegale di atti pubblici ed infine accusato di aver organizzato, con Giovanni Saba, gli attentati al traliccio di San Vito di Cassiano e a quello di Segrate dove, la sera del 14 marzo, è morto Feltrinelli. Difficilmente l'interrogatorio finirà prima di sera.

Ma cosa si è arrivati a Giovan Battista Lazagna, e quali sono le accuse che gli inquirenti gli muovono? Tutto parte dal Volkswagen trovato vicino al cadavere di Feltrinelli: tramite il libretto di circolazione si è giunti a Lazagna.

I carabinieri accertarono che i certificati di residenza usati per intestare il furgoncino furono richiesti al municipio di Milano dallo studio dell'avvocato Leopoldo Leon. Questi, interrogato, disse di averli fatti fare per conto del collega genovese e di averglieli consegnati. Giovan Battista Lazagna venne portato a Milano. Negò persino di conoscere l'avvocato Leon.

In seguito le indagini su di lui continuarono su due strade diverse, ma convergenti. Sempre sul furgone Volkswagen furono trovate carte militari, con alcune località segnate: gli inquirenti pensano che fossero obbiettivi dei dinamitardi, obbiettivi nella zona dove il Lazagna aveva combattuto da partigiano, e dove adesso possiede una villa.

Contemporaneamente gli inquirenti accertarono che Giovan Battista Lazagna aveva conosciuto Gianglacomo Feltrinelli e si era tenuto in contatto con lui. Successivamente le indagini stabilirono che il furgone era stato fatto riparare da Giuseppe Saba il 9 marzo, e accertarono anche che il Lazagna aveva affittato un casinale deserto nell'entroterra ligure per il Saba e alcuni suoi amici.

Questi sono gli indizi a carico del legale, ma a Palazzo di Giustizia si dice che l'interrogatorio non fornirà nuovi elementi: Lazagna non ha parlato sinora e difficilmente parlerà ora.

Umberto Zanetta

Il geom. Rovedo, che parlò col Saba alla cascina Sisola

INTER-CELTIC: serata di grande football

Spettacolo di gala stasera alla tv: alle 21,30 si inizia (in diretta) l'incontro Inter-Celtic, semifinale attesissima per la Coppa dei Campioni. A sinistra, due marcatori: Bonisegna e Muraccia - Contemporaneamente si svolge a Londra l'incontro Tottenham-Milan per la Coppa Uefa. Da sinistra sono visibili: Sabatini, Rosato, Benetti e Schnellinger (Servizi a pagina 8)

borse

Miglioramenti sensibili

Quotazioni a pagina 11

LE INDAGINI A NOVI

Chi ha fatto la carta falsa di Feltrinelli?

dal nostro inviato

Novi Ligure, mercoledì sera.

La zona di Novi e della Val Borbera viene considerata con estrema attenzione dal dott. Colato, uno dei sostituti procuratori di Milano che conducono le indagini sul «caso Feltrinelli».

«Che cosa cercate qui e in Valle Borbera?», è stato domandato al dott. Colato. «Nella zona, ha risposto il giudice, vi sono cose che a noi interessano moltissimo; qui si possono raccogliere elementi utili per stabilire l'attività di Feltrinelli e i suoi collegamenti con l'avv. Lazagna».

Appare evidente che il sostituto procuratore è convinto dell'esistenza del legame. Così com'è convinto che il timbro impresso sulla carta di identità (falsa) trovata nelle tasche dell'editore è autentica ed uscito dagli uffici del municipio di Novi.

Ieri, per raccogliere utili elementi sull'attività di Feltrinelli e Lazagna in Val Borbera, il magistrato aveva interrogato il capo dell'Ufficio anagrafe del comune di Novi, Stefano Ravera (questione dei timbri e della carta d'identità falsa), il geom. Giuseppe Rovida, genero del maresciallo Pietro Gallo, di Borghetto Borbera, proprietario della cascina Sisola, affittata dal Saba (la locazione era pagata dal Lazagna) e l'ex partigiano di 56 anni Apostino Piarini, detto «il mitra», segretario della sezione del pci di Borghetto.

Rovida aveva visto, durante un suo viaggio alla «Sisola», i misteriosi inquilini della cascina e notato un voluminoso libro di elettrotecnica. «Il mitra» aveva partecipato alla famosa cena nella casa di campagna del Lazagna a Rocchetta Ligure, nel febbraio '65, e aveva avuto uno scambio di battute polemiche con Feltrinelli. Secondo il dott. Colato, Rovida ha «ricordi sfuocati». Con Piarini, invece, si sarebbe parlato molto della «cena in casa Lazagna» e di altre cose necessarie ad inquadrare l'attività dell'editore, il quale, durante il banchetto, al quale erano presenti Feltrinelli e Melega, alcuni giovani genovesi, il Lazagna ed un ingegnere argentino, affermò che «i comunisti erano divenuti dei socialdemocratici, incapaci di fare una rivoluzione», provocando il risentimento di «Mitra». «Ma che rivoluzione vuoi fare, amico, rimbeccò Piarini, e bada che ti chiamo amico, e non compagno; che cosa avete voi alle spalle? Non avete nulla, né un partito né l'appoggio popolare».

Colato torna oggi pomeriggio a Novi Ligure; interrogherà ancora l'ex partigiano Alessandro Ravazzano, il «Cucciolo».

Franco Marchiaro

Negozio di elettrodomestici svaligiato a Santhià

Cigliano, mercoledì sera.

(n. o.) Furto questa notte a Santhià ai danni del commerciante Menuccio Bertolotto, di 37 anni, residente in via Tagliamento 7, con negozio di elettrodomestici in piazza della Fiera 3. I ladri hanno forzato la saracinesca del negozio, sfondato il cristallo della porta d'ingresso con un cric. Indisturbati hanno caricato su un'auto cinque televisori, sei apparecchi radio.

Il frastuono dei vetri infranti ha richiamato l'attenzione di alcuni inquilini dello stabile e dal quarto piano il signor Petrocelli, affacciatosi alla finestra, per impedire la fuga ha scaraventato sull'auto un vaso di fiori.

Chiedono la più ampia libertà sessuale

"Contestatori" a Sanremo

Una cinquantina di giovani (uomini e donne) di tendenza particolare protestano perché al congresso di sessuologia vengono definiti «deviati»

dal corrispondente

Sanremo, mercoledì sera.

Una cinquantina di persone — donne e uomini — hanno manifestato stamane davanti al Casinò, dove si è iniziato il primo congresso internazionale di sessuologia. I dimostranti issavano cartelli scritti in varie lingue: «Repressione sessuale uguale repressione sociale», e «Psichiatria uguale servo del capitalismo».

Appartengono ai vari gruppi omosessuali nati in Europa: il Fronte unitario omosessuali rivoluzionari italiani; il Fronte homosexuel action revolutionnaire francese, il Mouvement homosexuel action revolutionnaire belga, e poi quello inglese, tedesco e olandese. Vi erano anche alcune rappresentanti del movimento di liberazione femminista mondiale. A capo di questo movimento, in Francia, è la scrittrice Françoise D'Eaubonne, una corpulenta signora trentenne che ha distribuito volantini di protesta contro il congresso.

«Il congresso cosiddetto medico di Sanremo sull'argomento "Le deviazioni sessuali", è una vergogna, è uno scandalo senza precedenti, ha detto madame D'Eaubonne; noi siamo per la libertà in senso assoluto e quindi anche per quella sessuale. Ogni repressione, anche quella medica, degli istinti sessuali, provoca complessi e reazioni molto tragiche».

I «contestatori» avanzano lungo i viali di Sanremo con mucchi di manifestini

«Non siamo, continua madame D'Eaubonne, per i matrimoni tra persone dello stesso sesso, siamo contro ogni matrimonio: il nostro ideale è l'amore di gruppo, senza distinzioni di sesso».

«E i figli?», abbiamo chiesto. «I figli saranno tutti figli della comunità».

Verso le 11, mentre la polizia invitava i dimostranti ad allontanarsi, il capo del gruppo italiano, la torinese Angelo Pezzana, 25 anni, ha tentato, invano, di ottenere in commissariato il permesso di manifestare.

Si dice che siano in arrivo un centinaio di delegati di tutti i gruppi omosessuali d'Europa. Vogliono discutere con i medici riuniti a congresso. Qualcuno dei dimostranti dice: «Se sarà necessario faremo lo sciopero della fame, sino a sabato, ultimo giorno del congresso».

Molti di questi ragazzi ostentano sul petto il distintivo del movimento omosessuale americano, il «Gay liberation party», che ha assunto le dimensioni di un partito politico.

Intanto all'interno del Casinò si è svolta la cerimonia di apertura del congresso alla presenza delle autorità locali. Nell'atrio sono esposti libri. Ecco alcuni titoli: *Perché amare, come; Ragazzo, sesso, educazione; Un mito moderno: l'erotismo.*

r. o.

Genova: tragico epilogo del dramma della gelosia

Morta la donna colpita a sgabellate dal marito

dal corrispondente

Genova, mercoledì sera.

(m. b.) Dopo due giorni e mezzo di agonia, è morta stamane, al Pronto soccorso, Alfia Motta, di 45 anni, la donna che la sera di Pasqua fu colpita a sgabellate dal marito, Domenico Conti, pure di 45 anni, presenti i due giovani figli. La donna era ricoverata al Centro rianimazione in stato di coma: i colpi del marito, che aveva usato uno sgabello a mo' di clava, le avevano sfondato il cranio. Con la morte della vittima, la posizione del Conti, in carcere da domenica sera, si aggrava: l'accusa è ora di uxoricidio.

Il dramma è avvenuto, in un modesto alloggio di via Paolo Giacomelli, nella zona di San Fruttuoso, ove i coniugi Conti, immigrati a Genova una decina di anni fa dal paese d'origine, Mammoiada (Catania), abitavano con i due figli minori, Sebastiano, di 13 anni, e Giuseppe, di 11, e il maggiore, Giovanni, di 21 anni: un altro figlio, Antonio, di 20, è attualmente militare, e Maria Rosa, diciannovenne, è sposata e vive con il marito.

Il dramma è stato provocato da una lite, perché la donna, andata via di casa sotto Natale e tornata una settimana prima di Pasqua («Lo faccio solo per i ragazzi, mi ritengo però libera di comportarmi come preferisco», aveva detto), voleva uscire, quella sera, a dispetto del divieto esplicito del marito.

Alla Motta, nei mesi della sua assenza, aveva dormito nel retro di un bar di via Canevari, da lei preso in gestione in società con Pino Carbone, sposato e padre di tre figli. Forse il Conti sospettava che fra i due non ci fossero soltanto rapporti di affari, ma sopportò; si prese cura dei figli, alzandosi ogni giorno, per tre mesi, un'ora prima per preparare loro la colazione e non perse neppure un giorno di lavoro.

Poi avvenne il ritorno della moglie (pare, tra l'altro, che gli affari non le fossero andati tanto bene). Sembrava che in casa fosse tornata la normalità. Così fino al giorno di Pasqua, quando si ebbe una prima lite.

A questo punto il Conti si scatena: prima devasta la casa, rompendo vetri, mobili, specchi e bicchieri, quindi si scaglia sulla moglie con uno sgabello.

Su un rettilineo pauroso schianto tra auto

Scontro stanotte nel Novese con un morto e due feriti

nostro servizio

Novi Ligure, mercoledì sera.

(*f. m.*) Un morto e due feriti stanotte, in un grave incidente stradale lungo la statale 35 bis dei Giovi, tra Serravalle Scrivia e Novi Ligure. La vittima è il trentaseienne Pietro Carrega, abitante a Novi Ligure in via Castellone 20; era sposato e padre di due bimbi di 4 ed un anno. I feriti sono il rappresentante di commercio Fiorino De Bernardi, di 29 anni, abitante a Lobbi, sobborgo alessandrino, in via Passalacqua 18 e la ventitreenne Graziella Robotti, residente nella frazione Ventolina di Cascinagrossa, altro sobborgo di Alessandria.

La ragazza è ricoverata al Centro di rianimazione dell'ospedale alessandrino con prognosi riservata per trauma cranico, stato comatoso e ferite multiple; il De Bernardi ha riportato fratture al viso ed agli arti inferiori e lesioni varie: la prognosi è di 50 giorni.

La sciagura è avvenuta in un tratto rettilineo della statale, qualche centinaio di metri oltre lo stabilimento dolciario «Novi». Alla guida della sua «1100» il Carrega stava dirigendosi verso Novi Ligure; dipendente dello stabilimento «Vosa», che è alla periferia della città, stava recandosi al lavoro per il turno di notte. In direzione opposta è sopraggiunta un'«Alfa Romeo 2000» condotta dal De Bernardi, che aveva al fianco Graziella Robotti. La strada è ampia, la visibilità perfetta, il fondo stradale asciutto. Nonostante ciò, le due vetture sono venute a collisione frontale. Molto probabilmente la «1100», per un improvviso sorpasso o per un improvviso malore del guidatore, si era spostata troppo sulla sinistra invadendo parzialmente l'opposta corsia di marcia.

L'urto è stato violentissimo e le due auto, dopo l'incidente, appaiono con le parti anteriori letteralmente distrutte. Dopo la collisione, il Carrega, scaraventato fuori dal posto di guida, è finito sull'asfalto decedendo all'istante per fratture e lesioni in tutto il corpo. Dai rottami contorti dell'«Alfa 2000» sono stati estratti invece, gravemente feriti, il De Bernardi e la Robotti che, dopo essere stati accompagnati all'ospedale di Novi Ligure sono stati poi trasferiti a quello di Alessandria per le cure del caso.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Serravalle Scrivia al comando del mar. Rigattieri per le indagini del caso. Non vi sono stati testimoni e per ora è impossibile una precisa ricostruzione della sciagura.

Stanotte a Brescia

Un morto e un morente su un'auto rubata in fiamme dopo un urto

BRESCIA, mercoledì sera.

(m. v.) Terrificante incidente stradale si è verificato stanotte, sotto la pioggia, tra Brescia e Desenzano nei pressi di Viale Trento, a 3 chilometri dalla città. Un'«Alfa Romeo 1300 G.T.» rubata s'è schiantata contro un camion che l'ha trascinata in fiamme. Nella sciagura un giovane ha perso la vita e un altro è ricoverato.

L'incidente è stato ricostruito attraverso testimonianze poiché la polizia non ha potuto raccogliere nessuna deposizione diretta. Pare che la «1300 G. T.», appena superato un bivio, nell'affrontare una curva successiva abbia iniziato a sbandare. Sull'asfalto c'era una patina insidiosa, poiché aveva cominciava a piovere. La vettura è finita di schianto contro un autotreno che, proveniente dalla direzione opposta, ha proseguito la corsa trascinandola per alcune decine di metri finché l'una e l'altra si arrestavano in un fossato.

I due a bordo della «1300 G. T.» sono stati proiettati fuori dall'abitacolo proprio mentre si levavano alte fiamme dal serbatoio incendiato. Il fuoco s'è esteso alla lana sintetica che costituiva il carico dell'autotreno e i due veicoli sono stati ben presto avvolti dalle fiamme.

Il camionista, Galliano Veronese da Eraclea di Venezia, ha fatto appena in tempo a lanciarsi dalla cabina prima di restare avvolto dalle fiamme. I due automobilisti rimasti imprigionati in fondo al fossato sono stati soccorsi con difficoltà tra il divampare del fuoco. L'uno e l'altro, per ora non ancora identificati, sono stati avviati all'ospedale di Brescia. Purtroppo durante il tragitto uno di essi decedeva mentre l'altro è ricoverato nel centro di rianimazione in condizioni disperate.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* un gentile Marte-Mercurio è di buon auspicio per gli scambi commerciali e le opere dell'intelletto che richiedono dinamismo. Quale, *Sentimenti:* l'aspetto di Venere è poco rassicurante per le relazioni affettive. *Salute:* tensione nervosa che può disturbare la digestione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* nel complesso le prospettive si presentano abbastanza propizie. Occupatevi soltanto delle imprese che poggiano su basi solide. *Sentimenti:* molta adatta per i convegni galanti, le rivelazioni segrete del cuore. *Salute:* sostenuta, specie quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* agite con prudenza e riflessione perché un progetto bene avviato non si capovolga di colpo e provochi anche un danno. Calma. *Sentimenti:* Venere, ospite del Segno, protegge i sogni dei giovani innamorati. *Salute:* precauzioni per il sistema nervoso e per gli arti superiori.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* affidatevi alle ispirazioni trasmesse da Nettuno, anche se non svolgete un'attività esclusivamente artistica. Viaggi sul mare. *Sentimenti:* momenti di tenerezza fra coloro che si vogliono bene. Perfetta intesa. *Salute:* un minimo di riguardo a tavola e tutto procede ottimamente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* una giornata con gli astri favorevoli. Cercate di manovrare con astuzia approfittovi il meno possibile. Riservatezza. *Sentimenti:* clima tempestoso nella sfera familiare, minaccia di brusche rotture. *Salute:* equilibrio nel ritmo cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* alcuni andranno a buon fine, altri si risolveranno in un esito negativo. A conti fatti, però, il bilancio si chiude in pareggio. *Sentimenti:* paracadi motivi di contrasto con le persone care. Frenate la lingua. *Salute:* irritabilità che viene scomparendo con il passare delle ore.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre) *Affari:* le previsioni sono quasi analoghe a quelle del Leone con l'aggravante che Urano è proprio ospite del vostro Segno. Cautela. *Sentimenti:* complicazioni impreviste, sorprese spiacevoli nell'ambito degli affetti. *Salute:* forte disinvolta del neurovegetativo. Rinviate i viaggi.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* intensa spinta per le operazioni commerciali che oggi hanno molta probabilità di un autentico successo. Spostamenti brevi. *Sentimenti:* Venere nei Gemelli, solitamente, pone di fronte a molteplici scelte. *Salute:* dal tono vibratile psichico un gradino anche il fisico in generale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* quelli che necessitano di fantasia e di inventiva sono da preferirsi. Professionalmente si aprono sempre nuovi orizzonti. *Sentimenti:* una persona nata nei Gemelli suscita su di voi un fascino irresistibile. *Salute:* eccellente equilibrio del corpo e della mente. Euforia.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* la Luna, congiunta a Giove, segno del Segno, è simbolo di grande fortuna. Non lasciate sfuggire le occasioni, lanciatevi. *Sentimenti:* nulla di contrario per quanto riguarda la sfera affettiva. Gioie intime. *Salute:* non dovrebbe destare alcuna preoccupazione perché buona.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* formate il trio con quelli della Bilancia e del Leone, che ricevono gl'influssi più ostili e sconvolgenti nella giornata. *Sentimenti:* scontri e discussioni inevitabili per la persona amata. Autocontrollo. *Salute:* ne va di mezzo la funzionalità organica e il settore psichico.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* per voi invece il quadro planetario è dei più incoraggianti ed anche la fortuna contribuisce a portarvi sulla cresta dell'onda. *Sentimenti:* nulla vorrà a turbare gli antichi ed i nuovi legami amorosi. Felicità. *Salute:* si ritempra con una sosta anche breve al mare. Buon umore.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
Via CIBRARIO 73 TORINO
SUPERMATERASSI

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Frane. da Paola (a. v. 535.626
C.so Vitt. Emanuele 19, tel. 655.373

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

Cristianamente è mancata
Domenica Tavolada
Invalida di guerra
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 85

Ne danno il triste annuncio la sposa Giuseppa Anonni, il figlio Eugenio con la moglie Mary Ciocca e figli Domenico, Alessandra, Alberto; la nuora Giulia, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 15,30 via Mazzini 58. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene.
— Rivoli, 5 aprile 1972.

La cognata Giuseppa Rocca, nipoti Giuseppe, Lucia, Michela, Carola, Margherita e Gino con le rispettive famiglie prendono parte al dolore per la scomparsa del cognato e zio DOMENICO.

I pronipoti Felice e Maria Benedetta uniti alla mamma e congiunti sono vicini ai familiari per la dipartita dello zio DOMENICO.

Le famiglie Ghione, Merro, Simondi premurosi vive parte al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Domenico Tavolada
— Rivoli, 5 aprile 1972.

Le Maestranze della Fonderie Valsusa partecipano al lutto del titolare per la scomparsa del papà
Domenico Tavolada
— Rivoli, 5 aprile 1972.

Gli amici del Gruppo fotoamatoriali di Rivoli si uniscono al dolore dei dott. Lisardo per la scomparsa del PAPA'.

L'Avv. Antonio Borghesio partecipa al lutto della famiglia Tavolada.

Prendono parte al dolore per la morte di
Renzo Defazy
amici e collaboratori Caserta, Pozio, Ricoli, Rebuffo, Formisani, Sacco, Fasano, Cancilla, Franceschi, Piana, Todaro, Georgilo.
— Torino, 5 aprile 1972.

Dirigenti e Collaboratori della Direzione Impianti FIAT Gruppo Autocondotti si associano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del papà Dirigente, signor
Renzo Defazy
— Torino, 5 aprile 1972.

Profondamente commossi, si associano al dolore della famiglia gli ex soci Bertinetti, Cerrina, Della Torre, Ferlaca, Giordano, Graziano, Molli, Rondoni, Teranillo, Torquati, Vernieri.

Improvvisamente e mancato ai suoi cari
Lorenzo Gavello
di anni 93
Ne danno il doloroso annuncio i figli: Attilio, Alfredo, il fratello, congiunte, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno il 5 aprile 1972 ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villarbasse d'Asti, 4 aprile 1972.

Partecipano al dolore dei familiari gli amici:
Giuseppe Cattaneo
Pina, Alberto Meinero e famiglia
Pino, Lina e Angelo Meinero
— Villarbasse d'Asti, 4 aprile 1972.

Nella pace del Signore ha chiuso la sua vita serena tutta dedicata alla famiglia e al lavoro
Teresa Masarati
ved. Lombardini
La commossa con immenso dolore i figli Siro e Domenico con le consorti Lodovica e Rosanna e gli adorati nipotini Paolo, Giorgio, Chiara e Daniele, il fratello Gino, le sorelle Maria, Pina e Maddalena, i cognati, le cugine, le nipoti, parenti tutti, i funerali avranno luogo in Chieri Torino partendo da via Rosaccia 137 mercoledì 5 alle ore 13,30.
— Chieri, 3 aprile 1972.

Il Personale dell'Ufficio partecipa al dolore del prof. Siro Lombardini per la scomparsa della mamma signora
Teresa Lombardini
— Torino, 5 aprile 1972.

Giulia e Irma Bonzano
Angelo e Elena Demagistris
Beppe e Silvana Gatti
Pino e Marina Magnoli
Mario e Rifenda Panero
partecipano al dolore del prof. Siro Lombardini per la scomparsa della mamma signora
Teresa Lombardini
— Torino, 5 aprile 1972.

La fam. Balzaretti partecipa al dolore del prof. Lombardini per la perdita della MAMMA.

Franco e Margherita Cortino partecipano commossi al dolore del prof. Lombardini per la scomparsa della MAMMA.

Amelia e Carlo Rocci-Catrin partecipano al dolore del prof. Siro Lombardini per la scomparsa della MAMMA.

E' mancato a poi tutti
Cecilia Zanottiera
vedova Morosini
di anni 77
Ne danno partecipazione i figli Marcella con Bruna e Mario; Adriana con Silvio, Gilberto e Anna; Germana con Alfonso e Carlo; Isaiella, nonna, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali in Alpignano giovedì 6 ore 13 dall'abitazione via Rivoli 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Alpignano, 4 aprile 1972.

Partecipano al dolore la signora Maria Chiampo vedova Formello e famiglia Colombo.

La Manifattura Sonzachi S.p.A. prende parte al lutto del proprio Direttore Tecnico Cav. Mario Miolo nel per la perdita della MAMMA.

Il 31 u.s. è deceduto a Milano in Albenga
Lucia Boccato in Nepote
Angosciati ne annunciano la perdita il marito, i figli, la sorella vedova Bruzzone, le nuore, i nipoti, i cognati, la cara Salma riposa nel cimitero di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 aprile 1972.

Dirigenti e Collaboratori prendono viva parte al dolore del signor Marcello Nepote per la perdita della cara mamma signora
Lucia Boccato
— Torino, 5 aprile 1972.

Ha ingaggiato tra gli Astri Subitani la civetta cosiddetta Luigina Castelli e i suoi cari genitori il
GENERALE B.D.
Giuseppe Rossi
Grand'Uff. della Corona d'Italia
Cav. Uff. R.M.M.I.
Medaglia Argento e Bronzo al V.M.
sul Campo
Quattro volte ferito
Ferita in Guerra
Lo piangono la figlia Mariuccia col marito Mario Alberti e gli adorati nipotini Daniela Luigina e Maurizio; i funerali si svolgeranno mercoledì 5 corr. mese alle ore 14,30 nella Cappella del Cimitero di Torino. Non fiori ma tue offerte grazie secondo le intenzioni del Caro Estinto.
— Sanremo, 3 aprile 1972.

Partecipano al grande dolore la famiglia Alberti e Rossi.

Lidia Ricaldone è vicina a Mariuccia, Mario e bimbi.

La famiglia Serra con la sig.ra Bistolfi partecipano al dolore di Mariuccia, Mario e bimbi.

Le famiglie Pratelli Giacomazzo partecipa al lutto di Mariuccia e Mario.

Le famiglie Visconti e Rocco partecipano con dolore la scomparsa del generale
Gen. Giuseppe Rossi
— Torino, 4 aprile 1972.

Rina e Antonia Cagliardi partecipano al dolore per la scomparsa del generale
Rossi
— Cirié, 4 aprile 1972.

Partecipa al dolore il Sindaco di Castelnuovo, avv. Felice Vaglio.

Partecipano al lutto la famiglia cav. Francesco Redi
Gianni e Piero Aimo Boot
Famiglia Aimo Boot
Alberto Garbolino Riva
Gina Arnuti
Claudio Garbolino

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il 31 marzo 1972
Angelo Bruschieri
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Lina Michieri, la figlia Lodovica, la nipotina Luciana Richetti, gli affezionati cugini Michieri-Villani e tutta sia. Ghiaro che [illegible] mento l'assistenza. Un particolare ringraziamento ai dott. Mario Lubatti, ai prof. Nigro, alle rev. Suore e al personale della Clinica Piana Piazza.
— Torino, 5 aprile 1972.

A funerali avvenuti annunciano la scomparsa di
Angelo Bruschieri
Il fratello Piero le sorelle Nina, Tina cognati e nipoti. La presente per ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1972.

Amministratore e Condomini di Via Pesaro si partecipano al dolore della signora Lina Bruschieri per la scomparsa del marito ANGELO.

(Continua a pagina 9)

Vercelli: la vicenda dell'antiquario

Due angeli rubati motivo dell'arresto

dal corrispondente

Vercelli, mercoledì sera.

(*m. n.*) La notizia dell'arresto per ricettazione dell'antiquario vercellese cav. Secondo Rasca di 83 anni (già presidente della Pro Vercelli, attualmente consigliere della stessa società e figura notissima del football italiano) conosciuta ieri pomeriggio a Vercelli attraverso il nostro giornale, è stata motivo di molti commenti. Nelle discussioni che sono seguite si è cercata una spiegazione del perché il cav. Rasca è finito nelle sabbie mobili di questo pasticciaccio.

Come è noto, tre giorni fa i carabinieri del «Nucleo investigativo» di Vercelli hanno bloccato due uomini e una donna, in quel di Viverone, responsabili di una serie di furti di opere d'arte. Nella casa della donna, tale Luigina Ginepro, di 32 anni abitante a Viverone in Strada Provinciale 109, venivano trovati oggetti e diversi quadri, frutto di furti nel Vercellese e nel Biellese. Spiccava nel bottino — autentico gioiello — «L'annunciazione» del Calano (valore dodici milioni, e non cinquecento come qualcuno ha sostenuto erroneamente) rubata nella parrocchiale di Dorzano.

L'altra sera i carabinieri provvedevano all'arresto anche del Rasca. Nel suo magazzino, in corso Pastrengo venivano trovati due angeli di legno del Seicento, che risultarono essere stati rubati nella parrocchiale di Candelo, del valore presumibile di un milione; l'antiquario afferma di averli comperati dalla Ginepro per centomila lire.

Il Rasca veniva dichiarato in arresto e ieri interrogato lungamente dai carabinieri ai quali ha ripetuto di avere acquistato «tranquillamente» dalla donna gli angeli, non supponendo che fossero stati rubati. Del resto, questa degli acquisti un po' azzardati è una caratteristica del commercio antiquario, ed anche antiquari di consumata esperienza e di grande prestigio si sono a volte trovati in difficili situazioni.

C'è poi da accertare il reale valore degli angeli rubati, cosa che dovrà essere fatta da esperti di sicura competenza.

Infine i carabinieri continuano la loro azione per accertare le responsabilità del terzetto ladresco autore, come si è detto, di una serie di furti di opere d'arte su commissione, sempre dalla già citata Luigina Ginepro, dal ventottenne Secondo Quacchio abitante a Biella e dal ventiseienne Teodoro Costanza, abitante a Viverone. Si cerca di stabilire di quali colpi siano responsabili e di identificare i «padroni» degli oggetti e quadri rubati.

LE PLEIADI
COMPLESSO RESIDENZIALE
STRADA VECCHIA DI VILLASTELLONE 43 - MONCALIERI
l'habitat naturale

È UNA REALIZZAZIONE IMPRESA CAVALLA
CORSO U. SOVIETICA 115 - TEL. 32.22.28 - TORINO

in edicola
RIGOLETTO
di Verdi
edizione completa
in 4 album
e 4 dischi
1° album
e 1° disco LP
a sole L. 1000
LE GRANDI OPERE LIRICHE
Fratelli Fabbri Editori

Le conclusioni dell'inchiesta sui balletti rosa

La Cagliari-bene trema dopo l'arresto dei sette

Sono stati eseguiti tutti stamane, nel capoluogo sardo, a Roma e a Milano - In carcere anche Annarita Fodde, la "lolita" diciottenne che avviò alla prostituzione la sorella di 13 anni - Non figura il nome del calciatore Domenghini

nostro servizio

Cagliari, mercoledì sera.

Le indagini sullo scandalo dei «balletti rosa» cagliaritani sono ad una svolta decisiva: sette ordini di cattura sono stati emessi, contro persone implicate nella torbida vicenda, dal dottor Ettore Angioni, sostituto procuratore della Repubblica che conduce l'inchiesta, e sono stati eseguiti stamane dagli agenti della Mobile a Cagliari, Roma e Milano.

Nel capoluogo sardo sono finiti in carcere la studentessa Susanna Melis, di 19 anni, e quattro giovani, Marco Rocca di 24 anni, Gianfranco Cucchi di 23, Ninni Ligas, anch'egli ventitreenne, figlio di un alto funzionario di banca, e l'omosessuale Roberto Meloni di 19. A Roma è stata arrestata Annarita Fodde, la «lolita» diciottenne che aveva avviato alla prostituzione la sorella tredicenne Gabriella. A Milano è stato sorpreso dalla polizia il rappresentante Dino Vacca, di 25 anni.

Tra gli incriminati non figurano né Angelo Domenghini, il personaggio più noto della vicenda, né altri giocatori del Cagliari, che sono stati interrogati nella prima fase delle indagini. Domenghini, in particolare, si era presentato spontaneamente ai magistrati per essere interrogato e ribadire di non avere mai conosciuto Gabriella Fodde. Il giocatore, come è noto, resta comunque indiziato del reato di violenza carnale presunta.

Gli ordini di cattura emessi ed eseguiti riguardano invece quegli indiziati che avevano ricevuto avviso di reato per induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione in danno di persona minorenne (all'epoca dei fatti Gabriella Fodde non aveva ancora compiuto i 14 anni).

Le sette persone colpite dall'ordine di cattura sono note, per diversi motivi, a Cagliari. Ninni Ligas è definito *«uno studente universitario molto bravo, appassionato di sport e di viaggi»*. E' stato per un certo periodo di tempo fidanzato con Annarita Fodde. A più riprese ha respinto le accuse che gli sono state rivolte affermando che si è trattato di una normale relazione tra due giovani. Roberto Meloni è un giovanissimo omosessuale che frequenta stabilmente, nelle ore serali, la centrale piazza Matteotti.

Susy Melis è amica di Annarita Fodde. All'epoca dei fatti era fidanzata con Morano Tampucci, allora portiere di riserva del Cagliari. Ragazza moderna, spregiudicata, è stata chiamata in causa da Mino Fodde, padre di Gabriella. Marco Rocca frequenta gli ambienti sportivi del Cagliari

(Agenzia Italia)

Annarita Fodde, la «lolita» diciottenne arrestata stamane, fotografata con la madre

certamente di finire in prigione. Il brigadiere Vallifuoco si è presentato alle 7 all'abitazione dei genitori della ragazza, in via Antonio Toscano 91, con il mandato di cattura in tasca. Dormivano tutti. Ha aperto il padre di Annarita. «Vorrei — parlare con sua figlia — ha detto il brigadiere —: dovrebbe venire con me in caserma per alcuni chiarimenti». In casa si sono subito insospettiti. La madre ha chiesto di telefonare all'avvocato. E' uscita al bar ed ha comperato un giornale. L'avvocato Appella ha detto di lasciare andare Annarita e di considerarlo avvocato di fiducia.

Quando il brigadiere Vallifuoco ha visto risalire la donna con il giornale in mano, le ha chiesto se poteva prestarglielo mentre Annarita si preparava: il brigadiere sapeva che, se in casa avessero letto la notizia dei sette mandati di cattura emessi dalla magistratura di Cagliari, sarebbero sorte complicazioni. Annarita ha indossato pantaloni neri, un golf viola e un «montgomery» a scacchi rossi e neri, ha infilato altri indumenti in una borsa ed ha seguito il brigadiere. Era tranquilla, come se non si fosse ancora resa conto di quello che stava accadendo.

Ha cominciato a capire appena giunta in questura. Qui, il dott. Jovinella le ha notificato il mandato di cattura e le ha detto di telefonare ai suoi genitori. Pianti e disperazione in casa Fodde. Alle 11,30 Annarita è stata fatta uscire dalla porta di servizio della questura. Si era calato il cappuccio del «montgomery» sul volto per tentare di nascondersi ai fotografi. Uno di loro ha fatto saltar via e Annarita si è nascosta tra le braccia del brigadiere Vallifuoco. Impaurita, stordita, si è rincattucciata in un angolo della «Giulia» blu della polizia. E' stata trasportata nel carcere di Rebibbia, a disposizione del magistrato di Cagliari.

Come si ricorderà, Annarita Fodde aveva raccontato in maniera molto particolareggiata, in una intervista, un incontro che avrebbe avuto insieme alla sorellina tredicenne con Angelo Domenghini e Sandro Vitali, ala destra e centravanti del Cagliari. Annarita aveva descritto l'appartamento di Domenghini e aveva precisato che, quando entrò in casa con sua sorella trovarono «Domenghini a letto con una maglietta a strisce colorate e aveva anche la catenella al collo con tanti ciondoli. C'era la musica». «Da Domenghini non abbiamo avuto niente», aveva concluso la «lolita» cagliaritana.

a. p.

donne confidenziale

Moda intima "da moglie,,

oggi festeggiamo

S. Vincenzo Ferrari, S. Irene vergine e martire, S. Caterina vergine.

OGGI: mercoledì 5 aprile: il Sole è sorto alle 6,02 e tramonta alle 18,59. La Luna si leva nel 6° giorno dopo il Plenilunio.

PUDICHE DI NOTTE

Dopo la biancheria volitiva e spesso voluttuosa delle ultime stagioni, con tutta quell'ondata di pizzetti strategici e di trasparenze, ecco di ritorno la moda intima «da moglie», sinonimo di corredo e di bella casa preziosa che si conservano nel tempo. Ritornano i pizzi di pregio, i ricami fiorentini, la seta frusciante e luminosa. I colori alla moda sono ancora quelli di un tempo: il rosa tenero, il bianco puro, l'azzurro e il verde acqua.

Le trasparenze, ormai, sono valide soltanto più nella corsetteria vera e propria: negli altri capi s'impongono invece tessuti morbidi e cedevoli, linee armoniose e ben definite, particolari ricercati. Dopo aver indossato abiti come camicie da notte, quindi, preparatevi ad inaugurare camicie da notte e vestaglie cultivate e curate come veri e propri abiti da passeggio: naturalmente con un pizzico di romanticismo in più, e con una nota più accentuata di civetteria sciolta.

Vitelli, per esempio, dedica alle nuove notti tiepide raffinati completi con camicia fluida tipicata a sottoveste e con vestaglia in pareo, guarniti da paillettes in linea contrastante, da incrostazioni di pizzi lavorati a mano o da volants. Con questi modelli riappaiono le retine guarnite, l'aurea piumetta, i ricami macramè e le più tenere fantasie pastellate. In alternativa, sulla falsa riga di anelli pigiamini in rasatello, di camiciole corte alla sembrano freschi modelli da educanda, di spumose vestaglie ricamate da viaggio di nozze degli anni '50. Tutti modelli insomma fatti non più per sbalordire ma per piacere: la notte, finalmente, promette di portar consiglio anche alla moda.

Sempre bikini

A proposito di costumi-novità (moltissimi bikini con qualche costume intero caratterizzato da abissali scollature sul dorso), una delle annotazioni più indovinate riguarda i brillantini colorati: un omaggio all'ecologia i toni vivi (blu mare aperto, verde fanciullo o alga, rosso argilla, beige sabbia dorata ecc.); ed ecco gli estivi le fantasie squillanti, ispirate ora al folclore indiano o agli schizzi marci, alle tele astratte e ai fiori dei mari del Sud, alle riprese Anni 40 e a richiami marinari di giusto tra il pop e l'infantile.

Particolarmente gradevoli, tra i modelli presentati da Vitelli, quelli «stratificati», formati cioè da un corto bolero che nasconde un reggiseno minimo e da una lunga gonna aperta sui davanti o di fianco che lascia intravedere un minuscolo slip. Oppure le tuniche lobitane, le vestaglie chemisier in tessuto trasparente, facilissime per la prima volta a costumi-guaina ad un prezzo solo), le tutine e i vestiti da lingerie in tutti i colori dei fiori d'estate, gli avvolgenti abiti di cinzilla tagliati a coppa e pronti a spalancarsi su microbikini in tinta studiati per il bagno di mezzanotte.

La maggior parte di questi capi è realizzata in Lycra, un materiale di particolare cedevolezza e resistibilità, una caratteristica da non sottovalutare: questo nuovo modo non si può certo dire che vesta un granché, manco male che quel poco che lo interessa lo veste come si deve.

Luisella Re

Domani a pranzo

SPIEDINI DI AGNELLO — Tempo di agnello, cibo quasi obbligatorio sulla tavola pasquale. Nella sua parte più pregiata del cosciotto, necessario per le preparazioni arrosto, è ancora una voce abbastanza dispendiosa ma cucinando i pezzi meno cari, che vi farete tagliare dal venditore a cubi regolari, avrete ugualmente un piatto saporito. Per quattro persone occorrono mezzo chilo di agnello, una fetta alta mezzo centimetro abbondante di pancetta e una fetta di uguale spessore di prosciutto cotto affumicato, che taglierete a quadrati più piccoli di quelli della carne. Con appositi spiedini di metallo o stecchini di legno, i più grandi e resistenti, infilate alternando ogni qualità di dadi con pezzetti di pane a cassetta tagliato allo stesso modo: salate e spargete di pepe, disponete la teglia su un solo strato e irrorate di olio.

Mettete in forno con il riscaldamento per grigliare inserito, se non l'avete, al massimo calore. Quando vedrete che gli spiedini sono rosolati, girateli rapidamente e rimettete in forno per ultimare la perfetta coloritura.

Adela

stasera leggiamo

Diario d'un fallito

EUGENE FROMENTIN: «Dominique». Traduzione di Rosetta Loy Provera (Ed. Einaudi, Lire 4000).

«Questo è il libretto che avete letto. Lo pubblico con grande remora, senza combinazioni, cioè con tutte le ingenuità che denunciano tentativi come questi. Sono difetti che nel sembrano senza rimedio: non potendoli correggere mi limito a prendere atto. Se il libro, forse migliore sarei lieta di offrirvelo». Con queste parole rivolte a George Sand, Eugène Fromentin presenta il suo «Dominique» e sinteticamente esprime lo spirito della sua opera.

E' l'autobiografia di chi, attraverso amare, mai disperate esperienze, ha conosciuto i propri limiti, ha visto il proprio fallimento, e dice il peso della rinuncia di un uomo che non è riuscito ad essere ciò che poteva in gioventù. Fromentin è un sensibilissimo pittore che ha provato anche a scrivere: mediocre come pittore, non ha certamente brillato nel campo letterario. Unica fonte di luce fra il grigiore dei diari di viaggio e dei saggi sulla pittura fiamminga (peraltro assai penetranti) è appunto «Dominique».

Questo romanzo ha ottenuto, agli inizi del secolo e fino a qualche tempo fa, un notevolissimo successo di pubblico, meno di critica, ed ora riappare in una nuova edizione di Einaudi, arricchita da una nota introduttiva di Roland Barthes. Si tratta infatti senza dubbio di un romanzo «benpensante», pervaso di tutti quei luoghi comuni che sono i valori di un'ideologia borghese.

Dominique è un orfano che vive in campagna presso una zia; istintivo e sensibile tenta la strada della poesia ma, visti i propri limiti, vi rinuncia ben presto. Ha un solo amico, Olivier, col si lega con un profondo affetto. Olivier ha due cugine e di una di esse, Madeleine, Dominique s'innamora.

La giovane è però più anziana di lui, e finisce per sposarsi con un possidente, ed è solo a questo punto che Dominique trova il coraggio di dichiararsi. Madeleine, dopo un primo tentativo per «guarire» l'amico, s'accorge di ricambiare il sentimento e risolve la situazione confessando così al marito ed allontanando definitivamente l'amico compagno di gioventù.

Dominique ritorna in campagna a seppellirsi in questo suo nuovo, ulteriore fallimento.

Tutta la tristezza che non è mai dramma, di questo infelice amore è narrata da Fromentin con una suggestiva delicatezza, senza di volute confessione, che conferisce a tutto il romanzo un tono sfumato, discreto, autunnale, così come l'autunno è la stagione preferita e più confacente allo spirito di Fromentin stesso.

Giorgio Destefanis

L'arresto di "lolita,,

Roma, mercoledì sera.

Annarita Fodde, la «lolita» di Cagliari, è rinchiusa da questa mattina in una cella del carcere femminile di Rebibbia, a Roma. L'ordine di cattura contro la ragazza è stato emesso dal dott. Angioni, della procura della Repubblica di Cagliari. L'accusa è di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione della sorella minore, Gabriella, di 13 anni.

Annarita Fodde non s'aspet-

LE MOSTRE D'ARTE

Un pioniere dissacratore

DI MARCEL DUCHAMP — cui un anno fa Ferrara dedicò un'ampia mostra antologica ordinata nel celebre Palazzo dei Diamanti —, la galleria «Il Fauno» (piazza Carignano 2) ha allestito un'interessante rassegna. E' la prima che con una folta campionatura della dissacrante produzione, abbia inteso illustrare a Torino, e con una certa completezza, la figura di questo singolare pioniere dell'arte moderna.

Marcel Duchamp, un pioniere dell'arte moderna

Appartenente ad una famiglia di artisti, Marcel Duchamp (Blainville 1887 - Neuilly (Parigi) 1968) aveva studiato pittura all'Académie Julian di Parigi. Di lui si ricordano ancora i ritratti (tra i quali quello della famiglia Duchamp riunita nello studio del fratello Gaston noto sotto lo pseudonimo di Jacques Villon) e altre composizioni nelle quali la spezzatura della pennellata, di derivazione cézanniana, tendeva già a quelle scrostificazioni dell'immagine cui l'esempio dei Fauves doveva imprimere dinamico significato.

Se ne potevano misurare gli effetti di lì a poco, nel famoso «Nudo che discende le scale», la cui versione definitiva (dipinta nel 1912) divenne celebre in tutta l'America quando, nel '13, fu esposta alla prima grande rassegna d'arte moderna ordinata a New York e passata alla storia col nome di Armory Show: il ricordo della vasta sala nella quale era stata allestita. Ma dopo lo stesso Duchamp annunciava la «bombe dada» che, «preparata a New York — come dirà Marcel Jean nel suo libro sul "Surrealismo" — scoppia in Svizzera, facendo la Germania e il spegne a Parigi».

Nei titoli in catalogo per la mostra torinese, sono compresi alcuni «readymade» originali, con qualche replica in esemplari limitati di pezzi oggi appartenenti per lo più a musei oltre ad una scelta di opere grafiche. Sicché dal piccolo collage fotografico «Alla memoria di Dellavaux» (1942) alla comparsa nella rassegna delle Muse inquietanti, ai celebri «readymade» dello «Scolabottiglie» o della «Fontana», dall'«Obbligazione per la roulette di Monte Carlo», ai dischi ottici del «Rotorilievi», alla Gioconda con baffi e barba e alle incisioni della «Sposa messa a nudo» o del «Grande Vetro», non mancano motivi per definire il carattere stesso del paradossale messaggio di Duchamp: un messaggio nel quale la più banale delle realtà doveva farsi punto di partenza d'una trovata e «valenza» psicologica, non priva talora di un preciso senso dell'ironia, e d'una poetica sua vena.

Non dovrebbe però esser difficile cogliere il significato essenzialmente provocatorio di questo «opere» e delle «scelte» ch'esse dovevano comportare come espressione riflessa dello profonde incongruenze della società in cui l'artista operava, senza rinunciare all'irrisione e al gusto dell'oltraggio (la Gioconda) per ritrovare poi nei liberi margini della fantasia e dell'ironia anche la possibilità di ridare nuovo valore alle cose più comuni. Ed è il caso tipico del «readymade», (già pronto), come l'orinatoio strappato al suo destino utilitaristico e riscoperto, quasi reinventato con un semplice ribaltamento dell'immaginazione, nel suo inedito senso d'una fontana.

Nell'oggetto di Duchamp non c'era però soltanto, come lo definì André Breton, il «manufatto promosso alla dignità di oggetto d'arte, dalla scelta dell'artista», ma la prova del ribaltamento che stava avvenendo sul piano stesso della fruizione estetica, con la vanificazione del tradizionale atteggiamento puramente contemplativo, nel momento stesso in cui si rivoluzionava in più partecipe impegno dello spettatore, o delle sue facoltà immaginative, in attesa di portarlo verso un vero e proprio intervento operativo.

Angelo Dragone

GRAPPA D'ALBA

stragrappa nata bene

grappoli... che grappa!

Riacquista la vista dopo cinquant'anni

TORONTO, merc. sera.

Rose Crawford, che aveva perduto la vista all'età di quattro anni per un violentissimo attacco di rosolia, ha riacquistato l'uso degli occhi dopo 50 anni di cecità. Guardandosi nello specchio per la prima volta ha esclamato: «Sono quella vecchia?».

I medici hanno detto che l'operazione che ha ridato l'uso parziale di ambedue gli occhi alla Crawford poteva essere effettuata anche una ventina di anni fa. Ma soltanto pochi mesi fa la donna si era decisa a tentare la via chirurgica per riavere la vista.

(Associated Press)

il medico della famiglia

Lombalgia acuta

Il signor Sandro V. ci scrive da Lombardore:

«Mi capita abbastanza frequentemente — una volta ogni due anni circa — di essere colto improvvisamente da un dolore lancinante al basso dorso. Segue un irrigidimento del corpo, per cui mi risulta penoso qualsiasi movimento. Talvolta non riesco a girarmi nel letto. Mi è stato detto che è soltanto uno strappo muscolare. Che cosa devo fare?».

Risponde il prof. Pascarapulo, primario di chirurgia all'ospedale Mauriziano di Torino.

— La lombalgia acuta, che corrisponde alla fibrosite degli autori anglosassoni, viene ancora chiamata impropriamente da qualcuno strappo muscolare. Che possa insorgere dopo un movimento violento o dopo uno sforzo è certo, ma non è credibile né logico pensare ad uno strappo. I muscoli della colonna vertebrale vengono chiamati in causa perché interessati direttamente da una contrattura, che non permette i movimenti dei segmenti osteo-della colonna stessa.

La lombalgia acuta colpisce sportivi, per lo più alla fine degli allenamenti o di una gara, o può cogliere un soggetto non allenato dopo un movimento particolarmente brusco. Può però sopravvenire anche senza alcun precedente e ripetersi ogni tanto nel tempo.

Per evitare questo inconveniente consigliamo soltanto degli esercizi ginnici quotidiani. La cura principale è il riposo a letto, anche se il paziente sarebbe in grado, con notevole fatica, di andare a lavorare. Sono utili i massaggi a base di pomate, quali la Sifcanfora, l'ingestione di comuni miorilassanti, come quelle di mefenesina, che tendono a rilassare i muscoli, fissati in una contrattura spastica e dolorosa. Possono anche servire degli antinfiammatori come l'Aspirina.

I CONSIGLI DELL'ASSICURATORE

I danni del dentista

Un problema delicato e complesso, anche sotto l'aspetto assicurativo, è quello dei danni derivanti da imperfetta esecuzione di protesi dentarie o da attività connesse con quelle dentistiche: ciò perché la materia è disciplinata da leggi e regolamenti imperfetti.

Il medico, specializzato o no in odontoiatria (dal punto di vista legale anche un ginecologo può fare il dentista, come un dentista può fare un'operazione di chirurgia toracica), in genere si tutela con un'adeguata copertura assicurativa che comprende sia i danni derivanti da sue colpe sia quelli conseguenti ad imperfezioni della protesi di cui è responsabile anche se costruita dall'odontotecnico.

I medici specializzati in odontoiatria in Italia sono meno di 4000, neppure uno ogni 13 mila abitanti; anche ammettendo che ne esistano circa altri mille specializzati di fatto per aver un riconoscimento ufficiale, la situazione non migliora di molto: meno di un medico dentista ogni 10 mila abitanti. Questo è uno dei motivi per cui moltissime persone si rivolgono agli odontotecnici che, diplomati o no, sarebbero 35 mila secondo la stima pubblicata da un grande quotidiano italiano.

Sistemando una protesi o estirpando un dente cariato svolgono un'attività «sanitaria», cioè commettono un reato? Sul quesito ci sono opinioni discordanti di giuristi, avvocati, magistrati. Un pretore ha perfino sottoposto la questione alla Corte Costituzionale ma questa ha ritenuto incompetente perché era nata in dubbio la legittimità di un regolamento, non di una legge; la Corte annulla le leggi in contrasto con la carta fondamentale dello Stato, ma qualsiasi giudice ha il potere di applicare la legge e di dichiarare illegittimo un regolamento che reputi contrario ad esso.

Secondo gli odontotecnici l'articolo 11 del regolamento, sostanzialmente vecchio di trent'anni, autorizza loro ogni manovra cruenta o incruenta (mentre invece ne consente alle altre categorie come ottici, ortopedici, erniisti, infermieri), viola la legge fondamentale sulle arti sanitarie dalla quale essi dovrebbero poter avere contatto col pubblico. «Abusivo» sarebbero, quindi, soltanto coloro che non hanno conseguito un diploma.

La tesi opposta (esercizio abusivo della professione sanitaria) è sostenuta invece da coloro i quali giudicano il citato art. 11 perfettamente legittimo in quanto naturale e logica conseguenza del fatto che quella di odontotecnico è una attività ripetutamente «ausiliare».

Non tocca certo a noi dirimere una questione tanto controversa; vi abbiamo dovuto accennare perché ha evidenti riflessi assicurativi: nel caso in Compagnie non prendono neppure in considerazione la possibilità di assicurare gli odontotecnici se non come ausiliari di medici dentisti perché non è lecito coprire rischi derivanti dalla commissione di un reato volontario. Ed anche se la polizza esiste la Compagnia può giustamente obbiettare che non è valida se non per le protesi fornite al medico, non per le operazioni cruente o incruente in bocca al paziente. Questi sono i termini della possibile denuncia penale, ma non potrà contare su un indennizzo assicurativo.

Forse il modo di uscire da questa situazione non è quello di stabilire se gli attuali odontotecnici possono o no compiere certi atti, ma riordinare radicalmente tutta la materia con realismo. E' chiaro che quattrocinquemila medici sono pochi (in Germania sono 35.000) e che solo dando una giusta regolamentazione agli odontotecnici diplomati si potranno combattere sul serio i veri abusivi.

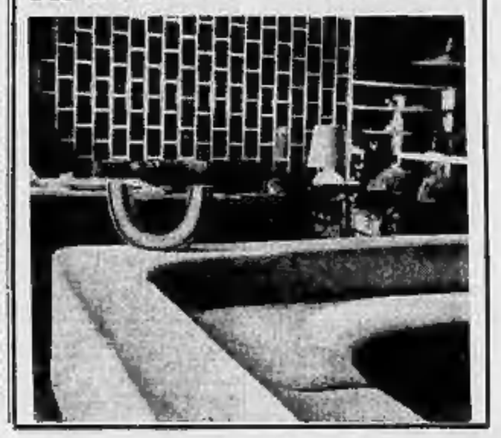
Si dovrebbe perciò creare la professione di «dentista» laureato dopo un corso di cinque anni «che comporta un insegnamento teorico e pratico di 5000 ore di lezioni»; sempre secondo la proposta del Parlamento europeo non è necessario per frequentare il corso la laurea in medicina. Questa proposta è rivolta in modo particolare all'Italia; infatti nei punti 4 e 5 si auspica che il nostro Paese «istituisca un tipo di professione che consenta ai dentisti di esercitare la loro attività senza l'obbligo di una formazione completa di medico» e crei «un ciclo di formazione universitaria di dentista».

Una volta attuata questa riforma anche il paziente italiano non sarà più, ovviamente, il problema di essere o no indennizzato da un'assicurazione o secondo dal dentista che si è scelto.

Giuseppe Alberti

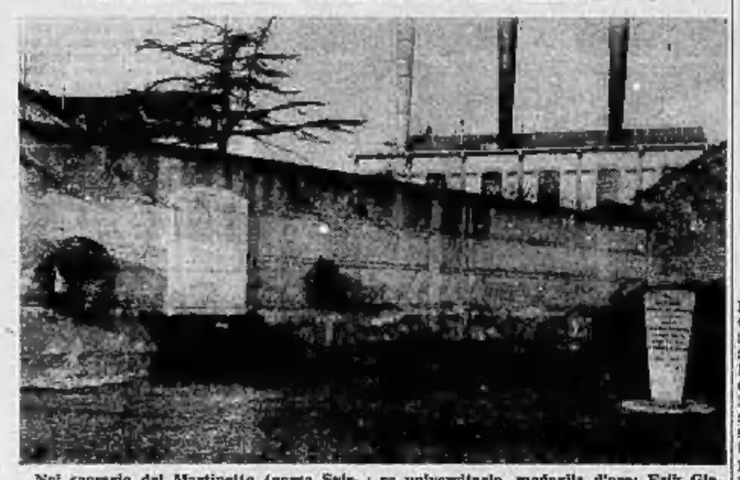
galliano

HABITAT NONE - tel. 935.168



Fucilati dai fascisti il 5 aprile 1944

Perotti e i suoi compagni ricordati al Martinetto



Nel sacrario del Martinetto (corso Svizzera) sono stati commemorati stamane gli otto componenti il primo comitato militare del Cln piemontese, fucilati dai militi fascisti all'alba del 5 aprile 1944, dopo un sommario di processo davanti al tribunale speciale per la difesa dello Stato. I loro nomi: Giuseppe Perotti, generale del Genio, medaglia d'oro; Franco Balbis, ufficiale di artiglieria, medaglia d'oro; Quinto Bevilacqua, operaio mosaicista, medaglia d'argento; Giulio Bigliori, bibliotecario, medaglia d'argento; Paolo Braccini, professore universitario, medaglia d'oro; Erik Giachino, studente universitario, medaglia d'oro; Eusebio Giambone, tornitore, medaglia d'oro; Massimo Montano, impiegato, medaglia d'oro.

Alla cerimonia erano presenti i familiari dei fucilati, autorità civili e militari, esponenti della Resistenza, l'avv. Fusi, l'on. Geuna, l'avv. Cornelio Brosio che con Luigi Chiganli e altri compagni della lotta clandestina contro il fascismo furono processati nell'aula delle sbarre dove risuonò, per gli otto del Comp, la condanna a morte.

Punti oscuri nel racconto del giovane che ha massacrato la vedova

Dubbi sul movente del delitto L'omicida aveva un complice?

«L'ho colpita perché sentivo ribrezzo per le sue offerte d'amore» ha confessato ieri in questura l'omicida C'è invece il sospetto che abbia ucciso perché la donna aveva scoperto una sua «misteriosa relazione»

Il difensore ha chiesto al magistrato di eseguire la perizia psichiatrica

L'inchiesta sul delitto di Pasqua non è ancora chiusa. Ci sono molti punti oscuri nella confessione del magazziniere Angelo Aghemo che ha massacrato la vedova Maddalena Zacco con un martello. La polizia ritiene che si sia inventato il movente, è stata fatta addirittura l'ipotesi che abbia avuto un complice. Un amico che non era presente al crimine, ma che può avergli aiutato nel tentativo fallito di fingersi innocente.

«L'ho uccisa perché sentivo ribrezzo per le sue offerte d'amore» ha detto l'assassino alle 17,15 di ieri ai funzionari Cuccorese e Bonsignore che lo interrogavano da ore. Poi ha acceso una sigaretta ed ha raccontato il delitto.

«Era Pasqua e io non sapevo che cosa fare, mi sentivo male e sono andato alla ditta di via Issiglio dove lavoro per passare qualche ora. Tanto ci sarei dovuto andare per ritirare un paio di sci. Ho bighellonato un poco, ho sfogliato una rivista nell'ufficio del direttore Robotti ed è arrivata la vedova Zacco che portava da mangiare al cane Rocky ed al gatto:

«Abbiamo chiacchierato un poco. Mi ha parlato dei figli: Silvana era in montagna con il fidanzato, Mario a casa con la moglie e il figlioletto. Siamo rimasti soli tutti e due, mi ha detto lei, e mi ha sorriso strano. Si è seduta vicino a me ed ha tentato un approccio. Io non sapevo come comportarmi. Provavo ribrezzo. Lei si è avvicinata ancora di più, ha insistito ed io l'ho spinta via. E' caduta. Mi sono gettato su di lei e le ho sbattuto la testa sul pavimento».

Il racconto continua allucinante: *«Ho visto un rivolo di sangue, l'ho sentita rantolare, allora sono corso nel magazzino, ho preso il mio martello, sono tornato e l'ho colpita* (l'autopsia stabilirà sei volte) *finché non si è più mossa ed ho capito che era morta. C'era sangue dappertutto. Io sono uscito in cortile e mi sono lavato le mani al rubinetto esterno. Ho lavato anche il martello».*

Questi i fatti secondo Angelo Aghemo, l'assassino. Il suo delitto si giustifica solo con la follia. Sembra impossibile che il ribrezzo per una donna, abbia potuto fare scattare una furia omicida così bestiale. Dati anche i rapporti, assolutamente amichevoli, che esistevano prima di domenica tra il magazziniere e la vedova Zacco.

Anche il ritratto che la figlia della vittima fornisce dell'assassino, è sconcertante. Un tipo strano, complessato, Angelo Aghemo è lucido quando descrive il delitto, confuso e contraddittorio sui movimenti compiuti dopo. E' andato a cambiarsi ed a lavare i pantaloni macchiati di sangue, poi dice di essere stato in un bar e di aver poi deciso di scoprire ufficialmente il cadavere. Descrive quest'azione però come se fosse davvero la prima volta che vede il corpo della vedova: *«C'era tanta sangue, sono corso via spaventato in cerca d'aiuto. Sono salito al primo piano dove abitano i camionisti di cui spesso si serve la ditta, ma non c'era nessuno. Allora sono andato a casa del figlio per avvisarlo».*

Dopo fa una strana affermazione: *«Quando sono tornato nell'ufficio, il corpo era stato voltato. Qualcuno l'aveva girato».* Esita, poi dice: *«Forse è stato nell'agonia»*, ripete quando ha descritto il delitto ha detto: *«L'ho colpita finché non sono stato certo che era morta».*

E' probabile che prima di tornare sul luogo del crimine, l'assassino si sia consultato con qualcuno, preparando una versione dei fatti ed un alibi. Era confuso, affannato e si è contraddetto fin dai primi interrogatori di lunedì, avvalorando così i sospetti destati dal suo strano comportamento fin dal primo momento.

Lunedì pomeriggio poi, appena rilasciato dalla Mobile, va in giro in macchina con un amico ma *«non sa ricordo il nome»*. Dopo va a cena, solo dopo diventa «un innocente terrorizzato». Telefona al titolare della ditta e si fa accompagnare dalla figlia della vittima. Abbraccia a lungo Silvana Zacco, *«Meno male che il hanno rilasciato»* — gli dice la ragazza —. E' un sollievo vederti». Ricorda che l'Aghemo era agitato e stravolto.

La sua serata non è ancora finita. Il magazziniere torna infatti nella ditta, prende il martello del delitto che ha nascosto in un cassetto e va a posarlo tra gli altri attrezzi, sulla finestra del cortile. Non pensa che la polizia coi carabinieri hanno già frugato dappertutto e che la scoperta può essergli fatale. E il giorno dopo, quando gli contestano la faccenda del martello, crolla e confessa raccontando la storia del tentativo di seduzione respinto.

Affiorano i dubbi giustificati degli inquirenti. Forse Angelo Aghemo ha ucciso la vedova Zacco perché lei aveva scoperto qualcosa che lo riguardava in modo molto personale, forse qualche misteriosa relazione.

Non si esclude che l'Aghemo abbia avuto un complice, qualcuno a cui è andato a raccontare il delitto dopo averlo commesso, qualcuno con cui forse è tornato nel tragico ufficio prima di dare l'allarme.

Il suo difensore avv. Armando De Marchi, che l'ha assistito in Procura quando ha confermato la sua allucinante confessione, ha chiesto al giudice che sia sottoposto a perizia psichiatrica.

Angelo Aghemo: la sua confessione dell'omicidio ha lasciato molti punti da chiarire

Giovane donna si presenta alla polizia: "Sono stata sequestrata e violentata,,

Volevano costringerla a prostituirsi - Rinchiusa in due diverse soffitte nella zona di Vanchiglia - Uno degli aggressori arrestato, l'altro stamane l'avrebbe di nuovo minacciata

«Due giovani sono arrivati a casa mia fingendosi agenti di polizia, mi hanno puntato un coltello alla gola e mi hanno costretto a seguirli. Sono stata portata in una soffitta di via Santa Giulia e mi hanno violentata». E' il racconto che Nicolina Conte in Cecere, 33 anni, via Enrico Mauriz 83, ha fatto ieri sera ad un funzionario della questura, Cantina: *«Li ho riconosciuti, sono quelli che abitavano nella soffitta prima che arrivassi io».* E' agitata, ha paura. *«E' successo domenica sera, verso le 6. Poi mi hanno tenuta prigioniera per tutto questo tempo. Volevano portarmi a Genova ed costarmi la strada del vizio».*

La donna nel luglio del '68 era stata protagonista di una storia complicata. Sposata a 16 anni con Girolamo Cecere ha avuto tre figli, ma il matrimonio è fallito.

Ebbe un'offerta di lavoro in Germania e qui conobbe un giovane siciliano che però l'abbandonò appena si accorse che era incinta. La Conte ritornò in Italia, dove Roberto — questo è il nome che fu dato al bambino — ancora alla madre. A Termoli conobbe Umberto Zamara, il fratello di un cognato, che portò lei ed il bambino a Torino. A questo punto ritorna in scena il marito, con una denuncia.

La donna, raggiunta da un ordine di carcerazione (era stata condannata a 4 mesi dal pretore di Moncalieri) entra in carcere con il bambino in braccio. *«Mio marito vive con un'altra donna, ha avuto anche un figlio ed io debbo subire questa umiliazione?»*. Oggi il nuovo episodio. Riprende il racconto:

«Col coltello alla gola mi hanno costretto a consegnare tutti i risparmi, 40 mila lire che tenevo in una borsetta. Poi mi hanno fatto fare le valige. Sotto, nell'androne, c'era una "500". Continuavano a dirmi: "Se fai una mossa falsa ti ricevi un colpo in testa" una la pistola non l'hanno tirata fuori. E' comparsa più tardi, quando in una piazza di via Santa Giulia 45 mi hanno fatta spogliare. Il più alto l'ha messa sotto al cuscino, prima di violentarmi».

Si passa una mano sugli occhi, come per scacciare il ricordo. *«Poi è stata la volta dell'altro. Non mi hanno perso di vista un attimo, nemmeno per le funzioni fisiologiche. Dovevo adoperare un recipiente che provvedevano a turno a portare via».* La donna ha una ferita al labbro, segno delle botte che ha ricevuto: *«Ieri verso le 14,30 mi hanno di nuovo fatto salire in macchina. Un'altra soffitta: questa volta di via Venaria 16. Mi hanno di nuovo violentata».*

A questo punto è scattato un sordido rimatto. I banditi le hanno detto: *«Ormai ci appartieni, andrai a Genova, la tua più una di marciapiede».* La donna cerca di prendere tempo, chiede velocemente: *«Non ho preso quasi niente, mi mancano proprio gli indumenti intimi, ma li avete rovinati tutti».* I due sono presi in controplede. Decidono di farla scendere a comperare ciò che le manca. L'accompagna quello che ha sempre chiamato «Franco». Appena in strada si divincola e fugge nel bar dall'altra parte della strada. *«Non ho avuto il coraggio di seguirmi. Ho chiamato un taxi e sono venuta in questura».* Il dott. Minieri decide di fare un sopralluogo. Accompagnato dalla donna va nella soffitta di via Santa Giulia. La Conte bussa alla porta: *«Ci ho ripensato, non se dove andare, ripensatemi con voi».* Apre la porta un ragazzo seminudo, sul letto c'è una giovane completamente svestita, Luigia, 24 anni. Viene arrestato il chiamato Gerardo Fundiacia, 27 anni. Nell'altra soffitta non c'è nessuno. Dopo la denuncia ed i sopralluoghi la Conte ritorna a casa. Stamattina verso le 9, deve uscire. Sul portone trova «Franco», che la minaccia. Riesce a raggiungere il bar e chiama il 113. *«Ho paura, voglio essere protetta».*

Nicolina Conte in Cecere, la donna rapita in casa

Oggi al mercato

Gli orari definitivi per i negozi

Frutta e verdura. Prezzi rilevati in negozi e mercati rionali della zona di corso Svizzera (tra parentesi i prezzi ai Mercati generali): asparagi 900-1000 (630-750), bieta da costa 300-350 (40-70), cavolfiori 200-250 (70-130), cicoria catalogna 130-150 (65), cipolle bianche fresche 150-200 (65), costine 250-300 (60-120), finocchi 150-300 (80), lattuga cappuccio 400-500 (180), patate bintje extra 80-90 (50), piselli 500-700 (—), pomodori Sicilia 800-900 (430), mele: golden 220-300 (130-160), stark 220-300 (150), renette 250-300 (175), pere 150-200 (80-90), arance Moro 200-250 (160-145), tarocco 250-350 (160-170).

Pesce. Prezzi in piazza della Repubblica: alici 600, calamari 800, cefali 700-1000, gamberi 2500, palombo 1400, nocciolino 1400, pesci 600-1200, merlu 500, seppie 800, sgombri 800, scgliole 2000, triglie 2000, trota 1200, tinche 1000, anguille 1000-2200.

Carni. Prezzi in corso Cittadella-via S. Marino-via Gorizia: vitellone: primo taglio 3000-3500, secondo 3000-3300, terza 2900; nostrana di spalla 2000, punta di petto 1400, scamonella 1000-1100; agnellone: parte anteriore 2600, posteriore 2200; suini: carré 2000, cotenne 1000.

Il decreto della Giunta Regionale sui nuovi orari per i negozi aveva suscitato accese polemiche. Accogliendo in parte le richieste la Giunta ha modificato gli orari.

Abbigliamento, arredamento e mezzi varie, compresi i grandi magazzini e reparti multipli (con prevalenza di vendita di generi non alimentari): 9-12,30; 15-19,30; per i grandi magazzini: 8,45-12,15. Chiusura infrasettimanale, lunedì mattina. Il lunedì pomeriggio: 15,30-19,30.

Cartolibrerie: è consentita l'apertura mezz'ora prima dell'apertura della scuola, con recupero di tale periodo nella giornata.

Alimentazione, compresi rosticcerie, panetterie e latterie: 8,30-13; 16-19,30. Lunedì: 9-13; 16,30-19,30. Sabato pomeriggio: 15,30-19,30. Chiusura infrasettimanale, mercoledì pomeriggio; per le macellerie, giovedì pomeriggio; per i negozi di pesce, lunedì pomeriggio. Consentita a panetterie e latterie l'apertura ininterrotta libera per la vendita esclusiva di pane e latte.

Supermercati con vendita prevalente di generi alimentari: 8,30-12,30; 15,30-19,30. Chiusura infrasettimanale, mercoledì pomeriggio.

Articoli tecnici, moto, cicli, ricambi per auto: 8,30-12; 14,30-19. Sabato: 8,30-12,30. Chiusura infrasettimanale, sabato pomeriggio. Per i negozi di accessori per auto, lunedì mattina (pomeriggio 15-19).

Colori, vernici e prodotti chimici: 8-12; 15-19. Chiusura infrasettimanale, lunedì mattina.

Fiori: mattino, domenica libera; 15-19. Chiusura infrasettimanale, giovedì pomeriggio.

La figlia della vittima: "Deve essere impazzito,,

Silvana Zacco

Silvana Zacco, la figlia della vittima, che ora vive in via Reiser 2 bis, in casa del fratello Mario, stamane ha detto: *«Non credo assolutamente che le cose siano andate così. Io ho conosciuto l'Aghemo sei anni fa, quando fu assunto nella ditta Robotti. Si è sempre comportato bene. In principio frequentava la nostra casa solo per motivi di lavoro: andava e veniva a prendere o portare le pratiche che non sbrigava in ufficio. Siamo diventati amici quando mio fratello si è fidanzato con Ines, una nostra compagna di lavoro. Loro erano in confidenza e infatti l'Aghemo fece da testimone alle nozze tra Mario e Ines».*

«A mia madre l'Aghemo faceva pena. L'aveva conosciuto meglio entrando a lavorare in ditta l'anno scorso, dopo la tragica morte di mio padre (il nicchio sotto un treno il 25 febbraio, quando appresa che la moglie intendeva chiedere il divorzio) e diceva che era rimasto solo come noi due. Gli faceva davvero pena e gli usava delle gentilezze. Quando qualche mese fa, il magazziniere si ammalò, mamma voleva andare ad assistarlo, ma io glie lo sconsigliai: Aghemo si vergognava della casa dove abitava».

«E' un tipo timido e ignorante. Si fece compilare da me il modulo del reclutamento e mi disse di mentire sulla faccenda della casa: non ha nemmeno il gabinetto disse. Aveva dei complessi per questo, eppure piaceva alle ragazze. Gli telefonavano anche in ufficio, ma lui faceva dire che era fuori».

Aveva dei complessi anche nei confronti dei figli del proprietario, Diego. Era geloso di lui, perché faceva il rappresentante della ditta. L'Aghemo ci si era provato, voleva migliorare, ma non era all'altezza ed era tornato subito a fare il magazziniere.

«E' un ragazzo buono, però. E' sempre stato normale. Io credo che sia impazzito domenica e abbia ucciso la mamma solo perché era pazza».

Svaligiato un negozio di confezioni

Stanotte in corso Giulio Cesare - Bottino quattro milioni

Svaligiato un magazzino di abiti fatti in corso Giulio Cesare 108. E' la ditta Bursio Confezioni di proprietà di Fiorenzo Bursio, 33 anni, e della moglie Rosanna. I ladri sono entrati dalla portafinestra del cortile forzandone l'inferriata di protezione e segando una sbarra di ferro che ne assicurava lo sportello di chiusura. L'apertura praticata nell'inferriata è di dimensioni ridotte, si presta perciò a persone di piccola statura.

Il magazzino è costituito di due stanze: l'una è stata completamente svuotata, nell'altra invece non è stato toccato praticamente nulla. Forse sono stati disturbati o, più probabilmente, non avevano un mezzo per portare via tutta la refurtiva. Il magazzino dei coniugi Bursio è specializzato nella vendita di abiti da lavoro, smercia però anche confezioni di maggior qualità e quindi di maggior valore.

Appunto di merce di questo tipo era stata la scopa che è stata completamente ripulita. Ad un primo inventario il danno ai oggiungerebbe sui tre o quattro milioni.

Auto incendiate stamane a due dirigenti missini

Le auto di due dirigenti missini sono state bruciate stanotte in via Casalis e in strada del Drosso. E' in corso un'inchiesta della Squadra politica. Il primo allarme è stato dato verso le 5 da una donna che percorreva strada del Drosso, diretta al lavoro. Davanti al numero 124, in un cerillo interno, un'auto era avvolta dalle fiamme. L'incendio aveva provocato un corto circuito e la macchina, una Volkswagen, si era messa in moto, aveva percorso una decina di metri e travolto un ciclomotore.

La Volkswagen è del consigliere comunale Giorgio Bedendo, 29 anni, dirigente del settore elettorale della federazione missina. Durante il sopralluogo sul luogo dell'incendio, la polizia ha trovato i resti semicarbonizzati di un contenitore in plastica.

Il secondo incendio è scoppiato un'ora più tardi in via Goffredo Casalis. Davanti al numero 19 era parcheggiata la «Prisa» di Marco Agostini, dirigente provinciale del msi. Verso le 6 una donna ha notato alcune persone che rovesciavano un bidone di carburante accanto all'auto. Poco dopo le fiamme divampavano altissime.

leggete

IL GIORNALE CHE DICE LA VERITA'

CRONACA VERA

QUESTA SETTIMANA

TORINO — Le foto segrete della ricca mondana assassinata

SANREMO — Rubano 6 milioni di gioielli per fare la luna di miele

TARANTO — Tenta di sedurre una sposina mordendola per tutto il corpo

SIRACUSA — Fa una strage dopo aver scoperto la moglie nuda in una casa di malaffare

CRONACA VERA

Ogni mercoledì in tutte le edicole a 150 lire

Sotto le bottiglie vuote 700 chili di sigarette

Due tonnellate di sigarette sono state sequestrate dalla polizia tributaria nel corso di un'operazione anticontrabbando. Cinque individui sono stati arrestati, altri dieci denunciati a piede libero. Il carico maggiore — circa 700 chili di tabacco — è stato trovato ieri su un autocarro proveniente da Varese. Era guidato da Ilvano Barberis, 35 anni, corso Peschiera 310. La Guardia di Finanza lo ha fermato nei pressi di Cigliano, dopo averlo intercettato in un lungo inseguimento cominciato alle 22 al casello di Calliate.

Intimato l'alt, il carico è stato controllato attentamente. Sotto una copertura di cartoni contenenti centinaia di bottiglie vuote, il tenente Avanzini, comandante della sezione mobile del Nucleo regionale di polizia tributaria, ha scoperto un varco sulla sinistra del camion. Vi si raggiungeva una nicchia in cui erano nascoste 35 bricolle contenenti tabacco. Ilvano Barberis è stato arrestato e accompagnato alle carceri di Vercelli.

Nei giorni precedenti, la polizia aveva già sequestrato oltre mille chili di sigarette, tradici autoveicoli e un camion.

Domani a scuola

Domani, conclusa la parentesi delle vacanze di Pasqua, si riaprono le scuole. Per tutti, scolari delle elementari e studenti delle medie, quest'anno il periodo di pausa è durato un giorno di più, grazie alla decisione del Provveditore che ha «regalato» ai ragazzi di Torino e della provincia altre 24 ore di libertà e di riposo.

Adesso, sta per iniziare la fase più cruciale dell'anno scolastico.

I giorni effettivi di lezione che rimangono non sono molti, poco più di un mese: gli scrutini finali cominciano a diventare una realtà che non è più possibile rimandare.

echi di cronaca

Remo Brindisi
La Galleria Peco informa che le autentiche delle opere del Maestro Remo Brindisi verranno eseguite dallo stesso presso la Galleria Peco, piazza Mirabello 4, Milano, tel. 652.837 - 652.396.

Sist programmatori su IBM 360
Il 5 aprile avrà inizio il nuovo corso serale. Sist - Via Po 2 - telefono 547.373.

Grundig HI - FI
Sale acustiche per alta fedeltà vendita e assistenza garantita. Concessionario corso Lombardia 200. Telefono 731.951 Torino.

la TV non funziona? telef. 251.677 - 286.949
377.575, la Or.Te.S. Bertoni o riparo subito o cedendo un TV portatile in prestito.

Divisette porte piegbevoli via Bagetti 25, tel. 761.471
Una signora elegante: Divisette. Attenzione: che sia «Divisette».

TV da riparare? 760.111 pronto intervento 596.879
in 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Or. 8-22.

corredi telerie biancheria
coperte, tappeti, tendaggi. Qualità, prezzo, assortimento. Casale, via Cameriana 3 (Porta Nuova).

Baldeschi - tende da sole
tipi normali e automatici. Tipo alla francese «La Cappottina». Esecuzione per ville e terrazzi. Produciamo inoltre: Tende alla veneziana - Tende in cinghia - Porte pieghevoli in tutti i tipi. Via Cagliari 2 bis, telefono 688.979.

Pianino pianoforti, v. Po 6
tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefonare 350.337.

TV da riparare? Chiamate 638.843 Santospirito TV
la soc. soccorso urgente TV invia in 30 minuti un tecnico a casa.

antifurto Potani - Tel. 286.330
protegge alloggi e negozi. Via Veneria 64/11.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!
è un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spese per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera tappezzerete da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 123.

temperatura di oggi

massima	+15,9
minima	+ 9,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +10; ore 8: +10,5; press. 733,8; umid. 83%. Cielo nuvoloso. Previsioni: coperto con precipitazioni, venti moderati, umidità buona, temperatura invariata. Temperature a Casello: massima 18,1; minima 10,6; ore 8: 11,4.

SARAGAT A TORINO

GIOVEDI' 6 APRILE - ORE 21
TEATRO ALFIERI

PSDI SOCIALISMO PSDI

i lettori ci scrivono

Perché uomini e porci

(Quel treno per Torre Pellice)

« Sul n. 70 di "Stampa Sera" di giovedì 23-venerdì 24 c.m., a pag. 5 nella rubrica "I lettori ci scrivono", è apparsa un riflesso dal titolo "Uomini e porci", nel quale vico deplorata la consuetudine di questa Azienda di formare il treno 807 (Torino P.N.-Torre Pellice) con carrozze viaggiatori e carri bestiame: il che reca disturbo ai viaggiatori, sia per il cattivo odore emanante dagli animali, sia per le operazioni di manovra necessarie per lo sganciamento di quei carri nella stazione di None.

« Ciò premesso, pur essendo comprensibile il disagio che da siffatto tipo di trasporto può derivare agli utenti, va tuttavia messa in evidenza l'assoluta necessità di assicurare un rapido inoltro del bestiame, per rispettare i termini di resa e ridurre al minimo gli inconvenienti derivanti agli animali dalle vicissitudini del viaggio, inconvenienti dei quali proprio ieri questo giornale ha ripetutamente parlato, in seguito alle lamentele di alcuni vetturali.

« Data l'opportunità di non utilizzare i treni merci, si potrebbero tuttavia effettuare appositi treni speciali per il bestiame; ma ciò non avviene sulla citata linea, in quanto il trasporto del bestiame avviene saltuariamente. Scartata inoltre la possibilità di agganciare detti carri ai treni viaggiatori, per evitare il ritardo d'orario conseguente alle manovre di sganciamento di tali carri a None, non resta che affidarli ai primi treni viaggiatori utili, che è appunto il treno 807. Distinti saluti ».

Il Direttore Compartimentale delle ferrovie

Il lamento del commerciante

« Sono un commerciante che, come parecchi miei colleghi, non accetto volentieri il nuovo orario che è stato imposto agli esercenti commerciali dalla Regione. Infatti ho potuto constatare che il nuovo orario non consente ad una parte della mia clientela, costituita da impiegati privati e pubblici, di potere accedere con comodità al mio negozio (una macelleria), sia all'ora di apertura al mattino (ore 8 presenza al lavoro di molti clienti) sia all'ora di chiusura meridiana (ore 12,30) e serale (ore 19,30).

« Non riesco a capacitarmi del fatto che sia stata proprio l'Associazione dei Commercianti che ha proposto un simile orario. Faccio quindi appello al Municipio di Torino e, in particolare, all'assessore all'Annona, perché si adoprino per ottenere una modifica più funzionale alle disposizioni lamentate. Ringrazio per lo spazio accordatomi e mi auguro che questo appello possa ottenere accoglimento ».

Luciano Caprio

Sulla collina di Pecetto

« Mi riferisco a segnalarvi un altro pericolo di deturpazione di un meraviglioso angolo della collina torinese non ancora rovinato dal cemento: il prato che scende dolcemente dal vecchio muro di cinta dell'antico convento dell'Eremo fino alla strada provinciale Indirizzo la vecchia casetta, la vista sull'ovile e bellissima campanile settecentesco, un quadro riposante e suggestivo.

« Nel giornale di Chieri dell'11 marzo viene riportato un resoconto dell'amministrazione comunale di Pecetto, la quale intende acquistare dall'Inps detto terreno di 60 mila metri quadrati per costruirvi campi sportivi: un campo da football, 10 da tennis e 2 piscine, costruzioni che certamente ne comporterebbero altre come parcheggi, casseggiati, cabine ecc. Si deve aggiungere che nell'assoluta vicinanza del terreno sorgono due ospedali, il San Giovanni Battista e la clinica San Luca, ospedali che senza dubbio saranno disturbati non poco dall'inevitabile chiasso che comporterà gli impianti sportivi.

« Faccio appello a chi di dovere per impedire tale scempio e sono convinta che moltissimi la pensano come me. Colgo anche l'occasione per dire che l'amministrazione comunale di Pecetto avrebbe potuto creare qualcosa di veramente eccezionale, se le nuove costruzioni edilizie del loro stile e col colore dei loro tetti si fossero inserite nel quadro del vecchio agglomerato che offriva — vista dalla collina — ancora dieci anni fa l'aspetto del delizioso vecchio Piemonte ».

Segue la firma

Ha sparato alla moglie perché "era sciattona,,

Padre di otto figli processato stamane in Assise

« Ho sparato a mia moglie — *ha detto stamane l'operaio Bruno Ciarnera, comparso davanti alla corte d'assise sotto la accusa di tentato omicidio e maltrattamenti in famiglia* — perché ha messo la testa quando ho visto in che condizioni erano i figli e la casa. Ero uscito dall'ospedale e continuavo a soffrire di terribili emicranie. Arrivato a Cirié ho trovato i miei bambini che giocavano scalzi in cortile. Erano sporchi, come la sua pure l'alloggio ».

L'imputato è nato ad Ascoli Satriano 35 anni or sono. Trasferitosi in Piemonte, si è stabilito a Cirié con la moglie Rosaria Amendola. Ha trovato un posto nel reparto trapani, alla Fiat, ma ha avuto un infortunio e da quel giorno è rimasto a casa o in clinica. Quando il medico di Cirié gli disse che poteva tornare al lavoro perché dalla visita risultava che non aveva colpa di serio, protestò e disse in escandescenze tanto che dovettero intervenire i carabinieri.

I due coniugi hanno avuto 8 figli. L'ultimo è nato quando il padre era in carcere. Tuttavia non andavano d'accordo. Dice l'Amendola: « Mio marito non ci dava denaro a sufficienza per vivere. Gran parte del suo salario lo sperperava al gioco. Una sera disse che l'avevano derubato, ma non ci credo. Ha perso 30 mila lire. Veniva a casa e se la prendeva con me. Ha minacciato di uccidermi più volte puntandomi la pistola addosso. C'era un vicino di casa, Carlo Caldera, quando mi ha gettato a terra pestandomi la faccia con le scarpe. Con un pugno mi ha rotto un dente ».

Imputato — Non è vero niente. L'episodio del dente è andato in maniera differente. Soltanto ad improvvisamente lei è scivolata ed è caduta picchiando la faccia sullo spigolo di un mobile ».

La sera del 16 dicembre 1970 il Ciarnera sparò alla moglie colpendola al gomito destro, al fianco destro ed alla coscia sinistra. Il suo difensore avv. Aldo Ferla ha chiesto che sia allegata agli atti una perizia eseguita dal prof. Pontrelli che ha giudicato l'imputato semiinfermo di mente.

il GIOCO del LOTTO

Altra settimana di transizione: mancando centinaia, l'interesse degli appassionati è un po' assopito. A Torino l'88 raggiunge quota 86, a Palermo il 74 tocca le 84 permanenze nell'urna. A 93 assenze sotto il 3 di Firenze e il 42 di Roma, a 92 il 37 di Milano.

Anche sabato scorso ricchi Vertibili, mentre i Generali hanno formato ambo a Cagliari coi numeri 53-44. Terno nelle Decine a Genova: 64-65-66.

Numeri in maggiore ritardo nella ruota dopo l'uscita del 1 aprile 1972:

BARI: 53 (da 53 sett.); 64 (60); 25 (55); 73 (55); 37 (49); 28 (49); 4 (46); 86 (39); 55 (38); 60 (36).

CAGLIARI: 28 (81); 62 (62); 57 (57); 77 (43); 86 (41); 10 (40); 66 (40); 93 (38); 37 (37); 65 (35).

FIRENZE: 3 (93); 48 (73); 79 (69); 15 (39); 13 (49); 3 (47); 74 (45); 57 (41); 68 (40); 18 (37).

GENOVA: 55 (68); 6 (66); 15 (62); 53 (57); 45 (50); 42 (47); 88 (43); 78 (41); 68 (36); 57 (36).

MILANO: 37 (92); 64 (91); 9 (71); 5 (50); 52 (46); 78 (36); 7 (35); 56 (32); 50 (31); 91 (31).

NAPOLI: 79 (85); 80 (80); 53 (46); 4 (45); 35 (42); 16 (41); 88 (41); 18 (40); 11 (38); 20 (37).

PALERMO: 74 (84); 43 (84); 6 (79); 82 (73); 75 (70); 46 (53); 56 (56); 11 (50); 22 (36); 88 (35).

ROMA: 42 (100); 71 (72); 89 (62); 14 (62); 33 (60); 75 (51); 37 (44); 6 (43); 22 (42); 75 (39).

TORINO: 86 (96); 64 (60); 13 (53); 1 (55); 37 (50); 4 (46); 80 (46); 29 (44); 38 (37); 10 (34).

VENEZIA: 30 (73); 39 (68); 42 (64); 23 (58); 24 (51); 58 (50); 41 (44); 15 (42); 40 (41); 51 (41).

Ritardi nel dare l'ambo:

Gemelli: Bari, 7 sett.; Cagliari, 0; Firenze, 0; Genova, 7; Milano, 3; Napoli, 39; Palermo, 19; Roma, 63; Torino, 13; Venezia 3.

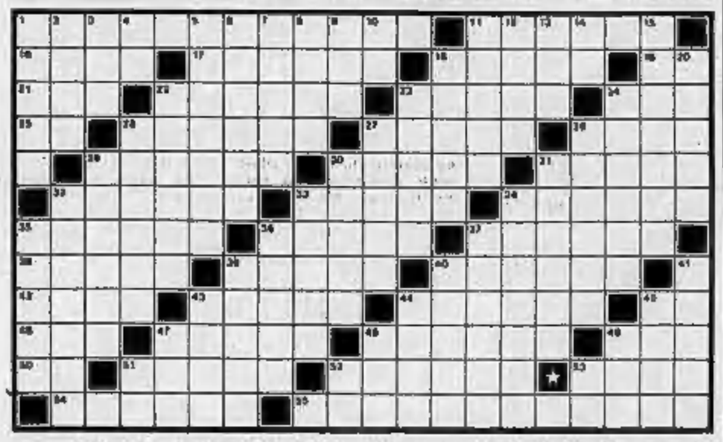
Vertibili: Bari, 3; Cagliari, 4; Firenze, 4; Genova, 8; Milano, 9; Napoli, 4; Palermo, 39; Roma, 9; Torino, 22; Venezia, 45.

Cadenze: Bari, 7 (22); Cagliari, 7 (48); Firenze, 3 (33); Genova, 2 (30); Milano, 5 (28); Napoli, 6 (36); Palermo, 3 (18); Roma, 5 (27); Torino, 5 (33); Venezia, 1 (25).

Figure: Bari, 2 (33); Cagliari, 7 (29); Firenze, 7 (30); Genova, 4 (26); Milano, 1 (24); Napoli, 3 (34); Palermo, 7 (37); Roma, 6 (60); Torino, 2 (29); Venezia, 3 (46).

il cruciverba

RISOLVIAMO



Orizzontali: 1. Porto della California; 11. Frutti... del mirtillo; 16. Pianta dal succo amarissimo; 17. Nome della Toccafondi; 18. Altro nome del lago di Como; 19. Iniziali di Rascel; 21. Pronome di riguardo; 22. Usuali, non eccezionali; 23. L'odorato... del segugio; 24. Isola greca delle Cicladi; 25. Iniziali della Callas; 26. Imitazione; 27. Le case nel campaggio; 28. E' detta anche « icona d'America »; 29. E' più piccola dell'anitra; 30. Frugale, moderato; 31. Noto storo antipolio; 32. La Raquin di Zola; 33. Feroce felino; 34. Città della Puglia; 35. Metropoli lombarda; 36. Dà colore al mare; 37. Ornella della canzone; 38. Desideri, capaci; 39. Brevi trattazioni; 40. Hanno bisogno di rinforzarsi; 42. Legumi a palla; 43. Detto scherzoso; 44. Grosso cervo; 45. Caserta; 48. Si cerca di piacerle; 47. Giardino invernale; 48. Numero complessivo; 49. Aiuto in pueri e linee; 50. Voto favorevole; 51. Macchino escavatrice; 52. Per l'auto se nevica; 53. I frutti per lo strüdel; 54. Il poeta latino di Sulmona; 55. Ritratto... personale.

Verticali: 1. Canti sacri; 2. L'attore Guinness; 3. Il soggetto di stamo; 4. In testa al ferroviere; 5. Cavità dello stomaco dei ruminanti; 6. Città dell'Olanda; 7. Produce l'effetto; 8. Si cantano in coro; 9. Attaccati agli scarponi; 10. Cagliari; 11. Pippo presentatore; 12. Ha per fampli i musei; 13. Tutto questo; 14. Cuore di pecora; 15. Vivono appartati; 16. Ha la vista acutissima; 20. Manto equino; 22. Abitano anche a Santiago; 23. C'è anche... da stiro; 24. I connazionali di Fidel Castro; 26. Etici; 27. Imprevisti di chi si reca; 28. Incrociate qui; 29. Nome di Gimondi; 30. Si può fare di banzina; 31. Il cinema dopo il muto; 32. L'imperatore romano figlio di Livia Drusilla; 33. Si dà alle stoffe; 34. Locale notturno; 35. Membrana che avvolge il seme della noce moscata; 36. Strumento musicale simile alla lira; 37. Spacciano chi li beve; 39. La prigione... dell'anima; 40. Di fronte a Calais; 41. Uccise il Minotauro; 43. Hanno dodici nomi diversi; 44. Si consiglia all'obeso; 45. Tipo di pistola; 47. Punto cardinale; 48. Maria José, attrice francese; 49. Partita a tennis; 51. Fanno i denti ridenti; 52. Simbolo del rame; 53. Centro di Aamara.

Troverete domani la soluzione.

bridge

Dichiarazione (tutti in prima). Nord: 1 cuori; Est: passo; Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 1 S.A.; Est: passo; Sud: 3 quadri; Ovest: passo; Nord: 3 S.A.; Est: passo; Sud: 4 picche; Ovest: passo; Nord: 5 quadri.

La smazzata è capitata nel corso di un torneo a coppie. Il contratto di 5 quadri non è il migliore: appena scoperto il morto, Sud si accorge che giocando a S.A. si realizzano facilmente 10 o 11 prese, pari a 420 o 450 punti. Bisogna quindi batterci per la « sutievée », perché mantenendo semplicemente l'impegno si rischia lo « zero » (5 quadri = 400 punti).

Ovest attacca col 10 di picche, nel colore lungo del giocante. Evidentemente è singolo. Fatta la presa con l'Asso, Sud inserisce il Fante di quadri che fa presa e continua con una piccola quadri. Ovest prende il Asso e ripete atout. Il giocante, in presa col Re del morto, muove il 9 di picche e non basso di mano (Ovest scarta una fiori); poi Re di fiori per l'Asso di Est e il taglio di mano. A questo punto Sud gioca cuori per la Dama del morto: il scoprano riceve; quindi Dama di fiori per lo scarto di una cuori e piccola fiori tagliata. Se fosse caduto il Fante, il 10 « liberato » avrebbe costituito la diciassettesima presa ma il Fante non cade. Nessuna speranza di « surievée »? Niente affatto. A 4 carte dalla fine il giocatore incassa Dama e Re di picche e Ovest è compresso (in fiori e cuori). (Se Ovest scarta cuori, Sud scarta dal morto il 10 di fiori; se invece Ovest scarta il Fante di fiori, Sud si libera dal morto di una cuori). In conclusione il giocante realizza anche le ultime due prese (due cuori oppure l'Asso di cuori e il 10 di fiori) e ottiene la sospirata « surievée ».

(A cura di **Piero GASCO** e **Rodolfo PEDRINI**)

Soluzione del cruciverba di ieri

	M	A	C	A	O	N	E		P	A	L	O	M	B	A	R	O		S	
B		G	A	R	D	A		F	I	S	I	C	O		G	U		U	C	
E	N	O	R	M	I		D	A	L	I	D	A		B	O	D	O	N	I	
R	U	S	P	A		F	I	L	O	N	I		S	E	N	A	R	I	O	
G	O	T	A		P	I	N	E	T	A		R	A	F	A	N	O		C	
A	V	O		E	R	N	A	N	I		P	E	T	A	L	O		R	C	
M	E		S	C	I	A	M	E		C	U	G	I	N	I		D	E	H	
A		S	T	U	O	L	O		G	E	N	O	V	A		F	I	N	E	
S	P	E	R	A	R	E		M	A	N	I	L	A		F	R	A	N	Z	
C	O	M	O	D	I		S	A	B	A	T	O		E	U	A	R	E	Z	
H	I		P	O		L	O	G	O	R	I		C	O	L	T	I		E	
I		C	A	R	T	O	L	I	N	E		B	E	R	L	I	O	Z		

il GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema di ieri: 6.A. 1. ...,Cc8 muove 2. Dd4 matto; 1. ...,d5 2. Cc5 matto; 1. ...,f5 2. Ce x g5 matto - Soluzione: 1. Ca5! blocco; 1. ...,R x e5 2. De5 matto; 1. ..., d5 2. Te8 matto; 1. ...f5 2. Te1 matto; 1. ..., d x e5 2. Cc5 matto; 1. ..., f x e5 2. Cg5 matto.

Il problema

C. Seneca (Incontro Francia-Spagna, 1937)
Il Bianco matta in 2 mosse

Studio di uno studio

M. Botvinnik

Il seguente studio di A. F. Gulaev vinse il primo premio in un concorso svoltosi in concomitanza con il XVI campionato russo del 1948. La mia prima impressione fu di antipatia per la posizione ideata dal compositore: mi pareva troppo innaturale la posizione del Re bianco in a7, luogo che si poteva raggiungere solamente viaggiando lungo l'ottava traversa, fatto che ha dell'inverosimile per un giocatore da tavolino. Mi detti quindi allo studio della soluzione: 1. e7,Te4 2. Tf1!se 3. Tf5+ allora 2. ...,c5! (se 2. ...,b5 per 3. T x b5+,R x a4 4. Tb4+!) 3. T x c5+,R x a4 e nell'opinione dell'autore la patta è inevitabile (4. Te8,Af7) 2. ...,Te4 3. Tf5+,R x a4. Ora è cattiva 3. ...,c5 per 4. T x c5+,R x a4 5. Tc8. 4. Tf6,Te5 5. Tf4+,Ac4 6. T x c4+,Rb3 7. Tc3+! ed in 10 mosse il Bianco vince il finale sfruttando la cattiva disposizione della Te5.

Io ebbi però l'impressione che la mossa chiave della soluzione fosse 2. Tf5+ e, attraverso molte obiezioni fatte a Gulaev mi fu chiaro che il tratto 2. Tf5+,c5 3. T x c5+, R x a4 6. Tf5! conduceva il Nero in una posizione disperata. Infatti egli perde sia giocando 6. ...,e2 6. Tf4 ,e1=D 8. a8=D+ sia non 6. ...,Te6 5. Tf8,Ta6 6. Tf4+, Ac4 7. T x c4+ e poi 8. Tc8. Tutto bene quindi e lo studio poteva essere archiviato se Ragozin non avesse trovato un'inattesa difesa per il Nero in 4. ...,Af7!!. Dopo 5. T x f7,Rb3 6. Ab8,e2 7. Ad2,b5 8. Rb6,b4 9. Rc5,e1=D 10. A x e1,T x e1 con patta inevitabile. Pure alla patta conduce 6. Tf4,Te6 7. Td4+,Ra3. Mi convinsi perciò della necessità di procedere alla composizione di un problema che, pur mantenendo inalterate le caratteristiche del finale di Gulaev, togliesse la risposta sopra esposta al Nero senza nulla togliere alla tecnica sfruttata.

E così venne fuori il secondo diagramma, la cui soluzione è 1. e7,Te3 2. Tc5+,Re4 3. Td5!,e2 4. Tf4,e1=D 5. e8=D ed il Bianco vince. Inutili tentativi sono 3. ...,Te6 4. Td5,Te5 5. Tf4+, Ae5 6. Txe4+ e 3. ...,Af7 4. Te7,Rb3 5. Tf4,Te6 6. Td4+ e poi 7. Te6.

Ferruccio Pexzuto

Tarzan in tv per i ragazzi

ROMA, mercoledì sera.

E' in preparazione per la tv dei ragazzi un ciclo di film dedicato a Tarzan, il personaggio nato dalla fantasia di Edgar Rice Burroughs. Il programma comprende sette film tra cui «Tarzan delle scimmie», mai apparso sugli schermi italiani.

Il ciclo televisivo offrirà l'occasione per rivedere alcuni tra gli attori più noti che hanno interpretato sullo schermo il personaggio dell'«uomo scimmia» da Elmo Lincoln a Johnny Weissmuller.

il rebus

FRASE (11-7)

(copyright « News Blitz »)

Soluzione:
DEPAUPERATA RENDITA = D epa - U pera - T ara - N dita

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

"SALLY BANANAS"

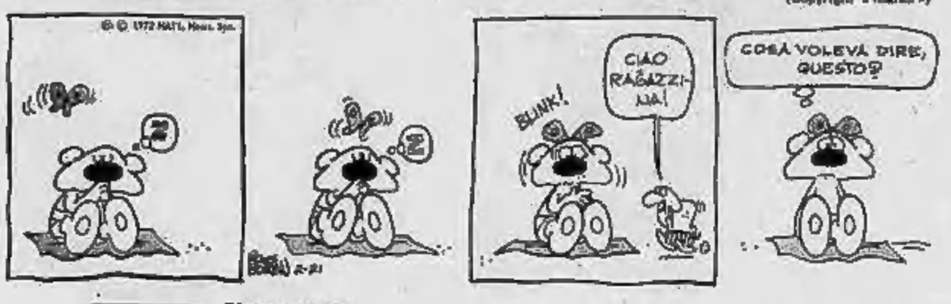
«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright « Marka »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright « Marka »)



007

Una cascata di diamanti

Fine dell'avventura. Da domani un nuova James Bond (« News Blitz »)

IL BISCAZZIERE

Jeff Hawke viene improvvisamente catapultato nel mondo allucinante e assurdo creato dal « biscazziere » (News Blitz)

DICK TRACY

E IL FALSO SCIENZIATO

Il nostro formidabile poliziotto si trova adesso alle prese con un falso scienziato, che sfrutta il terrore atomico

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(21 - Continua)

tutti gli spettacoli

"MARIA STUARDA, REGINA DI SCOZIA„ PRESENTATO A CORTE

Vanessa contro la Jackson nel "film delle due regine„

Due grandi attrici a confronto. Vanessa Redgrave è Maria Stuarda, Glenda Jackson è Elisabetta I, la regina vergine

Roma, mercoledì sera.

Paradossale: sarà proprio alla presenza della regina Elisabetta II d'Inghilterra che, nel corso della «Royal Performance» di quest'anno, verrà presentato «Maria Stuarda, regina di Scozia», un film nel quale la sua antenata Elisabetta I non fa certo una bella figura. A ricoprire i ruoli di Maria Stuarda e della «regina vergine» saranno Vanessa Redgrave e Glenda Jackson, le due attrici più complete del cinema d'oltre Manica, entrambe premio Oscar, condannate da tempo a scontrarsi inevitabilmente in una vicenda all'altezza del loro talento. L'occasione è stata propiziata da un produttore, Hal B. Wallis: i suoi film passati, «La carica dei 600», «Pasteur», «Sogno di una notte di mezza estate», «Casablanca», «La vita di Emile Zola», «Becket e il suo re», «Anna dei miracoli», lo segnalano per gusto e capacità realizzative.

Qualcuno mi ha rimproverato — ha detto Wallis durante una breve visita a Roma per trovare al film un distributore italiano — *di aver voluto rifare un dramma cinematografico su Maria Stuarda, ignorando che questo nuovo film, sullo scontro tra le regine di Scozia e d'Inghilterra, è stato ricavato da John Hale sulla base di una nuova ricerca storica e di nuovi giudizi critici. E' vero che Katherine Hepburn ci ha lasciato il ricordo di una Maria Stuarda vibrante e umana, ma la verità è che il personaggio non aveva alcuna radice storica.* Già altre volte, infatti, il cinema aveva tentato di dare i ritratti psicologici di queste due regine, dal carattere di non facile lettura.

Bette Davis nei panni di Elisabetta I e la Hepburn, sia pure in due film diversi, tentarono di delineare i due personaggi: purtroppo sceneggiatori e registi preferirono indugiare nei gusti correnti nella Hollywood di quegli anni. Oggi, con due attrici con la *rabbia in corpo* come la Redgrave e la Jackson, non potremmo aspettarci il solito ritratto oleografico. Gli autori del film non hanno voluto dimenticare che, per esempio, Elisabetta I era la sorellastra di Maria Tudor, la «Sanguinaria», e che alla fine del suo regno aveva mandato a morte tanti sudditi quanti in sorellastra; e che Maria Stuarda fu amante dei piaceri della vita non meno che degli intrighi per spazzare dalla sua strada la rivale Elisabetta.

A proposito di quest'ultima, Vanessa Redgrave ha detto: *Nel 1972 parlare di Maria Stuarda in termini romantici è assolutamente idiota. Perché la regina scozzese era una donna decisa a tutto pur di raggiungere i suoi scopi.*

Dal canto suo, Glenda Jackson ha raccontato di aver trascorso alcuni mesi a studiare il proprio personaggio, quello di Elisabetta: *Secondo me lo storico che è riuscito a cogliere con maggior intuito le qualità del carattere della "regina vergine" è stato un francese: André Maurois. Nella sua "Storia d'Inghilterra", la definisce una scettica e una commediante nata, che amava farsi chiamare la vergine pubblica, un appellativo per il quale oggi nessuno più metterebbe la mano sul fuoco.*

Enrico Morbelli

Jazz-club

Che fine ha fatto Baby John Surman?

John Surman

John Surman, il ventenne sassofonista inglese segnalatosi alcuni anni fa con un felice esordio al festival di Montreux, ha ceduto il passo, a crollato: non suona più, il suo complesso, «The Trio», è passato ora alla guida dell'italo-americano Charlie Mariano. Che fine ha fatto «baby John»? E' sparito, non si sa altro, il ragazzo col sassofono è scomparso di scena, dopo avere disertato un paio di concerti senza preavviso e, seminando stizza facendo gli impresari con una tecnica da romanzo giallo.

I più stupiti, e depressi, apparivano inizialmente i suoi partners, il bassista Barre Phillips e il batterista Stu Martin, che con Surman avevano dato vita al più entusiasmante gruppo «free» in azione sulle scene europee. Questo minicomplesso, celebrato da tutti i «fans» di Gran Bretagna (in classifiche dei più recenti referendum indetto da «Melody Maker» ponevano John e i suoi al livello dei «big» d'oltre Oceano), era riuscito infatti ad accentrare gli interessi dei critici più qualificati e autorevoli e quindi quotazioni più alte, più concerti, più dischi; insomma la piccola azienda lunzionava. La fuga di Surman, quindi, significava il fallimento per i suoi due soci.

Mariano ha risolto la situazione comprando le «azioni» che Martin e Phillips gli hanno proposto. Ora il «Trio» ha un nuovo «leader», che è un uomo meno geniale ma più maturo dei suoi predecessori. Forte di un'esperienza invidiabile, e dotato di talento fuor del comune, Charlie Mariano, all'età di 43 anni, ha tutte le carte per mantenere «verde» il prestigio della piccola impresa musicale di cui ha appena preso in mano le redini.

★

Il «Topkapi» di corso Moncalieri annuncia il suo programma d'aprile: jazz ogni mercoledì e venerdì con il trio di Gianni Negra che si alterna al «Gipi Cavicchioli Dixie Four».

Franco Mondini

Charlie Mariano

SWING
via Belfiore 15
JAZZ
Da stasera e sempre
ROBIN KENYATTA
con diversi trio

TORINO presso PALASPORT
PARCO RUFFINI
telefono 513.706
STREPITOSO SUCCESSO
MOIRA ORFEI presenta
CIRCO SUL GHIACCIO
Nuova edizione 1972
Tutti i giorni, ore 16 e 21.15
Servizio autobus

Trocadero
Chiusa sera ore 21
GIANNI LIBONI
presenta
17° TROCADERO D'ORO
Spettacolo con gli intervenuti
ORCHESTRA
MIMMO'S GROUP

Club Discoteca
HOB-NOB
dalle ore 22 alle 4
Via Volta, 8
telefono 539.638

'l Bôgianen
C. Francia 339, tel. 723.000
Questa sera
Cabaret di FUNARI

'l Bôgianen
Rinnovato tipico
per matrimoni battesimi
cocktail party
pesce d'affari

LA PERLA
Stasera 5 anelle alle
Vecchie Glorie e Amatori del
TANGO - VALZER
POLKA - MAZURKA
NINO GALLO
annuncia
il carissimo simpatico
Giuseppe Negroni
G. Musso A. Giorda A. Zoppi

danze arlecchino
danze castellino
Ore 21
eleganti trattenimenti
sabato e domenica
GIOVANNA

danze arlecchino
Ore 21 la più elegante serata di
BALLO LISCIO

TUXEDO club
Via Belfiore 8
Aperto a soci
Tutte le sere
GUIDO PISTOCCHI
Prezzi normali - Pren. 548.000

Galleria NARCISO
Omaggio a
SPADINI
ARTISTI DELL'800 ITALIANO
Piazza Carlo Felice 18
telefono 543.125

Galleria ACCADEMIA
Ore 18 inaugurazione
nuova personale di
GIANBAR
Acc. Albertina 3, t. 885.406

stasera alla Tv

Una foto per l'assassino

SECONDO CANALE: il film «Panico» di Duvivier tratto da un romanzo di Simenon - PRIMO: in diretta la partita Inter-Celtic

Raccomandabile il film della serata, PANICO (ore 21,30 Secondo Canale), che chiude il breve ciclo dedicato a Julien Duvivier, uno dei maestri del realismo magico, caratteristico del cinema francese dell'anteguerra. Girato nel 1946, dopo il suo esilio negli Stati Uniti, insieme con Clair, Renoir ed altri uomini di cinema, è un frutto tardivo della migliore maniera del regista.

Liberamente tratto da uno dei primi romanzi non polizieschi di Simenon «Les fiançailles de Monsieur Hire» (scritto nel 1933), sceneggiato da Charles Spaak, narra la vicenda d'un innocente condannato a soccombere per un delitto che non ha commesso, schiacciato dalle gratuite accuse dell'opinione pubblica che l'accusa perché lo trova antipatico, dalla bolsaggine di un'ottusa polizia e dallo spietato intrigo di due amanti terribili. Michel Simon, qui in una delle sue più lodate interpretazioni, dà credibilità e spessore alla figura del protagonista.

La vicenda è ambientata a Villejuif, nella più tetra «banlieue» operaia parigina, in una casa popolare che ricorda quella squallida di «Alba tragica». Una vecchia denarosa è stata uccisa per rapina da Alfred (Paul Bernard) un «mauvais garçon» che nasconde la sua attività criminale sotto l'onesto mestiere di garagista. L'unico testimone è appunto Monsieur Hire, un ebreo polacco naturalizzato (il suo vero nome è Hirovich) solitario, e misantropo, d'aspetto un po' viscido e sgradevole, innamorato di Alice (Viviane Romance) una «coquette», amante dell'assassino, che è sua vicina di casa.

Paurosa e tormentata dalle inibizioni, l'uomo trova tuttavia il coraggio di accostare questa Venere di periferia che vorrebbe strappare all'influenza di Alfred. Le confessa il suo amore, la mette in guardia contro l'amante affermando di avere prove dell'assassinio della donna da parte di lui e le propone di fuggire insieme. Ma lui lo tradisce e il colpevole, messo al corrente, ordisce un piano diabolico.

★ ★

La presentazione del film è preceduta, alle 21,15 da un altro degli incontri della rubrica IO E.... ideata da Anna Zanoli e realizzata da Luciana Emmer. Guido Piovene parla della sua predilezione per «Il battesimo di Cristo» di Giovanni Bellini opera conservata nella chiesa di Santa Corona a Vicenza, attribuendola in parte al fascino del paesaggio che fa da sfondo alle figure, quello del Colli Berici cara alla sua ispirazione di narratore.

«Il quadro è un capolavoro — dichiara Piovene — eppure io l'amo non tanto per la sua alta qualità, ma per le sensazioni, anche le più oscure, che suscita dentro di me. In questa scelta mia stato spinto dalle rievocazioni e dalle fantasie dell'adolescenza, cioè di quel periodo così importante della vita, in cui la personalità si forma interamente e che, per lo scrittore, costituisce il momento in cui si mettono insieme, si inventano e si trovano le immagini ed i simboli più interessanti, cioè anche ciò che costituirà la sostanza della sua arte».

★ ★

I programmi del Nazionale sono aperti alle 21 da TRIBUNA ELETTORALE con il decimo dei «dibattiti a due» quello tra pli e psi, nel quale si affrontano gli on. Malagodi ed Almirante.

Seguirà per MERCOLEDI' SPORT la trasmissione in diretta da Milano dell'incontro di calcio INTER-CELTIC per la semifinale della Coppa dei Campioni, con esclusione delle zone Lombardia e Svizzera, ricavate con un telefilm.

d. g.

Domani un "RISCHIATUTTO„ da 30 milioni

Il «sosia» di Newman contro la Buttafarro

Il parrucchiere toscano, con un professore di Sapri, le impedirà di raggiungere «quota Massimo Inardi»?

Dal parrucchiere. Il concorrente Paolini lo fa per mestiere a Torre del Lago, la campionessa del «Rischiatutto» Marilena Buttafarro si fa bella da Massimo a Torino

nostro servizio

Milano, mercoledì

La puntata da domani al Rischiatutto si preannuncia particolarmente interessante: Marilena Buttafurro grazie alla sua impressionante «escalation» dista meno di 8 milioni da Inardi e con quel puntiglio che l'ha ispirata da quando fu accusata di batter la fiacca per via della striminzita vittoria di due settimane fa, ha tutta l'aria che il suo motto sia «dare la caccia ai primati».

Ma questa volta dovrà battersi contro uno sfidante che sembra sia di categoria A, il tanto decantato Paolo Paolini, il ventiquattrenne biondo che — dicono — assomiglia a Paul Newman giovane. Le segretarie del settore Rischiatutto sostengono di non aver mai avuto un concorrente così prestante e televisivo. Il Paolini, che vive a Torre del Lago (Pisa) dove è nato, non solo è bello ma anche bravo. Vivace, battagliero, di cultura enciclopedica, benché non abbia potuto studiare molto. Fa infatti il barbiere in un suo negozio che ha aperto da poco, dopo avere fatto esperienza dallo zio che ha un negozio di parrucchiere da donna. Si è dovuto mettere a lavorare presto perché è orfano e ha due fratellini minori a cui pensare.

«Bello e bravo» è il ritornello delle ragazze di Torre del Lago, ma per ora nessuna si è accaparrato questo campione. Un campione che — speriamo — non si smonti davanti alla «fatina piemontese», una fatina che ha imparato a tenere in pugno ogni situazione e a sapere adattarsi a qualsiasi sfidante, usando e battendolo con le sue stesse armi. Il Paolini fra l'altro si presenta in astronautica, una materia di attualità perché a fine aprile ci sarà un nuovo lancio Apollo: fece la prova più di un anno fa e l'hanno tenuto in frigo per le battute finali. Ha fatto la riserva per due settimane dietro le quinte del teatrino, troppo affollato.

L'ultima volta fra il pubblico c'erano molti nomi noti del mondo dell'industria stranamente interessati ai quiz. Avevano capito che partecipando al giochetto «caccia all'oggetto», questo diventa un ottimo veicolo pubblicitario per lanciare invenzioni, personaggi, idee. Giovanni Rindone che fu ospite alcune settimane fa, ha ricevuto, per il suo originale sistema di numerazione che divulgò in quell'occasione, centinaia di lettere e di proposte. Giovedì scorso tuttavia Mike scelse veramente a caso, rimase sulla retta via da voci sulla poca estemporaneità delle scelte, messe in giro da qualche maligno.

Il secondo concorrente viene dal Sud: è il professore Calogero Incardona di Sapri, ha 30 anni e risponde sul cinema italiano e francese dal sonoro a oggi. E' laureato in filosofia, ma insegna italiano e storia. Piccolo, verboso, simpatico, è scritto sulla sua nota.

Adele Gallotti

cinema prime visioni

DECAMERON N. 2 di Mino Guerrini, con Claudia Bianchi, Mario Brega, Mariangela Giordano - A episodi, (italiano a colori)

TRAMA — «6 novelle 6» di Messer Giovanni Boccaccio alternate l'una dopo l'altra come si fuge siano narrate, molto alla buona, dai commensali seduti a un tavolo d'osteria. Apre la sfilata Pietro di Vinciolo, al quale tengon dietro l'ingenuo Alibech, il credulo Ferondo, e poi Anichino, Frate Puccio e la storia di Zeppa che si conclude in un talamo rustico e quattro piazze.

GIUDIZIO — Di fronte allo strepitoso affollamento della sala dove si proietta il film e alla clamorosa entità dell'incasso (oltre 5 milioni: cifra enorme per un locale di media capienza) scarso peso hanno le considerazioni critiche. Vana è la domanda se il *Decameron* sia «cinematografabile».

Tant'è: Boccaccio al cinema è un nome, oggi, di grande richiamo, come quelli, mettiamo, di Sordi o di James Bond. E valga il vero: il film odierno non presenta un attore o un'attrice di sia pur minima notorietà; il regista è soprattutto conosciuto dai giornalisti tra i quali, in passato, militò a lungo come caporedattore di un diffuso settimanale milanese. Se la gente è accorsa in folla, l'unica calamita per attirarla è stata quella costituita dall'autore del libro di cui al titolo: un libro che, per il linguaggio arcaico, i più han posto in disparte dopo gli anni scolastici, ma ora sono ben lieti di ritrovarlo e di vederlo *visualizzato e spiegato* dal cinema. Lo schermo evita la fatica di leggere e nello stesso tempo è in grado di dare ghiotta evidenza alla salacità delle battute, alla licenziosità delle situazioni. Le quali, nella pagina scritta, balzano spesso di prepotenza nel cielo dell'arte («*Ah, ch'io possa spogliarmi d'ogni volgarità!*», esclamava Messer Giovanni, parlando dell'opera con il Petrarca), mentre sullo schermo è tanto se esse riescono, qui e là, a differenziarsi in qualche modo da ciò che si vede con frequenza quotidiana nelle pellicole cosiddette «spinte», dove la volgarità è tipica e inelimnabile.

a. vald.

OGGI al NAZIONALE
il corpo vibrante della Fenech, la magia, l'esasperazione della suspense, il crudo realismo delle sequenze proibite, caricano questo film di emozioni assolutamente nuove...!

Vedetelo dall'inizio ■ Orario film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 ■ Vietato ai min. di 14 anni

oggi sul video

primo canale

17,45 La tv dei ragazzi (Fuga in mongolfiera)
18,45 Opinioni a confronto
19,45 Sport - Cronache del lavoro
20,30 Telegiornale della sera
21 — Tribuna elettorale (dibattito pli-msi)
21,30 Mercoledì sport: in diretta da Milano la partita Inter-Celtic (Lombardia esclusa)
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Io e... (Piovene e il «Battesimo di Cristo» di Giovanni Bellini)
21,30 Julien Duvivier: realtà e sogno (Panico, film)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 10,30: Trasmissioni scolastiche per le Medie; 12,30: Sapere; 13: La compro tu comprì; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di francese; 15: Trasmissioni scolastiche per le Medie; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Inchiesta sulle professioni; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: In prima persona (Cronaca parallela); 22,05: I racconti dei pupi; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Rischiatutto; 22,30: ... e Napoli canta.

oggi alla radio

nazionale

Giornale Radio: ore 8; 14; 15; 17; 20; 21; 23
18,20 Come e perché
18,40 I tarocchi
18,55 Cronache del Mezzogiorno
19,10 Appuntamento con...
19,30 Musical - Motivi da commedie musicali
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno
21,15 Tribuna elettorale
21,45 Le nostre orchestre di musica leggera
22,10 Albo d'oro della lirica
23,10 Revival

Mina presenta «Andata e Ritorno» in onda alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

secondo

Giornale Radio: ore 10,30; 19,30; 22,34
18,15 Long Playing
18,40 Punto interrogativo
19 — La Marianna
19,55 Quadrifoglio
20,10 Il convegno dei cinque
21 — Supersonic - Dischi a mach due
22,40 Asmi in famiglia, di L. Fermi
23 — Bollettino del mare
23,05 ...a via discorrendo, musica e divagazioni
23,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21.
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,35 Musica fuori schema
18,15 Quadrante economico
18,30 Bollettino della transatlantici delle strade statali
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 La filosofia oggi in Francia
20,45 Idee e fatti della musica
21,30 Incontro con Saint-Saëns
22,30 Musica - Novità librarie

Parigi scopre Lisette, la nuova Baker

dal corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Dalla Martinica alla ribalta del Casino de Paris. Potrebbe essere il titolo di una novella ed è l'avventura vissuta da una splendida, fanciulla di venticinque anni, Lisette Maridor, diventata ballerina nuda con l'ambizione di superare Joséphine Baker.

Lisette venne a Parigi undici anni fa. Aveva quattordici anni e credeva di trovare una città col cielo azzurro come quello della sua isola, gente spensierata, belle case e strade pulite. Ma quando uscì dalla stazione fu subito delusa, ed oggi racconta: «*Vidi le case nere e la gente frettolosa che correva in tutte le direzioni, infagottata nei soprabiti grigi o scuri. Dalla bocca della gente usciva una specie di nuvoletta (era inverno) che non avevo mai vista nel mio paese. Ebbi quasi paura*».

La giovanetta trovò lavoro in una famiglia come *babysitter*, poi imparò il mestiere della manicure e si occupò in un *Salon de coiffure*, fu anche pettinatrice e infine estetista. Unica distrazione: ogni sabato sera andava a ballare in un ritrovo periferico. Lavorava in un istituto di bellezza, quando una cliente, ammirando lo splendido corpo (un metro e 76) e la sua bellezza caratteristica, le propose di fotografarla per una rivista femminile svedese. Lisette accettò: desiderava guadagnare il prezzo di un biglietto d'aereo per ritornare nella sua Martinica. Ma le foto non bastavano e quando seppe che il «Casino de Paris» cercava alcune ragazze per accompagnare gli spettatori alla poltroncine e vendere il programma, si presentò. Venne assunta. Di giorno lavorava all'istituto di bellezza e la sera faceva la maschera.

Roland Petit, direttore del teatro, notò tuttavia quella bellezza negra dal personale snello. L'altra sera una delle *girls* della rivista «Zizi je t'aime» di cui Zizi Jeanmaire, moglie di Roland Petit, è la stella, si ammalò. Petit propose a Lisette di sostituire la ragazza. «*Credevo che volesse canzonarmi* — dice la giovane — *ma risposi di sì senza neanche pensarci. Fui costretta a svestirmi per la prova. Arrossii, ballai, camminai, e superai l'esame*».

Oggi gli spettatori del «Casino de Paris» non hanno occhi che per quella «Venere nera» dal corpo coperto soltanto con una sottilissima striscia la quale, più che nascondere, mette in evidenza quel che si vuole coprire. Per Lisette è un trionfo. Oramai lanciata, impara il canto e la danza, per diventare brava come Zizi e poiché guadagna molto farà venire a Parigi tutta la famiglia: otto persone fra genitori, fratelli e sorelle. Lisette è rimasta la timida emigrante di qualche anno fa, e confida: «*Spero che il fatto di esibirmi nuda in una ribalta non mi impedirà di trovare un buon marito*». Malgrado il trionfo, infatti, desidera avere una famiglia ed essere matura.

Loris Mannucci

Il cinema sovietico a Venezia e Sorrento

Mosca, mercoledì sera.

Tanto cinema sovietico, quest'anno, alla Mostra di Venezia e agli «Incontri» di Sorrento.

Per la Mostra di Venezia i nomi dei film non sono ancora noti. Per gli «Incontri» di Sorrento (tutti dedicati, nella prossima edizione, al cinema sovietico) l'Urss presenterà film di sei Repubbliche federate: Kirghisia, Moldavia, Usbekistan, Bielorussia, Lettonia e Georgia. Sarà inoltre proiettata una retrospettiva sull'evoluzione storica del cinema sovietico.

(Ansa)

Colosseo
NUOVO Fortino
Un'esplosione di comicità
ALBERTO CLAUDIA SORDI CARDINALE
BELLO ONESTO EMIGRATO AUSTRALIA SPOSEREBBE COMPAESANA ILLIBATA
A COLORI

Saint Vincent
«La Riviera delle Alpi»
Sabato 8 aprile, alle ore 20,30, nel SALONE DELLE FESTE DEL CASINO' DE LA VALLEE
GRAND GALA DU PRINTEMP
Eccezionale spettacolo con la partecipazione di
ALIGHIERO NOSCHESE
Saremo in gala come premi nella gara di «chemin de fer» in programma dalle ore 9 alle ore 24 del 9 aprile 1972
UNA AUTOVETTURA OPEL COMMODORE GS
UNA AUTOVETTURA MINI MINOR MK 3
UNA GIACCA DI BELLISCHIANI DI RIVELLA
GETTONI E MONETE D'ORO
A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UNA SPILLA D'ORO DELLA CATENA DEI GRANDI GALA 1971
Domenica 9 aprile alle ore 17, anteprima del film
«GLI ORDINI SONO ORDINI»
con Monica Vitti - Claudine Auger e Gerrard Paul
Saint Vincent: Telefono 35.61 Torino 832.303 Milano 780.807

STAMPA SERA
Mercoledì 5 - Giovedì 6 Aprile 1972

dove andiamo questa sera

7
Anno 104 - Numero 80

Stabile di Genova. Si replica « L'intelligenza, che guaio! » di Griboedov con Grazia Maria Spina e Claudio Sora

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: ore 21,15 Festival dell'Operetta: « La duchessa del Tabarin ». Prenotabilissimo (ultime serate). 533.440.

CARIGNANO: ore 21,15 « Intervista di Dulcco » di Luigi Pratt con Gianni Santuccio, Piera T. Cavalieri, Sal. 542.822 e v. Rossini 6, tel. 839.342-43. Ufficio abbonati V. Stabile.

ERBA: Quinta serie ore 21,15 il Teatro delle tradizioni popolari presenta « Magon capo di briganti », commedia musicale in due tempi con L. Gandolfi, T. Zerbini, P. Riva, R. di Mauro, Pres. telefono 692.46 ore 9-11.

TEATRO REGIO (Al Nuovo) ogni giorno. Domenica 9 ore 15,30 « La Bohème » di Puccini. Direttore G. Rivoli. Registri bollati. Prez. Comunali. tel. 548.000. Martedì 11 ore 20,30 famiglie: saldo 50 primo appuntamento di « Musica » con Mascagni.

TEATRO STABILE - GOBETTI: da stasera ore 21 Compagnia Carlo Giuffrè presenta 4 atti unici di Campanile, Marotti, Mastronelli, Garinei, Prez. v. Rossini, tel. 875.342-43 e Le Stanze v. Roma, tel. 535.113.

'L BUCIANEN CABARET (via Cisterna 22) ogni s. Francia 336, telefono 725.000-734.033; Cabaret di Parigi.

GIANBURIA MARIONETTE (S. Tommaso 5): stasera ore 20 « Giocoleria di Cagliostro inaugurale ». Prez. La Stampa e Roma.

ALCIONE: Nuovo show di strip-tease internazionale con N. Charleyny, Lady X, Bob e Lucilla ecc. Vicolo 18, ore 16,30-21,30

CIRCO SUL GHIACCIO NOIRA ORFEI tendone Palazzo della Sport - Parco Ruffini - tel. 535.940 scrpi-

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) I cowboys, di Mark Rydell, con John Wayne, Bruce Dern, Roscoe Lee Browne, Colleoni (Usa - Colori) — Ragazzi assoldati da un ranchero decidono a morte violenta, seguono lezioni, poi, i vandalismi dell'ovest. ★ Western

Critica ●●● Pubblico — Orario: 14,30 17,40 19,30 22 — Ingr. 1200

ASTON (v. Lagrange 31, t. 546.147) Peter Pan, di produzione Walt Disney 1953 — **SUCCESSIONE** del defunto film darwiano del 1960 di James M. Barrie che narra le avventure d'un coraggioso ragazzo in lotta contro un cattivissimo pirata. ★ Disegno animato Segue il corallo nuovo, documentario a colori.

Critica ●● Pubblico — Orario: 14,30 16,20 18,25 20,21 22,30 — Ingr. 1000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 28, t. 537.190) Dio perdona... io no! di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Frank Wolff, Gina Rovere (Italia-Spagna - Scope a colori) — **RIEDIZIONE** d'un film del 1967 storia d'un ragazzo cresciuto fra due pistoleri. Non violento. ★ Western

Critica ●● Pubblico — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

ASTOR (v. Vigoli 8, t. 349.816) La via del rhum, di Robert Darène, con Brigitte Bardot, Lino Ventura, Clive Revill, Dranoia - Colori) — Scott Anni 20, contrabbandiere di alcolici arricchito dal proibizionismo, perde la testa per una bella star del cinema muto. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico — Orario: 14,30 16,25 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.119) L'orgia, di Liliana Cavani, con Lucia Bosé, Gianco Maset, Peter Gonzales (Italia - Colori) — Litigano da una casa di cura una donna innamorata in grado sposo e non si adatta alla vita esterna. Violenza 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico — Orario: 14,30 16,50 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 600

CORSO (c. Vittorio Emanuele 80, t. 510.743) Nacho, nevo 3..., di Alberto Lattuada, con Sophia Loren, Adriano Celentano, Tina Aumont, Fernando Rey (Italia-Svezia - Colori) — Vollitra romanzo della bianca vera ha, in ambedue, contrasti scenari con un « coinvolgimento civile » russo di opinioni e passione per lattuada. ★ Commedia drammatica

Critica ●● Pubblico — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Gioie 8, t. 690.100) Fratello Sole Sorella Luna, di Franco Zeffirelli con Graham Faulkner, Judi Bowker, Alec Guinness, Valentina Cortese, Adolfo Celi (Italia - Gran Bretagna) — Gli anni giovanili e sregolati di Cristo che, diventano poi il più famoso dei Santi, donò l'amore ed il francescanesimo. ★ Storico

Critica ●●●● Pubblico — Orario: 14,15 16,50 18,30 22,30 — Ingr. 1200

DORIA (v. Cigliosi 9, t. 543.422) Cuore di ghiaccio, di Stanzelka Svobodova, con Catherine Spaak, Sonia Berger, O. Mazzalin, L. Montesano (Italia - Colori) — La bella quattordicenne ereditiera Francesca meglio Nia, non mantiene la nuova legge, separati e divisi in corti cost...

Critica ●● Pubblico — Orario: 14,30 16,25 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) Senza famiglia, nullatenenti cercano affetto, di Vittorio Cassinari, con Virginia Cassinari, Paola Villaggio (Italia - Colori) — Due giramondo piacevoli, liberi pensatori, liberi anarchici, contestatori per istinto, si scontrano con la paura e ambiguità realtà d'oggi. ★ Commedia satirica

Critica ●● Pubblico — Orario: 14,30 16,15 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

IDEAL (c. Racconis 4, t. 541.523) Zio Tom, di Gualtiero Jacopetti e Franco Prosperi, con la più impressionante evocazione storica critica sulla schiavitù nell'Ottocento, sul principio del secolo alla fine della guerra di Secessione, inoltre la questione negra negli Usa di oggi. Vietato minori anni 18. (Italia - Spagna - colori) ★ Film inchiesta, documentario

Critica ●● Pubblico — Orario: 16 — 18,15 19,45 22,10 — Ingr. 1200

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.293) Don Camillo e i giovani d'oggi, di Mario Camerini, con Gastone Moschin, Elisabetta Pozzi, Lionel Stander (Italia - Francia - Colori) — Con nuovi interpreti, i tradizionali personaggi di Guareschi debuttano nuovamente. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico — Orario: 14,30 16,15 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.170) Decameron n. 3: le altre novelle del Boccaccio, di Sino Cuperlini, con Claudia Giacchi, M. Bergera, Mariangela Giordano, Flavio De Luca, Maestro De Falco, Civetta Fortunato (Italia - Colori) — Altri 9 gustosi boccaccevoli in un film rigorosamente vietato ai m. di 18. ★ Comico e drammatico

Critica ●● Pubblico — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

NAZIONALE (v. Pianeta 7, t. 518.850) Tutti i colori del buio di Sergio Martino, con Edwige Fenech, George Hilton, Marisa Mallani, Ivan Rassimov, Dominique Boschero, Susan Scott (Italia - Colori) — Traumatizzata nell'infanzia per la morte della madre, fanciulla inglese è facile preda di sette sanguinarie. V. m. 14. ★ Giallo-horror

OGGI LA PRIMA — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 521.400) Roma, di Federico Fellini, con Peter Gonzales, Fiona Florence (Italia-Francia - Colori) — Avvenimenti ricordi lontani, attualità vita e poetiche fantasie. Il regista illustra e definisce con l'obiettivo Roma di ieri e di oggi. Vict. 14. ★ Fantasia

Critica ●●● Pubblico — Orario: 14,45 17,30 20 — 22,30 — Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.149) Senza famiglia, nullatenenti cercano affetto, di Vittorio Cassinari, con Virginia Cassinari, Paola Villaggio (Italia - Colori) — Due giramondo piacevoli, liberi pensatori, liberi anarchici, contestatori per istinto, si scontrano con la paura e ambiguità realtà d'oggi. ★ Commedia satirica

Critica ●●● Pubblico — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.789) Chino, di Michael Winner, con Charles Bronson, Jack Palance, Richard Basehart, James Wilmore (Usa - Colori) — Musicista disperato nell'opera uccide per disperazione sposina recita, Vicario minori anni 14. ★ Western

Critica ●● Pubblico — Orario: 14,45 16,30 18,35 20,25 22,30 — Ingr. 1200

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 330.314) Questa specie d'amore, di Alberto Bevilacqua, con Lou Tagliavini, Ivan Scobern, Eva Aulin, Fernando Rey (Italia - Colori) — Con Tognazzi nel dolente ruolo di padre e figlio, due generazioni a confronto in una vicenda svolta tra passato e presente. Non violenti. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 800

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, 1, 540.503) Gli sconosciuti, di Henri Verneuil, con Jean Paul Belmondo, Omar Sharif, Robert Hossein, Dyan Cannon (Francia - Colori) — Collezione vincente ognuno ha diversi aspetti del colpo tranne specialmente di tre uomini e una donna. Interni: Nizza e Parigi. ★ Poliziesco

Critica ● Pubblico — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 800

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, t. 881.334) L'ennesimo svedese ancora, di Armando Crispino, con Alex Cord, Samantha Eggar, John Marley (Italia - Scope a colori) — Diplomi privato in una tranquillissima periferia un d'un pericoloso gangster. Vietato minori anni 14. ★ Giallo

Critica ●●● Pubblico — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.061) La violenza quinto potere, di Florestano Vancini, con Gastone Moschin, Enrico Maria Salerno, Mariangela Melato, Mario Adorf, Riccardo Cucciolla (Italia - Colori) — Sicilia di Sicilia: sulla base di fatti reali, un racconto della sua recrudescenza nell'ultimo Ven. min. 18. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 700

TORINO (c. Russel n. 4, 550.353) Silent, scrollerghia feroce nell'ovest, di Lina Wertmuller, con Giancarlo Giannini, Martenghi Mariano, Agostina Belli, Turi Ferro (Italia - Colori) — Metaforico-satirico siciliano e contatto con idee, metodico, abituati del Nord, testa scambiarsi una cameriera nuova. Vi riuscirà? ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico — Orario: 14 — 16 — 18,20 20,20 22,40 — Ingr. 700

seconde visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293) - Continuavano a chiamarlo Trinità, Terence Hill, Bud Spencer. Technicolor. ★ Western

COLOSSEO (c. M. Cost. 71, t. 531.016) - Bello quello emigrato Australia sportivo compagnons illibato, A. Sordi, C. Cardinale, colori. ★ Comicità, regia Luigi Zampa

EDEN (v. Pe 30, t. 852.214) - Continuavano a chiamarlo Trinità, Terence Hill, Bud Spencer. Technicolor. ★ Western

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Continuavano a chiamarlo Trinità. Terence Hill, Bud Spencer. Technicolor. ★ Western

FORTINO (v. Lima 43, t. 488.560) - Bello quello emigrato Australia sportivo compagnons illibato, A. Sordi, L. Cardinale, colori. ★ Comicità, regia Luigi Zampa

HOLLYWOOD (c. B. Marsh. 166, t. 851.204) - I cannoni di San Sebastian, C. Bronson, A. Quinn. Colori Ap. 14,45 ult. 22,40. ★ Avventuroso

LA PERLA (v. De Gasperi 20, t. 344.781) - ... Continuavano a chiamarlo Trinità, T. Hill, B. Spencer, colori. ★ Western

MASSAUA (c. Massaua 6, t. 745.403) - Bullitt un proiettile per sindaco, Vino Kennedy, colori. Sopra. Vietato 14. ★ Drammatico

ORFEO (p. Carlina, t. 510.1141) - Ann and Eve, Gio Peter Fleetwood Rahal, Chiquita Vacca, (colori). Vict. 18. Ap. ore 14, ult. 22.30. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 43, t. 780.951) - Le avventure amorose di Robin Hood, R. Erskine, colori. Vict. 14. Ap. 14,45 Ult. 22.50. ★ Cavalleresco

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.091) - La cena delle beffe di vero, I. Sorel. Techn. V. 14. Ore 14,30; 16.10, 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

ZONA CENTRO

ALCIONE (v. B. Marsh. 134, t. 287.400) - Nuovo show di strip-tease internazionale con O. Charveny-Lady X, Bob e Lucilla ecc. Vicolo 18. ★ Spettacolo inaltrale - Ore: 16.30; 21.30

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Non alzare il pesce abbasso il fiume, I. Lewis. I. Preuve. Techn. ★ Commedia

MILANO (v. Milano 5, t. 530.243 - apert. 10) - Il grande giorno di Jim Flagg, R. Mitchum, colori. ☆ Western — Anna Karenina, col. ★ Drammat.

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.580) - Clockwell l'uomo della vendetta, I. Klein, colori. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, t. 340.400) - La ligre profumata alla diarrotta, Margaret Lee. Technicolor. ★ Poliziesco

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.168 - apert. 10) - Operazione paura, colori. ★ Psicanalitico — La caduta della casata, J. Mason, O. Andrews, colori. ★ Guerra aerea

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.884) - Milano calibro 9, D. Hamilton, G. Moschin, F. Lenzi, colori. Vietato 14. ★ Poliziesco

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Berchi 65, t. 387.711) - Wanted Sabata, Anthony Steffen, Tucho. ★ Western

GIARDINO (v. Monginevro 62, t. 326.477) - Amanti Celibi. ★ Western

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 380.867) - Tuoi e Mariellina, Tony, Mimmo Carotenuto, techn. ★ Commedia

SMERALDO (v. Treviri 92, t. 280.711) - Amanti Bello si cosc. ★ Drammatico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 182, t. 599.121) - Milano calibro 9, G. Moschin, B. Bouchet, F. Lenzi, techn. Vict. 14. 2ª visione Torino. ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Orvieto 37, t. 311.749) - La mano del morto, Nathalie Delon, R. Hanin. Colori. Mosc. Vietato 14. ★ Poliziesco

ELISEO (v. Mungivegna 43, t. 321.815) - Agente 007 una cascata di diamanti, Sean Connery, Jill St. John, C. Gray, colori. ★ Poliziesco

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.617) - Un maschio di bastardi, B. Hamilton, techn. Vict. 14. ★ Western

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 737.597) - Agente 007 una cascata di diamanti, S. Connery, Jill St. John, C. Gray, colori. ★ Poliziesco

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 773.845) - L'ucciditore, G. Peppard, Joan Collins, regia Sam Wanamaker, colori. ★ Spionaggio

CERRARIO (v. Cellerina 12, t. 772.907) - Guerra segreta, Vittorio Gassman. Inchiostrer. ★ Drammatico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 796.146) - Arriva Charlie Brown, techniscope. ★ Disegni animati di Schulz

ODEON (v. Vinadio 6, t. 772.163) - Dal Pentagono al Pacifico occidente Tennessee, T. Milian, colori. ★ Guerra aereo-navale

STAR (v. Benedetto 48, t. 772.980) - Satanga, Renilla Werner, Vera Silter, colori scope. ★ Avventuroso

ZONA B. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - Corri Angel corri, techniscope, V. 14. ★ Avventuroso

DORA (c. Pr. Oddone 34, t. 484.671) - Sedimo, James Iran, Anita Ekberg, colori. ★ Drammatico

ROMA (v. S. Donato 49 bis, t. 497.785) - Ora zero operazione oro, A. Hopkins, N. Dalton, colori. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giovanni aug. v. Stradella) - Bullitt a Chicago, Jane Birkin, Julia Skelner, colori. ★ Giallo

AMBRA (v. Chivasso dalla Salute 72, t. 280.197) - Le tue mani sul mio corpo, L. Capucchella, C. Bucciarelli, col. Vict. 18. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 31, t. 263.053) - A 007 una cascata di diamanti, S. Connery, Jill St. John, techn. Non Vietato. ★ Poliziesco

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Il ragazzo, technicolor, Vict. 14. ★ Poliziesco

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 280.161) - Domani il sangue dei vampiri. ★ Horror

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Nudo il piacere dell'amore, Alain Delon, scope, col. Vict. 18. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bibiana 104, t. 280.330) - Oggero il assassino della grande paluda, V. Nalinsky, L. Wakabayashi, techn. scope. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AQUILA (v. G. Cesare 67, t. 273.270) - Lo chiamavano Kiss, K. Kinski, techn. Non vict. Ult. 22.

AURORA (v. Breglia 2, t. 276.510) - Le chiamavano maestri, colori. Vict. 18. ★ Western

MAJOR (largo G. Cesare 109, t. 267.974) - Il sorriso del ragno, T. Hunter, techn. Non vietato. ★ Drammatico

NORD (v. Vercelli 141, t. 280.512) - Piaggio 70, tra Forsenberg, colori. Vietato 18. ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.663) - ridono.

PALERMO (v. Palermo 110, t. 275.030) - domani Ettore Lo Fasto. ★ Satirico

SOCIALE (v. Cremenaldo 2, t. 850.908) - Agente 007 una cascata di diamanti, S. Connery, Jill St-John, techn. Non Vietato. ★ Poliziesco

ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.867) - domani Tecnica di una rapina (2 specific categ.). ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (v. Belgio 53, t. 834.171) - Pupe calde molto nere, C. Cambridge, L. Leichner, techn. ★ Commedia drammatica

ARTIST (v. C. di Borgo 24, t. 831.574) - 4 magnifici spie, Vic Rovanica, E. Wallach, techn. ★ Western

CORALLO (v. Acqui 3, t. 630.321) - Quagmire cullpiace, Tyler Savalas, col.

ERIDANO D'ESSAI (c. Cavale (ds. t. 832.086) - I fuorilegge sul matrimonio, regia V. Orsini. P.e V. Tarlani con L. Tognazzi, A. Girardo. Vict. 14 ore 20,15; 22.10. ★ Drammatico

OROPA (v. Oropa 3, t. 887.417) - Una straniera a Sacramento, M. Hargitay. Ley, B. Frey, techn. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.842) - Uno dopo l'altro, Richard Harrison, F. Tudor, colori. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessa 6, p. Nizza, t. 651.264) - Sedile al cuore, Lee Marvin, Daniel Gelin, B. Fernandez, colori, Vict. 18. Ap. 15. ★ Drammatico, nello Lucio Mella

CABIRIA (v. Piania 4, Moncalieri, t. 660.551) - Arrivano Django e Sartana! e la fine, H. Piwers, G. Minichelli, colori. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 148, t. 667.086) - La sposa, Susan Strasberg, Natalia Orlori, G. Giannini, col. Vict. 18. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 136, t. 664.322) - Domani Preparati lo Sesto. ★ Avventuroso

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 657.736) - Milano calibro 9, F. Lenzi, B. Bouchet, G. Moschin, colori Vietato 14. ★ Poliziesco

SAN CARLO (Michelotti) - La grande battaglia del Pacifico, un film di L. Guilland, H. De Turenne, colori). ★ Guerra aero-navale

SPEZIA (v. Nizza 136, t. 695.017) Dai sentieri sul guardo lo, Charles Southwood, colori. Apertura ore 14. ★ Western

Riduzioni Enal-Aels — Cinema Adriano, Ambra, America, Artisti, Centrale 150 bis, Corso, Doria, Fortino, Lux, Massima, Massaua, Mirafiori, Odeon, Po, Porta Nuova, Smeraldo, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri) ... Teatri: Alfieri, Festival dell'Operetta, Nuovo, Gobetti all'Enal Nuovo: « La Bohème », Enal al lungometraggio di piazza Castello per domenica: Carignano: « Dubcek », Enal in via Rossini 8; Erba: « Magon », ridotti all'Enal — Circo sul ghiaccio: riduzioni alla cassa ed all'Enal — Piscina della Stadium riduzioni Enal alla cassa.

Spettacoli di provincia

CASELLE
ITALIA: Alba pagana.
ROSSA: Shango il castigo.

CHIVASSO
POLITEAMA: Lucrezia Tamagnolo.
CINECITTA': Vendetta pagnatti per Cesare.
MODERNO: Sola andata.

CIRIE'
CATALANO: Cleopatra stasera.
ITALIA: Le piacevoli confessioni di una giovane studentessa.

CHIERI
SPLENDOR: Bella d'amore.
CHIERESE: I vivi e i morti.

CUORGNE'
PERONA: Sette, Venere di Ledro.

GIAVENO
ALFIERI: I falchi piacevano all'alba.

IVREA
SIRIO: Le piacevoli confessioni di una giovane studentessa.
POLITEAMA: Ettore Lo Fiuto.
SPLENDOR: L'ultimo eroe del West.

LANZO
NUOVO: Il Decameron.

RIVOLI
CARNINO: Giungla uccide.
GIOIELLO: Cuoreverde cannata.

SESTRIERE
FRATTEVE: I cannari.

SUSA
CENISIO: I carbonari di una psicologiana.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Fratelli non sorelle Luna.
ASTRA: La ballata di Cable Hogue.
CORSO: Un cavallo tutto nudo.
CRISTALLO: L'ultimo treno del West.
GALLERIA: Senza famiglia.
MODERNO: Bianco, rosso e...

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: L'ignoto Sahara.
NUOVO: Rapporto sul comportamento sessuale delle studentesse.
VITTORIA: La coda della scorpione.
MODERNO: Cicco e Franco.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Vendetta legge sotto la terra.
IRIS: Diamoci cara per l'Arrive.
ITALIA: Cane di paglia.
MODERNO: L'invitato.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La lunga lugu.

OVADA
TORRIELLI: Lone Starr.
LUX: Una cavalla per l'ippodromo Klute.
MORENO: Giochi erotici svedesi.

ACQUI
ARISTON: Appuntamento.
CRISTALLO: Passeggiata sotto la pioggia di proiettile.

AOSTA
CORSO: Cinquefilm delle tenebre.
DIACOSA: Senza famiglia.
ITALIA: Questo grande d'amore.
SPLENDOR: Dio perdona, io no.
LUX: Due cavalli pieni di sole.

VERRES
IDEAL: chiuso.

SAINT-VINCENT
NUOVO: La lunetta.

ASTI
VITTORIA: Il braccio violento della legge.
SALONE ALFIERI: All'ovest di Sacramento.
POLITEAMA NAZIONALE: Zorro il cavaliere della vendetta.
TEATRO ALFIERI: Da porte degli amici: Renato Rascel.
SPLENDOR: Il ritorno degli eroi del gulag.
LUX: Non sono vergine!

NIZZA MONFERRATO
VERDI: Dio 10.10 ottantadue.
AURORA: L'invincibile.

CUNEO
EDENE: Le calde notti di Don Giovanni.
ITALIA: La battaglia di Fort Apache.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA

ACCADEMIA: (piazza Giuliano).
APPRODO: (piazza David Johnston).
ARTE CENTRO QUAGLINO (piazza S. Carlo 177, telef. 511.101-552.462) (piazza Paul Peppin).
BERMAN (via Archimede 9/18 - tel. 532.430): Mostra personale di Giovanni Guerreri.
GALATEA: dipinti e disegni di Arshile Gorky.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): personale di Fabrizio Clerici.
GALLERIA FOGLIATO (via Mazzini 9): 800 piemontesi.
GISSI (piazza Solferino 2, tel. 534.475): Philip Martin personale. Ore 10-12; 16-20.
HILTON (Lagrange 27): esposti Tinguely, Duchamp.
IL PAUNO: Marcel Duchamp.
LA BUSSOLA (via Po 21: Omaggio a Campigli. Orario: 10-12; 16-20. Fest. 11-13.
LA PARISINA (corso Moncalieri 47): Mostra di Bruno Martinazzi.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 35, t. 340.110): personale Mario Grammatica.
LE IMMAGINI (via Della Rocca 3, t. 883.705): esposti Henri Cueco.
LP 220: Ossika.
MARTANO: Piero Rambaudi.
TORRE (Acc. Alp. 3 Bav. tel. 877.897): opere grafiche di 18 artisti contemp.
VINETTI (v. Vinzil 8/c): pittori. Giorgio Chiorini Buddi.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 12,19; dalle 15 alle 20 (chiuso lo domenica).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 18 e dalle 15 alle 20 (chiuso la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) alle 16,30 e 21,15 « Le voci p. « Cat! Sole » (A prova d'autore), di S. Lumet, con M. Pacino.

Fellini al cineclub

L'Ente Culturale dello Spettacolo programma un ciclo-riproposta critica sull'opera di Fellini. Domani, al San Giuseppe (ore 17,30 e 21) prima proiezione (« La dolce vita »); seguiranno « 8½ » (13 aprile) e « Giulietta degli spiriti » (20). Il ciclo comprende anche tre film di Buñuel.

★ ★

Per le anteprime della critica, alle 21,15 nel salone del San Paolo è in programma « Taking off » di Miloš Forman (Usa). Proiezione vietata ai minori di anni 18 e riservata ai soci del Circolo della stampa e di enti culturali invitati dal gruppo piemontese critici cinematografici.

★ ★

Al Centro Universitario Cinematografico (presso l'Unione Culturale) oggi in prima per Torino « Ice »

..dal 1905...
PASTA del "CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

TREVES
MOBILI
SALOTTI D'ARTE
I mobili + belli
I prezzi + bassi
Via Cernaia, 17
Torino

IL GRAN TEATRO DI APRILE

Signori, si ride

Un programma di quattro atti unici al «Gobetti»

Signori, si ride. Potrebbe essere il titolo della locandina affissa davanti al teatro Gobetti dove la compagnia di Silvio Spaccesi ha in programma da ieri una serie di quattro atti unici di autori contemporanei. Non c'è, dunque, in nessuno dei volonterosi attori che li rappresentano, un intento demistificatorio o un desiderio di andare contro il testo. Da una parte di punta ad un approccio franco e cordiale con il pubblico, dall'altra lo si alleggerisce di ogni falsa intellettualità, anche la più giusta. Seguimo gli atti e bassi della serata, che intitoliamo ai quattro commediografi.

ACHILLE CAMPANILE — *Quattro « flash » a loro volta riuniti sotto il titolo* Gli innamorati. *Purtroppo non è stato scelto il migliore Campanile, quello degli assurdi folgoranti e dei mezzi-bassodall voltafaccia (perché non dare Centocinquanta la gallina canta o L'inventore del cavallo, che sono una fantastica distruzione dei luoghi comuni teatrali e letterari?). Ci si diverte invece moderatamente per alcuni episodi non sempre pregevoli. La commediola più nota è il bacio, dove il monotono al magnetofono i pensieri di due innamorati che li distraggono mentre fingono la massima passione in un bacio che nessuno dei due vuole per puntiglio troncare. Basterà una foglia che cada per separarli precipitosamente.*

DINO BUZZATI — *La battuta de* L'aumento erano molto care allo scomparso scrittore, care come un peccato di gioventù. Vi si scopre l'incredibile parabola di un mite impiegato che vorrebbe un aumento ma, preso in contropiede dalle bugie del principale, finisce con l'accettare una diminuzione di stipendio. Come se la caverà con la consorte che l'aspetta pronta a graffiare?

INDRO MONTANELLI — *Anche qui, nulla più che uno scherzo. Il patto e la coscia sono un'antiteri che ha sempre* mezzo *in crisi marito e moglie. Per villà, per imbarazzo non sono mai stati sinceri con se stessi. Così avevano le stesse preferenze e non lo sapevano. In fatto di cucina, di sport, di arte non avrebbero mai sofferto un contrasto se soltanto non fossero stati ipocriti. Meglio farci una risata sopra, dopo un bisticcio apocalittico.*

GIAN LUIGI GAZZETTI — *Grottesche manovre in* un cimitero, *dove un tale corteggia con alquanto cattivo gusto una bella in lutto ed è scambiato da un tale dove per l'amante della moglie scomparsa, giunto a turbarla persino nel sonno eterno. Qui l'impianto è più robusto, grazie però a Maupassant, autore di una novella che ha dato lo spunto a questo atto unico (Opere di bene).*

Non molto pubblico ha aderito all'invito della Stabile [illegible] *con patrocina con l'iniziativa, anche una rassegna di compagnie sperimentali. Il regista Luigi Pascuti si sforza di rallegrare i suoi spettatori senza guardare con un'ottica di* [illegible] *a questi esempi di teatro gastronomico. C'è un vero senitore di Anni 30 nella sala del Gobetti, tra le battute piacevoli ma non originali e la recitazione, cattivante ma non satirica.*

Eva Ricca e Silvia Spaccesi, da ieri alla Sala Gobetti

Ricorderemo con la graziosa torinese Eva (un tempo Adele) Ricca, lo Spaccesi dalla voce cordiale e dalla mimica pesante.

Piero Perona

"Vita e morte di un immigrato,, nel decentramento dello Stabile

Il Teatro Stabile di Torino ha presentato ieri alla stampa « Vita e morte di un immigrato, figlio di immigrati al Quartiere Mirafiori (To) », l'inedito per il decentramento che dovrebbe andare in scena nei quartieri Mirafiori Sud-Ovest, Le Vallette e Mirafiori Sud, fra un mese circa, in occasione della festa del Lavoro.

L'esperimento è stato affidato al commediografo Angelo Dallagiacoma (« Vita di William Shakespeare »), il quale per quattro mesi ha avuto una fitta serie di incontri con i comitati di base e con i singoli cittadini per ottenere indicazioni sul piano sociale e politico da interpretare poi con un'operazione estetica di tipo particolare. Ditatti il periodo di prova vera e propria, apertosi ieri, apporterà sicuramente allo spettacolo ulteriori varianti nate dal contatto dialettico con gli spettatori della periferia. Il tema è di dolorosa attualità — l'immigrazione — e s'incentra sulla vicenda vera del rapinatore che venne ucciso mentre tentava una rapina nell'oreficeria.

Con gli attori Giuseppe Pambieri e Michele Abruzzo (scritturati assieme a Miranda Martino, Gino Lavagetto, Piera Cravignani e ad una quindicina di colleghi), era presente ieri pomeriggio al Gobetti il regista Alessandro Giupponi. Ha scoperto che « il teatro è strumento di cultura e veicolo di colleganza tra gli uomini » ed ha affermato che un'operazione del genere non trova riscontro nei cartelloni degli altri Stabili.

All'assessore Alessio che ricordava come « Vita e morte ecc. » fosse una proposta aperta, un parlavoce del comitato di quartiere Mirafiori Sud-Ovest ha chiesto che la realizzazione miri a dare una formazione autenticamente politica.

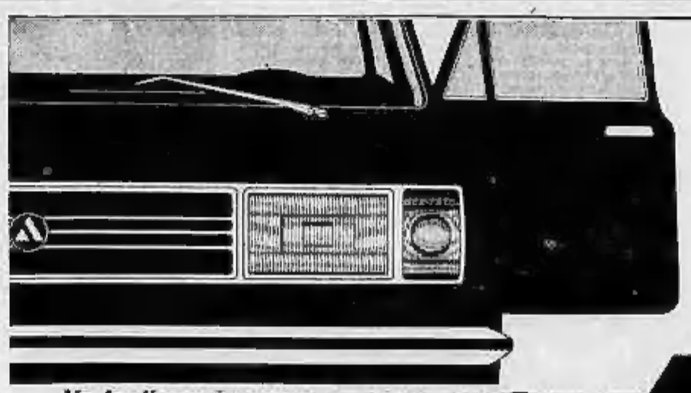
p. per.

Santuccio-Dubcek

Gianni Santuccio protagonista al Carignano di « Interpretazione di Dubcek »

da oggi

TUTTI I COLORI DEL BUIO (in prima al Nazionale) — I colori del buio sono quelli della paura, ha detto uno che se ne intendeva: Edgar Allan Poe. E assieme alla paura mettiamo l'angoscia e i brividi della sensualità più sfrenata. Di tali emozioni è vittima Jane, giovane donna inglese la cui psiche è rimasta sconvolta da un trauma subito negli anni dell'adolescenza, quando ella si trovò di fronte al cadavere sfigurato della madre, colpita a morte in enigmatiche circostanze. Il trauma procura a Jane incubi paurosi che apposite cure psicoanalitiche non attenuano. Il resto va taciuto. La bella torturata è Edwige Fenech, tra gli altri interpreti George Hilton, Marisa Malfatti, Susan Scott.



Ve la diamo in prova per mezza giornata tutta per voi senza nessuno di noi

provA111

AUTOBIANCHI

RUSPA s.a.s
Torino
C.so Vigevano 62 (St. Dora)
Tel. 273007 - 850761

notizie dello sport

STAMPA SERA
Mercoledì 5 - Giovedì 6 Aprile 1972

Si ripete dopo cinque anni la grande sfida fra Inter e Celtic in Coppa dei Campioni, mentre il Milan gioca contro il Tottenham per la Coppa Uefa

Un attaccante oriundo italiano

L'oriundo italiano Macari (col numero 10 a sinistra) nell'ultimo incontro giocato dal Celtic nella Coppa dei Campioni

I nerazzurri con fiducia nella partita del record

Inizio ore 21

Inter		Celtic
Vieri	1	Williams
Bellugi	2	Craig
Facchetti	3	Brogan
Bertini	4	Murdoch
Oriali	5	McNeill
Borgnich	6	Connelly
Jair	7	Johnstone
Frustalupi	8	Dalglelsh
Boninsegna	9	Macari
Mazzola	10	Callaghan
Pellizzaro	11	Lennox

In panchina, Inter: 12. Bordon, 13. Nadlin, 14. Fabbian, 15. Ghio - Celtic: 12. Cannaghan, 13. Hood, 14. Deans, 15. Davidson, 16. Quinn.

Arbitro: Linemayr (Austria)

Oltre 265 milioni l'incasso previsto

dal corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Si rinnova, a distanza di cinque anni, la sfida tra Inter e Celtic. Finale Coppa dei Campioni 25 maggio 1967: a Lisbona Celtic batte Inter 2 a 1. Semifinale di Coppa dei Campioni stasera a San Siro (inizio ore 21) incontro di andata. L'Inter viene da un campionato deludente: «*Dico la verità* — ha dichiarato Fraizzoli —: *tenevo molto di più al Campionato che alla Coppa. Ma anche a Cagliari non abbiamo avuto fortuna. Ed ora siamo fuori dal giro. Quest'anno la sorte non ci è stata benigna. Abbiamo perseguitato partite in casa che meritavamo di vincere e a Torino abbiamo perso per un'autorete di Mazzola. Pazienza, sarà l'anno no. Ora pensiamo solo alla Coppa*».

E i nerazzurri ci pensano, eccome. Ci pensano anche perché se entreranno in finale porteranno a casa la rispettabile cifra, calcolata in base all'incasso netto, di circa tre milioni di lire. C'è poi la prospettiva, se vinceranno anche la finale, di incassare a breve scadenza altri sei milioni. In questi mesi al denaro si pensa sempre dopo: in campo si va armati con la sola volontà di vittoria, senza altri pensieri per la testa.

«*Io ho fiducia in questa mia Inter* — dice Invernizzi. *Gli uomini nascondono la formazione? Non mi preoccupano certo le difficoltà. Imporremo il nostro gioco. Aggrediremo il Celtic ma non ci scopriremo in difesa per coprirci al loro contropiede. Sono sicuro di un nostro successo*».

Invernizzi ha visionato il Celtic a Glasgow, due settimane fa, e ne ha riportato una grande impressione. Non v'è dubbio che gli scozzesi rappresentano una delle più valide espressioni del football europeo. Da anni risultano all'avanguardia del calcio continentale. A Milano arrivano con un biglietto da visita eccezionale, avendo vinto in questa Coppa sempre in trasferta. Stein fa il misterioso, non comunica la formazione ma nessuno anche che la finale a Rotterdam della Coppa dei Campioni se la giocheranno il Celtic e l'Ajax. Un modo come un altro per dire che passerà il turno a dispetto dell'Inter. Mazzola e compagni però non lasciano caricati:

«*Stein avrebbe fatto meglio a parlare dopo la partita* — ha detto Mazzola —. *Per me Inter e Celtic hanno le stesse probabilità di classificarsi. E domani sera concederemo un po' più chances di loro*».

Giacinto Facchetti si appella al pubblico: «*Abbiamo bisogno più che mai del sostegno appassionato dei nostri tifosi* — dice Giacinto —. *Vorremmo un pubblico come quello che ci sostenne contro il Liverpool quando ci occorrevano tre gol per ribaltare la situazione: e i tre gol li realizzammo anche grazie ai nostri meravigliosi tifosi. È molto importante l'incoraggiamento nella prima mezz'ora o fino a quando non avremmo realizzato un gol: per l'avversario potrebbe essere un handicap notevole, per noi una spinta incredibile*».

Invernizzi ha già comunicato la formazione, eccezione fatta per il portiere. Sono in ballottaggio Vieri e Bordon. Quest'ultimo si è infortunato ieri alla mano destra. Il malanno non è grave, ma Vieri dovrebbe essere pertanto il preferito. Per il resto la formazione è fatta. Se giocherà Johnstone lo marcherà Oriali. Le altre marcature si realizzeranno solo sul campo in quanto Stein fa il misterioso e comunicherà l'elenco degli undici pochi minuti prima dell'ingresso in campo.

«*Li conosco quasi tutti bene* — ha detto Invernizzi —, *non ci saranno sorprese*». Nell'Inter rientrerà Bertini nel giro del calcio internazionale: il centrocampista era stato squalificato per tre turni per aver commesso un brutto fallo di reazione ad Atene con l'A.E.K. Bertini ha imparato la lezione: «*Avevo perso la testa* — ha detto —, *non accadrà mai più. Quest'anno non ho reso secondo le mie possibilità. Stasera conto di riformi: è una grande occasione e non me la lascerò sfuggire*».

San Siro dovrebbe registrare il tutto esaurito, anche se la prevendita alla vigilia aveva essersi arrestata dopo il febbrile movimento dei giorni scorsi. Se saranno venduti tutti i biglietti si registrerà un incasso senza precedenti: 265 milioni di lire. La partita dovrebbe essere trasmessa in diretta televisiva, esclusa la Lombardia e la Svizzera italiana. All'ultimo momento infatti l'Inter avrebbe accettato la buona offerta della tv: 25 milioni.

Guido Lajolo

ALL'ULTIMA ORA

Squalificato BEDIN entra PELLIZZARO

Bedin ha dovuto rinunciare all'ultimo momento alla gara

MILANO, mercoledì sera.
(t.) **Guai all'ultimo istante per l'Inter: stamattina è giunta da Ginevra la notizia nel ritiro di Appiano Gentile che Bedin è stato squalificato dalla Federazione Internazionale per le partite di Coppa. Il giocatore era stato ammonito nel precedente incontro di Coppa dei Campioni svoltosi a Liegi contro lo Standard.**

Pertanto questa sera, contro il Celtic Bedin non potrà scendere in campo; a quanto pare Invernizzi sostituirà Bedin con Pellizzaro: l'allenatore giocherà d'azzardo presentando un'Inter a tre punte.

Ripresa ippica

Weimar buon risveglio

(c. r.) Sapevamo che Enrico Camici era molto soddisfatto del modo in cui Weimar aveva superato il riposo invernale; sapevamo che il bravissimo allenatore era sempre più convinto di avere in scuderia un autentico campione (non la pensava così un anno fa, pur non nascondendo la sua fiducia nel cavallo), ma non avremmo mai pensato che alla prima corsa dell'annata (la dodicesima della sua carriera di imbattuto) Weimar desse una così lampante dimostrazione di potenza.

Mancano tre mesi al grande pomeriggio di luglio quando Weimar scenderà in pista ad Ascot contro quel grande asso internazionale che è Nijl Roc (sulla strada del quale si preparano i terribili incontri con Pistol Packer e con l'invitto Brigadier Gerard). Camici ha davanti un lungo lavoro per portare all'apice della forma il suo campione, ma se alla prima corsa dell'anno Weimar galoppa così c'è veramente da cominciare a sperare per il terribile scontro nelle «King George Stakes and Queen Elizabeth Stakes».

Oggi galoppo a Roma e trotto a Milano: alla Capannelle debutto dei puledri nati nel 1970 e Premio Frati (lire 2.750.000, m. 2400) con Prisco 58 kg., Dimitri 57, Perugina 57, Kassamauri 53, Angier's Dale 51 ½, Skeptik 53 ½; favoriti: Torcellana, Red Warrior, Arusha, Sora Imbraca, Epea, Angier's Dale, Laidane, Lulpo. A San Siro, Premio Gardone (L. 3.000.000, m. 2000) con Quraqo e Valvon jennets di 28 metri nei confronti di Brunico, Delfino, Ecuador; favoriti: Gondola, Ulilla, Arnaldo, Gobaldo, Zeppelin, Quraqo, Taledo, Ularo.

Quasi una finale il penultimo turno contro il Tottenham

Il Milan nella fossa degli Spurs

dal nostro inviato

Londra, mercoledì sera.

Il campo del Tottenham dove nel '49 si svolse la famosa partita Inghilterra-Italia del «quasi tre» di Coriasco, ospita stasera un altro grande avvenimento. È uno stadio piuttosto vecchio, situato di fronte alla chiesa cattolica di San Francesco di Sales e circondato da tipici negozi nei quali si vendono soprattutto oggetti ricordo degli «spurs». I giocatori del Tottenham così sono chiamati e sono famosissimi nel loro rione.

I «bianchi» cercheranno con ogni mezzo di bloccare il Milan e assicurarsi un vantaggio di gol tale da poter affrontare con tranquillità l'incontro di ritorno. D'altra parte il Milan adotterà una tattica contraria in modo da contenere l'impeto degli avversari e rimanere in gara in questa Coppa. Per entrambe le squadre, il torneo Uefa riveste in questo momento una particolare importanza poiché sembrano tagliate fuori dalla lotta per il titolo. Al di là della corsa è il Tottenham, nettamente staccato dalle quattro prime in classifica del campionato inglese. Il Milan, che ha tre punti di svantaggio può ancora sperare. Comunque interessa molto ai rossoneri assicurarsi l'importanza, i guadagni e le prospettive future di una finale di Coppa Uefa.

Rocco e Nicholson, i due allenatori, hanno studiato bene la partita. Contro i giganti Gilzean, nazionale scozzese e Chivers, nazionale inglese (16 gol in questa sola stagione) saranno impegnati Rosato e Anquilletti, a meno di un imprevedibile forfait di quest'ultimo. Rocco non farà fuochi d'artificio per cercare di abbellire il gioco. Contrarà le tre punte avversarie — la terna è Morgan — e baderà al contropiede sia soprattutto a non incassare gol. Sopiano, alla tattica, e Benetti che dovrà marcare Peters risulteranno pedine molto importanti.

Nicholson, a parte il caso Mullery, che sta turbando quest'avvenimento, ha pure deciso il modo per affrontare il Milan. Schiererà tre terzini appoggiati da un mediano, il quale sarà Beal se il Mullery pochi minuti prima dell'incontro darà esito positivo. A centrocampo si farà luce sul fuoriclasse Peters.

Per tornare a Mullery è l'uomo del giorno di Milan-Tottenham. Il giocatore, recuperato in modo clamoroso dal Tottenham alla vigilia della Coppa Uefa con i rossoneri, sarà incerto fino all'ultimo. Scenderà in campo o no? Il trainer Nicholson ha lasciato capire di volerlo utilizzare. Però il regolamento — che non garantisce la posizione ufficiale di Mullery (prestato in seguito a un incidente di gioco per la durata di un mese alla squadra di seconda divisione Fulham) — rende incerta fino all'ultimo la presenza del nazionale inglese.

Paolo Bertoldi

TOTTENHAM: Jennings; Evans, Knowles; Coates (Mullery), England, Beal (Naylor); Gilzean, Perryman, Chivers, Peters, Morgan.

MILAN: Cudicini; Sabadini, Zignoli; Anquilletti, Schnellinger, Rosato; Sogliano, Benetti, Bigon, Rivera, Golin.

Arbitro: Mariano (Spagna).

La stupenda finalissima del basket italiano condanna l'Ignis

Il Simmenthal torna tricolore

Una vittoria meritata, una sconfitta ingiusta

dal nostro inviato

ROMA, mercoledì sera.

Il lungo «sprint» si è concluso, lo scudetto del basket è ritornato a Milano, e nuovamente sulle maglie del Simmenthal dopo tre anni di permanenza a Varese. A volte lo sport sa essere crudele: la sentenza dello spareggio tricolore giocato ieri sera a Roma suona come grosso elogio per il Simmenthal, protagonista di un inseguimento eccezionale, ma punisce amaramente la grande Ignis, troventasi a mani vuote al termine di una stagione che l'ha vista dominare in Europa e condurre ad un certo punto con ben sei lunghezze di margine la classifica nazionale.

Simmenthal e Ignis sono state grandissime, ieri sera, fedeli al loro ruolo di magnifiche ambasciatrici del basket, protagoniste di una sfida come sempre ad altissimo livello tecnico, agonistico e spettacolare. Probabilmente la Tv dovrebbe ingaggiare queste due squadre per farsi offrire più frequentemente partite così «telegeniche» come quella che le due care nemiche del nostro basket sanno regalare ai telespettatori: quella di ieri sera è stata davvero insuperabile, con le due squadre trovatesi alla pari a 29 secondi dal termine, dopo 39 minuti di gioco interessantissimo, dopo una stagione che le ha viste duellare a lungo, impegnate in un testa a testa quanto mai emozionante.

Due gli scudetti

Ci volevano veramente due scudetti da dividere equamente tra le grandi protagoniste del campionato: però la legge dello sport voleva che fosse una sola a vincere e negli ultimi, drammatici secondi, il verdetto è andato al Simmenthal.

«Complimenti al Simmenthal, se lo merita. Però soprattutto ha vinto la palla-quadrato». La frase è di Nikolic, il trainer dell'Ignis. Un commento sportivo, forse un tantino prevedibile conoscendo la sportività dell'allenatore jugoslavo che soprattutto nei momenti più amari se essere sportivi nei confronti degli avversari. E' vero comunque che per il basket è stata una serata importantissima, una conferma del livello raggiunto da questo sport in Italia, dove ormai i cestisti cominciano a contare, sul piano spettacolare, quasi quanto i gol. Il Palasport di Roma era al completo. Ieri sera: quasi 19 mila presenti, 15 mila spettatori paganti per un incasso record di quasi 32 milioni. E già da alcuni giorni buona parte dei biglietti erano stati venduti, malgrado la festività pasquale. Il pubblico è stato eccezionale non soltanto per numero: cori, urla, applausi, tutta la cornice della partitissima è stata adeguata all'importanza dell'avvenimento.

Di certo non si poteva chiedere di meglio ad un avvenimento sportivo: grande spettacolo tecnico, dimostrazione di vigore atletico ad alto livello, continua tensione per l'incertezza nel punteggio. Simmenthal e Ignis hanno rispettato il copione, come sempre: si sono date battaglia a fondo, affrontandosi con decisione e grinta spianate, perdendo magari qualcosa sul piano della lucidità, ma offrendo grandi duelli sotto canestro. Le medie nel tiro dimostrano che le squadre hanno pagato in fase di conclusione la concentrazione difensiva, l'agonismo sempre presente e dal sapore di vera finale della gara. Era del resto la partita più importante dell'anno, non si poteva pretendere che venisse giocata in punta di piedi: di sicuro comunque le due grandi hanno dimostrato che ormai nel basket gli italiani sanno veramente raggiungere vertici forse imprevedibili per una nazione sempre considerata poco propensa a fornire talenti per uno sport nel quale occorrono doti fisiche da «superman». Invece, anche gli italiani possono giocare il basket vero, quello tanto caro agli americani: Kenney e Raga, i due stranieri, sono stati ottimi protagonisti, ma non dominatori di questa, come di altre, sfida tra Simmenthal e Ignis.

Il messicano è risultato il capocannoniere della serata, con i suoi 25 punti (8 nel primo tempo e 16 nella ripresa, nella quale ha praticamente guidato da solo la sua squadra verso l'illusione del quarto scudetto). Stavolta Carlton, il suo «angelo custode», ormai tradizionale, non è riuscito a contenerlo, anche perché Manuel si trovava nuovamente in condizioni fisiche perfette ed ha potuto con i suoi lenti spostamenti sottrarsi alla asfissiante guardia dell'avversario. Nel tiro Raga è stato come sempre bravissimo; ha infilato una lunga serie di canestri che potevano valere per l'Ignis un entusiasmante «poker» tricolore. Invece, il quarto scudetto non è arrivato. Al primo minuto dalla ripresa ben 9 lunghezze separavano le due squadre (35 a 26 per l'Ignis) e i tifosi varesini si erano già scatenati nel loro coro di trionfo. Kenney e Masini hanno invece riportato sotto il Simmenthal e in cinque minuti lo scudetto è nuovamente tornato in discussione restando poi in altalena tra le due squadre che si sono date battaglia a distanza ravvicinatissima sino alla fine.

Tra western e giallo

Il finale è stato la riuscita fusione tra un western e un giallo con la regia di Hitchcock. Barlow ne è stato il protagonista, magari con la collaborazione di Fiorito e Martelli, i due arbitri che Roma ha offerto (oltre al meraviglioso pubblico) a questo spareggio. I direttori di gara non sono stati purtroppo all'altezza dell'avvenimento, le loro decisioni hanno provocato reazioni giustificate decise da parte dei giocatori durante e dopo la partita. Naturalmente è l'Ignis a lamentarsi maggiormente in quanto condannata dal risultato.

«Mi è parso un buon arbitraggio», ha detto Primo, C.T. degli azzurri, presente alla gara, al termine dell'incontro. In realtà il suo giudizio non è da condividere, gli arbitri hanno diretto al con molta autorità, ma hanno preso sovente decisioni alquanto avventate. L'Ignis ricorda in particolare lo «sfondamento» fallito al demi di Meneghin a un minuto dal termine, quando ogni pallone poteva valere lo scudetto. Quel fallo ha consentito a Barlow di tirare due personali dalla lunetta freddamente realizzati. Con quei due punti il Simmenthal è arrivato sul 62 a 60, subito dopo ha recuperato ancora il pallone concludendo con una schiacciata vincente di Sarti vera una partita che nel finale è sembrata un calvario, anche per i vincitori, offrendo emozioni indimenticabili per il pubblico.

Antonio Tavarozzi

Gioia sulla panchina del Simmenthal dopo la vittoria

Aprile a Torino

ROMA, mercoledì sera.

(a. t.) **Giancarlo Primo, commissario tecnico della nazionale, ha convocato ufficialmente il sono stata quarta squadra che parteciperà al torneo di Torino in programma al Palazzo dello Sport dal 20 al 23 aprile prossimo: la Finlandia completerà il campo delle partecipanti, aggiungendosi così a Brasile, Argentina e Italia. Il torneo costituisce una tappa importante nel programma di preparazione degli azzurri in vista delle gare pre-olimpiche di maggio in Olanda, dove l'Italia tenta guadagnarsi un posto per le Olimpiadi.**

Nelle partite torinesi saranno in campo molti dei giocatori che hanno dato vita all'indimenticabile spareggio tra Simmenthal e Ignis ieri sera: non ci sarà ancora Bisson, il forte «pivot» dell'Ignis, fermato in questa fase finale della stagione da una sfortunata incidente.

Il torneo torinese costituisce uno dei tanti appuntamenti in programma in questo periodo al Palasport. Il 18 maggio si giocherà a Torino un'interessante amichevole tra l'Ignis, la grande sconfitta di ieri sera, e Furai Catch, la «terza forza» del nostro campionato. L'1 e 2 giugno sono invece in programma le finali della Coppa Italia.

SACLÀ, ma sì che va!

dal nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Il «mini-scudetto» della serie B è stato vinto dal Saclà Asti. Una soddisfazione più che altro platonica, un titolo non ufficialmente riconosciuto, per la squadra piemontese che aveva già centrato l'obiettivo più importante, quello che conta veramente, conquistando la promozione in serie A al termine di un campionato pressochè perfetto, che in pratica ha subito una sconfitta (e per un punto solo) contro la Candy. E' stato egualmente un bel successo, una soddisfazione importante.

Cagliari è stato il più animato: ha tirato fuori tutte le sue qualità di palleggiatore funambolico, di cestista d'alto valore tecnico. I suoi passaggi-cesto sono stati veramente da antologia, le sue «entrate» hanno dimostrato come anche tra i giganti del basket ci sia posto per giocatori di statura appena normale (Cagliaris sarà nuovamente l'anno prossimo il più piccolo giocatore di serie A, con il suo metro e 77) a patto che si abbiano gambe potentissime e doti tecniche eccezionali.

La partita col Brill Cagliari è stata il festival del canestro: lo dimostra il punteggio molto alto (93 a 79) ottenuto grazie ad un ritmo molto veloce.

Un dato però è quanto mai significativo: il Saclà ha tenuto alla media di realizzazione di circa il 53 per cento, un dato di tutto rispetto tecnico, ben degno di una squadra promossa in serie A. Il Saclà, insomma, si è presentato bene alla ribalta della serie A. Non c'è dubbio che la squadra sia fatta altrettanto per fare l'ultimo importante passo in avanti. Il Saclà soltanto quattro stagioni fa militava ancora in serie D. Arduo è arrivato nell'Olimpo, pronto a sostenere nuove sfide per rinforzare un telaio già abbastanza saldo, soprattutto in certe pedine essenziali: Cagliaris, naturalmente, e accanto a lui l'argentino De Simone, capocannoniere con largo margine e un-coro calibratissimo per sostenere almeno un paio di stagioni nella massima divisione.

Il Saclà si prepara tre acquisti per potenziare il tipetto della formazione: un americano e due italiani.

Per quanto riguarda i nomi degli italiani da ingaggiare dovrebbe essere comprato nel gruppo dei possibili acquisti quello «anziano» della serie A come Merlati (il barbuto triestino che gioca ora a Venezia nella Splugen) e magari Flaborea, pivot della nazionale e dell'Ignis, giunto alla sua ultima stagione nella squadra varesina.

a. tav.

i negozi della cortesia

ARTICOLI REGALO
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano angolo via S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, tel. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza Vittorio Veneto 18, telef. 831.942

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 552.358 - 532.393
Filiale: via Cavour 5, telefono 534.331
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

corsica
scoprite un'isola a 7 ore da Genova e a 5 ore da Livorno
SERVIZIO TRAGHETTO GENOVA-BASTIA LIVORNO-BASTIA
da L. 10.950
L. 6.900
Informazioni e prenotazioni presso la Vs. Agenzia Viaggi o spedendo il presente tagliando a: CORSICA LINE S.p.A. Ponte Calvi - GENOVA - tel. 291.625
Nome
Indirizzo

STAMPA SERA
Mercoledì 5 - Giovedì 6 Aprile 1972

notizie dello sport

9
Anno 104 - Numero 80

Nel finale di campionato l'attacco cambia volto

Juventus nuova in volata

Castellini tra i pali

Fiaccole granata e tanti nuovi circoli di tifosi

Il Torino ha esaurito la sua « parentesi » ed oggi ha ripreso a pieno ritmo la preparazione. Ieri Giagnoni e quasi tutti i giocatori avevano riposato. L'allenatore è andato a Mantova a trovare i vecchi amici, i titolari hanno trascorso la giornata in famiglia. Sul campo di via Filadelfia, sotto lo sguardo di Cavalcan, Italiano ai giovani erano soltanto Saltini, Lombardo, Fossati, Cereser, Zecchini e Castellini. Quest'ultimo è tornato ad allenarsi dopo l'attacco di flebite che lo aveva colpito in settimana scorsa, costringendolo a dare forfait a Catanzaro. Il portiere ha giocato con i compagni, correndo e calciando, ma non si è impegnato in porta. Evidentemente Castellini preferisce riprendere gradualmente e senza forzare per evitare ulteriori inconvenienti. Climicamente è guarito ed il suo ritorno fra i pali del Torino è soltanto una questione di condizione psicofisica. Nell'ambiente granata si dà il recupero del difensore all'attacco per certo.

Giagnoni, oltre a quello del portiere, avrà due altri problemi da risolvere per la formazione da mandare in campo contro il Napoli. Uno riguarda Zecchini. Non è escluso che il giudice sportivo della Lega infligga allo stopper granata una giornata di squalifica. Zecchini era già stato ammonito due volte e domenica il suo nome è finito nuovamente nel libretto del signor Bernardis: di conseguenza è prevedibile una sanzione. Per sostituirlo, sono pronti ad alini evenienza Puia e Mozzini. L'altro interrogativo riguarda Ferrini. Il capitano ha scontato le tre giornate di esclusione dal campionato ed è pronto a tornare in squadra. Giagnoni tuttavia si riserverà di confermare Crivelli qualora ritenesse di dare ancora fiducia al centrocampista, lasciando a Ferrini la possibilità di riposarsi e prepararsi ancora per una settimana per il gran finale del torneo. Non esistono altri dubbi.

Tutte le cose granata è « carissato » come non accadeva da anni. Il Torino aspetta il Napoli con la convinzione di poter conquistare i due punti, anche se non si sottovaluta l'avversario. I partenopei non sono stati troppo brillanti a Roma: per questo il presidente Sacchi ha minacciato severe punizioni. Se Altafini e compagni non dovessero impegnarsi a fondo al Comunale, fra l'altro dovrebbero pagarsi le spese del ritiro. E' da attendere quindi un Napoli, come vuole anche la tradizione, molto pericoloso.

I successi del Torino fanno lievitare moltiplicare le iniziative a favore del granata che stanno riprendendo poco a poco quel grande pubblico che avevano un tempo. Per domenica è prevista una notevole affluenza allo stadio, visto che la vendita dei biglietti procede a ritmo serrato. Giunge inoltre notizia della nascita di nuovi Torino-Club. L'ultimo è quello di Sanremo. Infine un'altra novità per i tifosi. Ieri è stato pervenuto nella sede di corso Vittorio Emanuele un nuovo stucchevole per inciatare dagli spalti i granata. Si tratta di una « fiaccola » a pile del tipo di quella usata per segnalare la posizione agli aeroplani quando atterrano. E' una specie di torcia luminosa (simile anche a quella usata dai vigili per dirigere il traffico di sera) color rosso. Usata in massa nello stadio illuminato di notturna dovrebbe fare un grandissimo effetto pirotecnico, senza essere pericolosa come i mortaretti.

Cristiano Chiavegato

Furino torna in mediana, Cuccureddu avanza (n. 8), Haller all'ala sinistra

Allo sprint finale Viola cede il posto a Cuccureddu, Furino rientra per il centrocampo

Ripresa generale per la Juventus questa mattina al « Marchi ». In campo anche Morini e Capello che ieri avevano riposato. Lo stopper non è ancora guarito dalla leggera infrazione all'alluce del piede sinistro, ma il momento » del campionato è troppo importante per poter permettergli di saltare un incontro. Morini deve dunque rassegnarsi a concludere la stagione con il piede dolorante e curarsi magari questa estate sulle spiagge di Viareggio.

Capello ha avuto un giorno di permesso. Ieri il [illegible] campista che aveva subito qualche critica per la sua prestazione di domenica, contro il Varese, apparsa rabbuiata, « Critiche — ha affermato — noi giocatori ne abbiamo ricevute tante, per cui non ce la prendiamo. Io comunque il lunedì ho preso l'abitudine di non leggere più i giornali. Di una partita ognuno può trarre un giudizio personale differente da tutti gli altri, per cui è meglio non sentire nessuna campana, neppure quelle favorevoli ».

Il parere di Capello fa eco in questi giorni alla sensazione « persecutoria » dello stesso allenatore e di molti giocatori bianconeri che si ritengono maltrattati dalla stampa sportiva. In relazione alla vittoria di misura contro il Varese Vycpalek infatti osserva: « E' pur sempre una vittoria e questa è la cosa più importante. Non ho notato comunque la tensione del nostro gioco di cui tanto si parla. Siamo mancati soltanto nelle conclusioni, ma altre squadre vincono qualche volta per 1 a 0 e i loro tecnici non sono mai criticati ».

Senza voler entrare in polemica con Vycpalek o con i giocatori che rifiutano il dialogo quando le cose non vanno per il meglio, si fa osservare che se la Juventus pur vincendo subisce qualche appunto, questo va a tutto onore dei giocatori e dell'allenatore dei quali il pubblico e la critica conoscono il valore e dai quali evidentemente pretendono determinate prestazioni.

Domenica la Juventus si presenta a Marassi per incontrare la Sampdoria. Heriberto promette fuoco e fiamme, Vycpalek dal canto suo è in cerca di nuove soluzioni, non in particolare riferimento ai prossimi avversari, ma per tutta la parte finale del campionato. La settimana scorsa l'allenatore bianconero aveva assicurato a Cuccureddu un posto in squadra definitivo se il giocatore avesse dimostrato di meritarselo. Cuccureddu ha vinto la « scommessa » giocando una partita magistrale e rispondendo nella maniera più genuina alle dichiarazioni denigratorie fatte in settimana dal direttore sportivo del Bologna, Pugliese, che ieri ha però cambiato idea, dichiarandosi sicuro della vittoria finale della Juventus. A Marassi dunque ci sarà anche lui, Antonello. Al posto di [illegible] Vycpalek dice « vedremo », ma la soluzione a questo punto, « approfittando » dell'indisponibilità di Novellini, considerando le condizioni ottimali di Haller e Anastasi e l'indispensabilità di Causio e Capello, appare unica: uscirà Viola, che si è comportato bene, ma che alla resa dei conti è l'unico non essenziale per organizzazione tecnica, al gioco della squadra.

Con quattro giorni di anticipo dunque, una volta tanto, è possibile annunciare la formazione della Juventus. Contro la Samp scenderanno in campo: Carmignani, Spinosi, Marchetti, Furino (rientrante dopo la squalifica), Morini, Salvadore; Causio, Cuccureddu, Anastasi, Capello, Haller.

s. rot.

SPORT FLASH

Recupero La Gaviese, nel recupero di questo pomeriggio con il Canelli, ritornerà di tre titolari, per motivi di lavoro: il libero Ledici, il laterale Rossetti e l'attaccante Canella.

Moto Il campionato Tom Simpson, vincitore della « Bagutta 300 », di 13 gare, ne ha già ottenuto ufficialmente alla « 250 miglia Shell » motociclistica di Imola, che si svolgerà al l'autodromo « Dino Ferrari » il 23 aprile prossimo. Il venticinquenne Tom Enda sarà in sella ad una spettacolarissima Norton che la scuderia Davy-Gus Kuhn gli ha messo a punto. Completeranno la partecipazione americana Ron Grant e Cliff Carr, sabbiese su Kawasaki 750.

Bocce La quadretta dei bocciofili della Bonaccorsi di Fossano (Macocco, Mellano, R. Oliveto, Revello) si è imposta nel Gran Premio di Pasqua disputatosi a Nizza su tre incontri di 90 squadre; in finale ha superato per 13 a 13 un'altra squadra italiana, la Bielese (Milanesio, Beraldo, V. Bolla, Clerico) dopo vari incontri in svantaggio per 9-12.

Sotto le luci del ring

Mondiale a Torino (con molti dubbi)

Da molte parti si definisce ormai ufficiale l'allestimento a Torino del campionato del mondo dei pesi welters junior tra Bruno Arcari ed il brasiliano Joao Henrique. Di ufficiali, invece, non vi sono per ora che le buone intenzioni in tal senso dell'organizzatore Rodolfo Sabbatini. L'impresario romano ha in cuor suo già fatto una scelta che gli sta bene, sia per l'entusiasmo dimostrato dai torinesi nei confronti di Arcari, sia perché l'esclusione dal collegamento televisivo dei ripetitori che servono il Piemonte (ed in parte anche Liguria e Lombardia) garantisce a Torino una grossa affluenza di pubblico. Mancano però le cose più importanti: la sicurezza sulla disponibilità dello Stadio comunale per la data indicativa prescelta (quella di sabato 17 giugno) e l'accordo con il comune di Torino per una generosa collaborazione

Sabbatini verso la fine della settimana andrà a Montecarlo per definire un'altra importante questione (il mondiale dei medi tra Monzon e Bouttier), mentre al principio della prossima dovrebbe venire a Torino per un colloquio decisivo con l'assessore allo Sport on. Genina. Le garanzie che l'organizzatore chiederà al comune sono presto spiegate: stadio gratis, fornitura di tutte (o almeno in parte) le sedie occorrenti per sistemare la platea, mano d'opera per i lavori di allestimento della platea stessa. E' molto, ma non si tratta di contributi finanziari che enti turistici di altre località sarebbero certamente disposti a concedere: si tratta soltanto, da parte delle autorità comunali, di capire che il primo campionato del mondo di boxe che si svolga a Torino (con telecronaca diretta in tutta Europa, in Brasile e forse anche negli Stati Uniti) merita bene la rinuncia ad una percentuale sull'incasso ed il sacrificio di mettere a disposizione di Sabbatini gli uomini ed il materiale per trasformare provvisoriamente lo Stadio in un'arena pugilistica.

Tra pochi giorni insomma, si dovrebbe avere una decisione definitiva. Ma è già chiaro fin d'ora che, se Torino non avrà il campionato del mondo, sarà per non averlo voluto.

Baruzzi fuori dalla campana

L'ex campione d'Italia dei pesi massimi Piermario Baruzzi, a 39 giorni di distanza dalla sua ultima vittoria ai punti contro il giamaicano Harris a Saarbrue, torna sul ring venerdì sera al Palasport di Ginevra, affrontando il negro africano di nazionalità francese Expedit Mouricho. Si tratta di un collaudo uguale a tanti altri, in stile che finalmente terzi per il coloseo bresciano il momento di rientrare nel « giro » della cintura tricelore che sembra essere per lui il traguardo più accessibile. Mouricho è un pesa massimo leggero, che ha impegnato severate in Italia cinque della categoria inferiore: le abbiamo viste tra l'altro, sconfitte ai punti dai mediomassimi Grespan e Traversaro. Se non altro dovrebbe consentire a Baruzzi, impegnandosi sul piano della velocità, di scrivere la sua azione, di mostrare qualche progresso rispetto al passato. Sul risultato, nessun dubbio, a meno di sorprese. Ma in questo caso una sorpresa suonerebbe a condanna del bresciano, per il quale è tempo ormai di abbandonare la « campana di vetro »: Piermario ha ormai 34 anni e tre anni di professionismo alle spalle, non è più il caso di considerarlo una « promessa ».

Mediomassimi un solo titolo

Bob Foster, campione del mondo dei pesi mediomassimi secondo il Wbc, combatterà venerdì sera sul ring di Miami Beach contro il venezuelano Vicente Rondon, detentore del titolo secondo la Wba, per realizzare una semplice: « Io — dice il trentenne picchiatore di Washington — che Bill Brennan, il presidente della Wba, sarà in prima fila a bordo ring. Ho intenzione di scorrazzarvi Rondon in braccio il più presto possibile ».

La ragione di tanto accanimento sta nella decisione presa un anno e mezzo fa dall'ente presieduto da mister Brennan, di considerare Bob Foster decaduto dal titolo. Il gigante negro aveva tentato un'incursione tra i pesi massimi ed era stato duramente respinto da Joe Frazier. Occupato a smaltire la batosta, Bob non aveva difeso il suo titolo nei termini richiesti dalla Wba contro il connazionale Jimmy Dupree. Di qui la sua detronizzazione e la decisione di assegnare la corona mondiale al venezuelano Vicente Rondon, vincitore prima del limite su Dupree, tredici mesi fa a Caracas.

Poiché il Wbc non ha seguito l'esempio dell'organismo concorrente, per più di un anno — come succede già in altre categorie — si sono avuti due campioni del mondo dei mediomassimi. Un dualismo che finirà venerdì sera, non certo per la buona volontà dei due enti mondiali, ma per l'iniziativa dei due pugili e dei loro procuratori.

Sul pronostico non sembrano esserci dubbi. Bob Foster, che ha al suo attivo 46 vittorie, delle quali ben 39 per k. o., in undici anni di carriera non ha mai perso un sol peso.

Rubrica a cura di **GIANNI PIGNATA**

(Segue da pag. 2)

Lunedì 3 aprile confortato dal sollievo e dall'affetto dei suoi cari

Cav. Valentino Tarditi

di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Assunta Conti, il figlio Luciano con la moglie Maria Morazzo e i figli Marcella, Ambrogio, Paola e Laura; i fratelli, le sorelle, cognati, le cognate, i nipoti, le nipoti e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo domani alle ore 10,30 partendo dalla Chiesa di Santa Maria.

— Borgaretto, 4 aprile 1972.

La Direzione e i Dipendenti dell'Impresa Lavori « Cantieri Valsesia » partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia dell'Amministratore unico per la dipartita del Padre

Cav. Valentino Tarditi

— Borgosesia, 4 aprile 1972.

La Direzione e il Personale dell'Impresa Cavalieri provvisoria piange al lutto che ha dolorosamente colpito il proprio Amministratore per il decesso del di lui Padre

Cav. Valentino Tarditi

— Ghislarengo, 4 aprile 1972.

L'amico Emilio Del Boca prende parte al lutto che ha turbato la serenità della famiglia Tarditi-Mariano per la dipartita di Papà VALENTINO e unisce preghiere di suffragio.

— Romagnano Sesia, 4 aprile 1972.

La famiglia:
Ernesto Mondi
Giuseppe Tonelli
Carlo Mangiola
Enzo Reggiani
Umberto Mainera
Pier Luigi Bellomi
Cesare Cominazzini

partecipano con profondo dolore alla scomparsa del caro VALENTINO Tarditi.

La Direzione e le Maestranze della Società Ineca di Buenos Aires partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

Cav. Valentino Tarditi

fraterno del loro presidente comm. Domenico.

— Buenos Aires, 4 aprile 1972.

Il Centro Industriale Minero di Buenos Aires si associa al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

Cav. Valentino Tarditi

consigliere del loro presidente comm. Domenico e dell'amministratore delegato cav. Ignazio Tarditi.

— Buenos Aires, 4 aprile 1972.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della S.E.A. Saggiovia Mera prendono parte al lutto della famiglia per il decesso del

Cav. Valentino Tarditi

— Bergamasia, 4 aprile 1972.

Partecipano al lutto:
Rag. Ilario Pirro
Giovanni Bader
Sergio Veria
Ottavio Feria
prof. Lauberto Jona Celesia
Luciano Trabaldo Palmia
Vittorio Boaza
Aldo Bianco
Alberto Fazio
Alberto Silmo
avv. Franco Manferrari

Tragica incidente ha troncato la giovane vita di

Antonio D'Ambrosio

Studente Universitario

Ne danno il triste annuncio la mamma, papà, fratello Lea, sorella Lina Bilotta, nonni, zii, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano (via Santena 5).

— Torino, 5 aprile 1972.

Prendono parte al dolore di Lina le Direzioni, le Segreterie e gli Insegnanti dell'Istituto Catrofi.

Sono affettuosamente vicini a Lina i compagni ed amici della Scuola alla Fil Lima Scientifico.

Scuola Dino D'Ambra e Successori Accademia partecipano all'immenso dolore di Giulia e Raffaele D'Ambrosio per la perdita del figlio ANTONIO.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Belfiore

n. Brocchi

A funerali avvenuti lo annunciano con grande dolore i figli Dino, Elio e Ginetta con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Suore delle Carità di Carignano che amorevolmente La assistettero. Onore di pena all'Istituto delle Suore delle Carità di Carignano (Asili e alla parrocchia di San Grato Vicoforte (Cuneo).

— Torino, 5 aprile 1972.

Le famiglie Carasso, Ottaviano e Saraino partecipano al lutto.

Il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Direttivo, la Direzione Generale, i Dirigenti ed i Dipendenti della Soc. Alpa prendono viva parte al dolore del Presidente avvocato Dino Belfiore, per la perdita della Mamma sig.ra

Francesca Brocchi Belfiore

— Torino, 5 aprile 1972.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori, la Segreteria dell'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori partecipano all'immenso dolore che ha colpito il Vice Presidente avvocato Dino Belfiore, per la scomparsa della Mamma, signora

Francesca Brocchi Belfiore

— Roma, 5 aprile 1972.

Sono vicini a Dino per la perdita della MAMMA, i vecchi amici:
Gino Aldo Armani
Elio Borgogno
Luciano Ciocanel
Pino Fondelacqua
Franco Givone
Antonio Lovatino
Roberto Manni
Giorgio Pattavina.

Partecipano al dolore dell'avvocato Dino Belfiore:
Peppino Bentay
Elio e Bruna Boccato
Giuseppe Cenerino
Paolo e Anna Carli
Enrico ed Ernesta Cellino
Giovanna Cerutti
Giorgio Ferrero
Umberto Genialis
Franco e Speranza Givone
Augusto Kogelnenigg
Mario e Raffaella Lanfranco
Beppe e Maurizia Magliora
Giampaolo e Marisa Piana
Edoardo e Anna Prati
Enrico Revello
Aldo e Luisa Roglio
Giorgio e Carlo Scanzo
Erminio e Franca Torchio
Marina Viola
Bruno Zoppoli.

Partecipano al dolore del Presidente dell'Aiva, avvocato Dino Belfiore, per la perdita della sua cara MAMMA, le Imprese:

Balbo e Vogliotti
U. Calderi e C.
C.I.I.m.a.s.
C.I.s.
I.Co.Bi.
Marinda Pierino e Figli
S.a.f.i.r.
S.e.a.
S.n.I.i.a.
Valle Lovi
Zoppoli e Pelcher.

Le famiglie Prati, Bottichel, Arnulfo, condoglianze partecipano al dolore dell'avvocato Dino Belfiore per la dipartita della sua cara MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Longoni Astori

Lo annunciano il marito Cirillo, il figlio Alberto con la moglie Mary, il nipote Marco ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Milano oggi, mercoledì 5 aprile, alle ore 14 partendo da via Bezzecca 37.

— Milano, 3 aprile 1972.

Presidenza, Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori della S.p.A. Assigrations si associano al lutto dell'Direzione degli Esercizi Comm. Alberto Astori per la scomparsa della Mamma, signora

Giuseppina Longoni Astori

— Torino, 5 aprile 1972.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Mattalia ved. Bono

Con profondo dolore l'annunciano: il figlio Giovanni con la moglie Anna e i nipoti Marialuisa e Luisito; le sorelle Teresilla Viergnano la cognata Teresa Mattalia, nipoti, pronipoti, parenti tutti e, dell'Amministrazione Durona Formiane. Un particolare ringraziamento ai preti, Ministri e Messo e ai dott. Rulpa per la affettuosa cura prestata. I funerali avranno luogo mercoledì 5 aprile alle ore 10 in Oropero.

— Oropero, 4 aprile 1972.

Sono affettuosamente vicini al caro Nino e famiglia per la scomparsa della mamma i fratelli Piero e Luisita Mattei, i cognati Roberto e Pina Fasana, la nonna Maria Grosso Bruna, gli zii Mario e Adelita Biazzi, i cugini Biazzi, Gelmini, Minnenna, Negri.

— Torino, 4 aprile 1972.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzioni Amministrativa e Sanitaria, Consiglio dei Sanitari e Personale tutto dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino prendono viva parte al dolore del prof. Giovanni Bono per la scomparsa della madre signora

Maria Mattalia ved. Bono

— Torino, 4 aprile 1972.

Ottavio e Vanda Borussi partecipano al dolore del prof. Giovanni Bono per la scomparsa della MADRE.

— Torino, 4 aprile 1972.

Annibale e Valeria Ottano prendono vivo parte al dolore dell'amico Giovanni Bono per la scomparsa della MADRE.

— Torino, 4 aprile 1972.

Annibale e Franca Biancardi partecipano commossi al dolore del prof. Giovanni Bono per la scomparsa della MADRE.

— Torino, 4 aprile 1972.

I medici della 2ª Divisione di Pediatrica:
Anna Ferretti
Ettore Piccato
Sergio Rossetto
Gianni Ciriani
Alessandro De Negri

partecipano al dolore del loro Primario, prof. Bono, per la perdita della cara MAMMA.

— Torino, 4 aprile 1972.

La Divisione di Ortopedia dell'Ospedale infantile Regina Margherita, partecipa al grave lutto del prof. Giovanni Bono per la scomparsa della cara MAMMA.

— Torino, 4 aprile 1972.

Il Centro Trasfusionale dell'Ospedale infantile Regina Margherita partecipa al grave lutto del prof. Giovanni Bono per la scomparsa della cara MAMMA.

— Torino, 4 aprile 1972.

Gli amici e colleghi della divisione chirurgica, del pronto soccorso, dell'anestesia e rianimazione prendono viva parte al dolore del prof. Giovanni Bono per la morte della MADRE.

— Torino, 4 aprile 1972.

I Medici ed il Personale del Reparto di Radiologia dell'Ospedale Regina Margherita e della Clinica Pediatrica partecipano al dolore del prof. Giovanni Bono per la perdita della sua adorata MAMMA.

— Torino, 4 aprile 1972.

La Farmacia dell'Ospedale Infantile prende viva parte al lutto.

— Torino, 4 aprile 1972.

Rita e Marcello Randazzo sono vicini all'amico fraterno prof. Giovanni Bono nella dolorosa scomparsa della mamma, signora

Maria Mattalia ved. Bono

— Torino, 4 aprile 1972.

Il Primario della 1ª Divisione di Pediatria prof. M. Melegnino, l'Aiuto prof. Cassetto e gli Assistenti Dr. De Biasi, Cerapane, Bigunzo, De Casmiglio, Ferri si associano al dolore del prof. Bono per la perdita della MAMMA.

— Torino, 4 aprile 1972.

Franco, Nini Mennitto e famiglie partecipano fraternamente al dolore di Nino.

Anna e Giuseppe Montaldo sono vicini al carissimo Nino.

I Direttori, gli Aiuti, gli Assistenti, il Personale sanitario degli Istituti Universitari prendono vivissima parte al dolore del prof. Giovanni Bono per la scomparsa della madre Signora

Maria Mattalia ved. Bono

— Torino, 5 aprile 1972.

Maria Sandrucci partecipa al dolore del prof. Giovanni Bono per la scomparsa della madre Signora

Maria Mattalia ved. Bono

— Torino, 5 aprile 1972.

Paolo ed Anna Nicola partecipano commossi al dolore dell'amico prof. Giovanni Bono per la perdita della madre Signora

Maria Mattalia ved. Bono

— Torino, 5 aprile 1972.

Giorgio e Giovanna Gamna prendono affettuosamente parte al dolore dell'amico prof. Giovanni Bono per la perdita della mamma sig.

Maria Bono Mattalia

— Torino, 4 aprile 1972.

Carretto e Ministeroua Valsesia con i loro figlioli partecipano profondamente al grande dolore del prof. Giovanni Bono e signora.

La famiglia Mela partecipa vivamente al dolore del prof. Bono e famiglia per la morte della cara MAMMA.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Dezzani

Cavaliere di Vittorio Veneto
Industriale

La sconsolata con dolore la moglie Virginia Scalamera, il figlio Angelo, la nuora Laura Bosso, il nipote Paolo, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cunico d'Asti partendo dall'abitazione dell'Estinto giovedì 6 aprile alle ore 10.

— Cunico Astense, 4 aprile 1972.

I Dipendenti della Focaccia «Le Marguerite» di Cambiano Chieri partecipano al lutto del titolare Dott. Angelo Dezzani per l'improvvisa dipartita del suo caro PAPA'.

— Cambiano Canelea, 4 aprile 1972.

I Dipendenti della Ditta « Rinaldo Dezzani » di Cunico partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Scalambro partecipa al dolore per la dipartita del caro zio RINALDO.

La famiglia Bosso partecipa al dolore della famiglia Dezzani per la perdita del caro RINALDO.

La famiglia Calleno, Rossi e Traffo si associano al dolore della famiglia Dezzani.

Angelo Motta, Italo Seyra partecipano addolorati al lutto che ha colpito Laura e Angelo Dezzani.

La ora dal Varmondo è ancora al suo cari la Castelnuovese 1°

Avv. Gustavo Quagliolo

di anni 85

Per volontà dell'estinto lo annunciano a funerali avvenuti a quanti conobbero la sua bontà: la moglie Mary Philipoa, i figli Fernando e Maurizio con le rispettive famiglie, la sorella, le cognate, i nipoti, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Lorenzo Fiorina primario dell'ospedale civile per le affettuose cure prodigate.

— Castelnuovo, 3 aprile 1972.

Il Collegio Geometri di Torino e Provincia partecipa con profondo dolore al lutto del Segretario del Consiglio Direttivo per la scomparsa del padre

Avv. Gustavo Quagliolo

— Torino, 4 aprile 1972.

Pier Lorenzo Ansota Airaghi
Beppe Luciana Ausilia
Gigi Nasi Aurilia
Franco Lutto Baiocia
Nino Novella Berrino
Maria Anna Bertolio
Italo Elvira Carbonaro
Giovanni Cipolla Cornaglia
Giorgio Maria Fagliano
Franco Mario Mazzoni
Maria Pia Fossa
Gigi Carla Rinaldi
Giulia Giulio Robino
Puglia Teresa
Giorgio Luisa Stella
Bruno Ada Strodolfo
Franco Carla Tiziana
Nino Lulia Tonnetti

partecipano al dolore di Nando e Mau

Partecipano affettuosamente al dolore di Nando gli amici:
Paola Anna Bellini Della Frodona
Franco Elena Bono
Lino Rosetta Durotto
Aldo Elena Gallo.

Paolo, Marina, Giorgio Calvi e famiglie Aiello partecipano al lutto per la morte di

Carlo Bertelli

— Torino, 4 aprile 1972.

(Continua a pag. 11)

ANNUNCI ECONOMICI

Gli orrisi il ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Stampini 32
MILANO	C. Vin. Emanuele 8
	Via Pirelli 30/32
ROMA	Via Siama Maria
	10 Via 49/41
GENOVA	Via E. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Aonego 1
BOLOGNA	Via Imerio 13/3
FIRENZE	Via Cimone Italia 37
PADOVA	Via G. Angiolieri 9
PALERMO	Via Cavour 70
MESSINA	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 31

affinché grazie tutti i corrispondenti della Azienda Pubblicitaria Mondo S.p.A. Ciclero che incontrano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Azienda Pubblicitaria Mondo S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti, vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/46199 Torino. Sino rinvia del proderio del numero di stato inviatoci a per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte nel all'ito giornale. E' assolutamente [illegible] nel corso di lettere stilistiche si richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per comune di cose sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanti riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso scegliere neppure il carattere di richiamo per più di 30/22 battute. La tariffa della rubrica «Domande di lavoro» lire 200 la riga. Gruppo impiegati: impiegati lire 300 (escluse lire 250, dirigenti lire 500 la riga. Annunci urgenti: lire 500 la riga. Annunci in data fissa (prefissati dal cliente) giorno in più dell'acquisizione): lire 700 la riga. Annunci urgenti e data fissa lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 350. Una firma di divisione lire 350. Spazio bianco calcolato come una riga. Le cifre di fatturazione vengono fatte dall'ufficio amministrativo della concessionaria della pubblicità. Le Aziende commerciali, Industriali, le banche e gli capitalisti di essere pervenuti, stampati, circolari o lettere di propaganda, per le quali le inserzioni alle case devono essere inviate per posta e saranno respinte se contenute a recapito presentato.

Per una rapida consegna inoltre con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO e di GENOVA e BANCO DI SARDEGNA, gli annunci possono essere ordinati presso tutte le filiali e Corrispondenti di queste Banche sparsi in Italia.

1 *Commerciali*

CAPANNONI metallici prefabbricati vari dimensioni pronti magazzino vendiamo [illegible] Costruzione su ottimi materiali tipo. Telefono 510.696.

VENDESI a miglior offerente legnami da armatura per cantieri edili. Telefonare 780.387.

VENDESI Fulbra quali 90/90. Telefonare 990.213.

2 *Proposte d'affari e capitali*

A.A.A.A.A.A. **PRESTIAMO** denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto, persone formalità ed ispezioni immediate. Mutui ipotecari. Riservatezza assoluta.

FIDUCIARIA FIDAUTO
piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A. **PRESTITI** rapidi a dipendenti enti commercianti artigiani, liberi professori tutta Piemonte, tasso 6% 9% Consulenza Finanziaria Via Modena Cristina 74, telefono 832.521.

ACCADEMIA settembrine mobili [illegible] ed case villaggi ville in Piemonte Liguria Lombardia. Realizzazione massima 10 anni anche seconda ipoteca. Tassi ottimi. Scambi cambiali. Piccoli finanziamenti commercianti, artigiani, impiegati, operai. Risolviamo i vostri problemi finanziari. Interpellateci. Rivolgersi via Cavaglia 22, Telefonare 538.538 - 544.323.

DITTA operante nel settore dell'automobile offre redditi oltre 30% a possessori piccolo tempo libero o capitale lire 500 mila ed oltre. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Rivista 5278 — 10100 Torino».

FINANZIAMENTI (liquidi) privati aziende [illegible] anche secondo grado cessione quinto. Uni, Cattini 7, telefono 636.197.

SCALARE 10.50% ipotecha finanziaria anche decennali tutta Italia sconto cambiali ed anticipazioni su contratti in corso. Mediocreadina SpA — 20129 Milano, Cso Monelli 11, telefono 737.763.

3 *Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze*

A. **STUDIO** commerciale professionale vigenti leggi VI consiglia e Vi aiuta se dovete cedere i Vostri negozi. Telefonate 741.986.

ACCUMULATORE esercizio e negozio molto noto Santa Rita vendesi, occasione e facilitazioni. Telefonare 304.455 - 588.893.

ACQUISTASI rivendita pane minimo 100 kg. Telefonare 810.831, ore pasti.

AFFITTASI negozi, magazzini. Via Stradella. Telefonare 290.170.

AFFITTO locale 250 mq con passaggio carraio salone unico senza colonne altro 150 mq via don Bosco 78.

ARTISTI e tre negozi non seminuovi. Impresa vende, pagamento dilazionato. Visite ore 17-20, telefoni 490.667 - 455.215.

FARMACIATO industriale mq 900 recente terreno mq 2500, tutti l'arredi vendo a Lusci Tronzo strada statale. Telefonare 393.946.

LOCALE sotterraneo mq 150 affittasi. Rivolgersi: via Nicomede Bianchi 102.

SANREMO, motivi familiari cedo negozio rilancio numismatico. Rivolgersi dottor Emilio Rossi, corso Imperatrice 7, Sanremo.

7 *Offerte lavoro e impiego:*

operai, autisti, fattorini

A.A. 130.000 annuali, industria chimica cerca giovani ambosessi tanello nuovo prodotto. Via Mad, Cristina 58.

A. ABILE manicure 18 mila settimanali cerca Uno. Tel. 542.451.

A. MAGLIERISTE provviste macchinette rotative assumiamo ottima retribuzione. S.A.F.T.E. - Grugliasco, via Trieste 9/A.

ANILE confezionisti boxer, reggisenni, slip per lavori leggeri (orlatrici/ore, rifinitori) assumiamo anche condizioni. S.A.F.T.E. - Grugliasco, via Trieste 9/A.

ASSUMIAMO personale femminile per lavoro a maglia a ferri. Si richiede serietà, massima diligenza, giovane media, offresi 120 mila guadagno iniziale con prospettive carriera interna. Presentarsi via Clemente 14, dottor Ferraniali, ogg.

AZIENDA zincatura operaio elettromeccanico pratico cabinato elettrico per impianto bloccaggio meccanico. Telefonare 330.586 o presentarsi mercoledì 4 aprile dalle ore 8.30 alle 11.30, dalle 14.30 alle 18.30. Ditta Ambe, via Ormea 4, Torino.

CERCASI aiuto plastica. Telefonare 267.166.

CERCASI odontotecnico esperto. Rivolgersi «Azienda Pubblicitaria Rivista 6294 — 10100 Torino».

CERCASI operai specializzati per rettificatura e pratici trabiti. Telefonare ore ufficio 761.912.

CERCASI personale abile confezione camiciate eguani bagno e raggiadone. Telefonare 215.666.

CERCASI ragazzi maschi 17-18 anni per negozio di articoli sportivi, apprendista civilmente. Tel. 541.669.

CERCO apprendista saldatore. Rivolgersi via della Rocca 41.

DESIDERA taglio maglia veramente abile assumerci buona retribuzione, rispondere [illegible] Scrivere a: «Azienda Pubblicitaria Rivista 196 — 10100 Torino.

FALEGNAME assume ditta. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rivista 3289 — 10100 Torino».

FATTORINO patito, patito civile, assolutamente subito. Referenze garantitissime. Telefonare 321.701. Universale, corso Cbiasamo 427/B

IMPORTANTE consorzio assume personale femminile lavoro maglia 180 mensile. Via Giacardi 13, Chieri.

INDUSTRIA confezioni maschile femminile cerca capostiro referente curriculum. Scrivere: Casella Postale n. 47, Moncalieri.

MACCHINISTE e apprendiste pratiche confezioni in pelle camosci. Telefonare 729.482.

MEDIA azienda costruzione stampi cerca provetto aggiustatore per stampi per materiale. Telefonare 781.211 - 781.294.

MODELLISTE per polisterolo e compilazionali cartacei. Telefonare 396.738.

MONTATORI circuiti elettronici giovani, volenterosi, possibilmente militare, anche prima professionale, cerca importante società referenziatissimi per interessante. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Rivista 3216 — 10100 Torino».

SALDATORI carpentieri conoscenza disegno assume cooperativa meccanica. Telefonare 660.485, ore ufficio.

SIONORE signorina dattilografa stringa maglieria in proprio macchina moderna, ottima paga, ottima prospettiva. Astigiano. Cascoi via S. Quintino n bis.

VERNICIATORE operaio cercasi immediatamente industria zona torino Francia-Collegno. Telefonare 780.724.

VERNICIATURA industriale artigiano verniciatore provetti. Via Piacenza 212, Torino.

commessi, barist

A cura del servizio pubbliche relazioni
e pubblicità della Compinter

REFERENDUM

QUALITA' E CORTESIA
PIEMONTE LIGURIA

CONCORSO A PREMI, COMPLETAMENTE GRATUITO, LIBERO A TUTTI I LETTORI DEL GIORNALE

Il concorso è bandito dalla COMPINTER Compagnia Pubblicità Internazionale - Via Bressan 14, 20126 MILANO - allo scopo di determinare a mezzo di un referendum tra i lettori-consumatori, le Ditte, Marche o Negozi giudicati come i migliori tra tutti quelli che operano nelle due regioni

Questo referendum viene svolto
al fine di determinare,
attraverso il parere
dei lettori-consumatori,
le migliori Ditte operanti
nelle diverse regioni italiane.

VOTATE
aiutandoci così a determinare
anche in
PIEMONTE e LIGURIA
le Aziende che per la qualità dei prodotti
e la cortesia dei servizi
sono da Voi preferite.

Che cosa si vince

Ai lettori che si classificheranno ai primi posti della graduatoria finale, verranno assegnati 420 gettoni d'oro del valore complessivo di lire 4.200.000, così suddivisi:

1° classificato 250 gettoni d'oro (L. 2.500.000)
2° classificato 100 gettoni d'oro (L. 1.000.000)
3° classificato 50 gettoni d'oro (L. 500.000)
dal 4° al 13° classificato 2 gettoni d'oro (L. 20.000) ciascuno

Come si vince e chi vince

Ai lettori che avranno segnalato sulla loro scheda il maggior numero di Ditte, marche o negozi che saranno risultati primi classificati al termine del referendum, saranno assegnati i premi.

Il lettore dovrà quindi segnalare, nella prima parte del bando di concorso, le migliori Ditte, indicando anche la città in cui le stesse operano; per la parte riservata alle Industrie sarà sufficiente indicare i nomi delle società stesse o i loro prodotti.

Come si partecipa

Segnalate per il maggior numero di categorie, nelle quali sapete esprimere la Vostra preferenza, la Ditta, marca o negozio che ritenete migliore, anche se non avete avuto rapporti diretti con il nominativo indicato; basterà la Vostra conoscenza dell'effettiva bontà del prodotto o del servizio che lo stesso offre.

Da tutte le schede pervenute alla **Compinter** di Milano **entro le ore 24 del giorno 20 aprile 1972**, verrà realizzata una classifica finale, in base ai voti ottenuti da ogni singola ditta nella propria categoria merceologica.

I lettori vincitori del concorso vedranno il loro nome pubblicato nel mese di luglio, unitamente ai nomi delle Aziende prime classificate nelle rispettive categorie merceologiche, che avranno aderito al **Premio Qualità Piemonte/Liguria 1972.**

Attenzione, inviate la pagina ritagliata, completa del vostro nominativo e indirizzo, a: Compinter, via Bressan 14 - 20126 Milano.

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE CONCESSA

(Cognome e Nome)

(Professione) (Età)

(Indirizzo) (Città)

Date la Vostra preferenza al miglior negozio di:

(Indicate il nome del negozio prescelto e nella parentesi la città nella quale svolge la propria attività)

Accessori auto o moto ( )
Antiquariato ( )
Armi e munizioni ( )
Articoli casalinghi ( )
Articoli da regalo ( )
Articoli sanitari ( )
Articoli sportivi ( )
Biancheria intima ( )
Biancheria per la casa ( )
Biciclette o motocicli ( )
Bomboniere e confetti ( )
Camicie ( )
Calzature ( )
Calze e guanti ( )
Carta parati e tappezzeria ( )
Colori e vernici ( )
Confezioni da donna ( )
Confezioni maschili ( )
Confezioni e articoli per neonato ( )
Confezioni da sposa ( )
Confezioni sportive ( )
Dischi o discoteca ( )
Dolciumi ( )
Elettrodomestici ( )
Ferramenta o serrature ( )
Fiori o fiori artificiali ( )
Filatelia o numismatica ( )
Foto - cine - ottica ( )
Gastronomia ( )
Giocattoli o modellismo ( )
Lampadari ( )
Macchine e articoli per ufficio ( )
Mobili in genere ( )
Mobili in stile ( )
Mobili moderni ( )
Orologeria ( )
Pasta alimentare ( )
Primizie, frutta e verdura ( )
Profumeria e bigiotteria ( )
Radio TV ( )
Strumenti musicali ( )
Tappeti ( )
Tessuti ( )
Agenzia immobiliare o di mediazione ( )
Agenzia di assicurazioni ( )
Agenzia di investigazioni o informazioni ( )
Agenzie varie ( )
Albergo ( )
Alimentari ( )
Argenteria ( )
Arredamento e forniture per negozi e alberghi ( )
Arti grafiche ( )
Articoli di maglieria ( )
Articoli di gomma o plastica ( )
Autocarrozzeria ( )
Autonoleggio ( )
Autoriparazioni ( )
Autosalone o salone nautico ( )
Autoscuole o pratiche auto ( )
Autotrasporti ( )
Boutique ( )
Cartoleria o cancelleria ( )
Ceramica o porcellana ( )
Cinema o Teatro ( )
Club o sala da ballo ( )
Commercio legnami ( )
Commissionaria d'auto ( )
Decorazione o verniciatura ( )
Elettrauto ( )
Farmacia ( )
Fornitori combustibili riscaldamento ( )
Galleria d'arte ( )
Gelateria, cremeria o bar ( )
Gioielleria o oreficeria ( )
Grandi magazzini o supermercati ( )
Grossisti ( )
Impianti elettrici per illuminazione ( )
Impianti di riscaldamento o condizionamento ( )
Impresa costruzioni edili o stradali ( )
Impresa di pulizie ( )
Impresa di traslochi ( )
Istituto di bellezza ( )
Istituto di credito ( )
Istituto finanziario ( )
Lavaggio automatico auto ( )
Libreria ( )
Macchine agricole ( )
Macelleria ( )
Merceria ( )
Mollificio ( )
Officine meccaniche ( )
Organizzazioni varie ( )
Panetteria ( )
Parrucchieri e parrucche ( )
Pasticceria ( )
Pavimentazioni e moquettes ( )
Pelletteria ( )
Pellicceria ( )
Pneumatici ( )
Pizzeria o rosticceria ( )
Ristorante o self-service ( )
Ristorante tipico ( )
Sartoria ( )
Scuole o collegi privati ( )
Scuole varie ( )
Spedizioni internazionali ( )
Studio dentistico ( )
Tende, tendaggi e tessuti ( )
Tintoria o lavanderia ( )
Torrefazione ( )
Vendita o cura animali ( )
Vendita strumenti per pesare ( )
Vetri o cristalli ( )
Vini o liquori ( )
Vivai o piante ( )

Date la Vostra preferenza alla migliore marca di:

Abbigliamento femminile
Abbigliamento maschile
Accendisigari o accendigas
Accessori per l'automobile
Acqua minerale
Alimenti per neonati
Amaro
Aperitivo
Apparecchi acustici
Apparecchi estetico-curativi
Argenteria e cristalleria
Armi e munizioni
Articoli casalinghi
Articoli in plastica per la casa
Articoli in plastica per l'industria
Ascensori o montacarichi
Aspirapolvere
Automobile
Bambola
Biancheria
Bibita
Bicicletta o motociclo
Biliardo
Birra
Biscotti
Bottoni
Bruciatori
Budini
Burro o margarina
Caffè, decaffeinati e succedanei
Caldaie o radiatori
Calzature
Camomilla
Caramelle
Carta o stoffa da parati
Cera per pavimenti o mobili
Ceramica o porcellana
Ceramica in rilievo decorato
Cioccolatini
Cioccolato o succedanei
Citofoni o citofonovisori
Colori o vernici
Condizionatori d'aria
Confetture o sciroppi
Confezioni in maglia
Confezioni per neonato o ragazzo
Confezioni in pelle o pelliccia
Conserve alimentari
Corsetteria
Costumi da bagno
Crackers, patatine o similari
Crema per le mani
Crema per il viso
Cucine elettriche o a gas
Cuscinetti a sfera
Dadi o minestre pronte
Dentifricio
Deodorante per ambienti
Detersivo o sapone da bucato
Ferramenta o serramenti
Ferro da stiro
Fibre artificiali o sintetiche
Filati
Filati per alta moda
Formaggi
Formaggini
Frigoriferi
Frullatori
Frutta fresca o sciroppata
Gas liquidi
Gelato da passeggio
Gelato da tavola
Giocattoli
Giradischi o registratori
Gomma da masticare
Grissini
Inchiostri normali o da stampa
Insetticida
Lampadari
Lampade da tavolo
Latte
Latte in polvere o condensato
Lavastoviglie
Lavatrice
Lievito
Liquori
Liquori digestivi
Lubrificante per motori
Lucchetti, serrature o casseforti
Lucidatrice o battitappeto
Lucido per scarpe
Maglieria
Materassi
Materiali per elettricità
Modellismo
Olio di oliva
Olio di semi
Orologio
Panettone o prodotti da forno
Pasta alimentare
Penne o matite
Pennelli o spazzole
Pinatrelle per arredamento
Pile
Pollo
Pneumatici
Pompe
Profumi femminili
Profumi maschili
Radio
Rasoi elettrici
Riso
Roulottes o articoli da campeggio
Salami
Saponi o schiume da bagno
Scaldabagni
Shakers, sifoni o thermos
Spezie o coloniali
Spumante
Stufe a gas o kerosene
Strumenti musicali
Succhi di frutta
Surgelati
Tappeti
Tè
Tendaggi o velluti
Tessuti
Televisori
Utensileria
Vermouth
Vini da tavola
Vini tipici o pregiati
Yogourt
Acciai o leghe metalliche
Allevamento o prodotti agricoli
Apparecchi o materiale per foto-cine
Apparecchiature per elettrolavaggio
Apparecchiature igienico-sanitarie
App. per radio-telecomunicazioni
Armadi o guardaroba
Articoli per fumatori
Articoli per neonato
Articoli di pelletteria
Articoli per la pulizia della casa
Arredamenti componibili moderni
Attr. o abbigliamento sportivo
Attr. per sci da discesa
Attr. o macchine per l'industria
Attr. ospedaliere e per laboratori
Attr. o prodotti ottici
Carburante
Carta o lav. della carta
Case editrici
Cerniere o chiusure lampo
Combustibili per riscaldamento
Carrozzeria speciale o industriale
Cementi
Ceramica artistica
Compagnie di assicurazioni
Decalcomanie o vetrofanie
Filatelia o numismatica
Imballaggio o preconfezionamento
Impianti di illuminazione
Impianti sportivi
Infissi metallici e in legno
Linea cosmetica
Liquori od essenze per industria
Località di villeggiatura
Macchine o attr. per agricoltura
Macchine o cancelleria per ufficio
Macchine o materiali per edilizia
Macchine per movimento terra
Marmi o graniti
Medaglie o coniazioni artistiche
Mezzi di trasporto
Mobili artistici
Mobili da cucina
Mobili da giardino
Mobili laccati
Mobili moderni
Mobili da ufficio
Nautica
Organizzazione import-export
Organizzazioni varie
Parrucche
Pavimentazioni per la casa
Persiane, avvolgibili o veneziane
Poltrone, sedie o divani
Porte scorrevoli
Prodotti agricoltura e allevamento
Prodotti alimentari inscatolati
Prodotti chimici
Prodotti cosmetici
Prodotti cosmetici per il corpo
Prodotti per la cura dei capelli
Prodotti dietetico-alimentari
Prodotti farmaceutici
Prodotti per l'igiene personale
Prodotti liofilizzati
Prodotti per il maquillage
Resine sintetiche o poliesteri
Sigillanti o nastri adesivi
Strumenti per pesare
Vernici o smalti speciali
Vetrerie

il miglior « Carosello televisivo »

il miglior « Manifesto pubblicitario »

il migliore « Film pubblicitario »

il migliore « annuncio pubblicitario » su giornali o riviste

STAMPA SERA
Mercoledì 5 - Giovedì 6 Aprile 1972

le ultime notizie

11
Anno 104 - Numero 80

le borse oggi

Affari intensificati, consistenti progressi

A TORINO — Il mercato azionario amplia oggi la tendenza alla ripresa e manifesta miglioramenti diffusi, con caratteristiche di selettività. I prezzi iniziali riflettono un netto progresso, con attività modesta. Nel « dopo-listino » gli affari si intensificano, ferma restando l'iniziativa dei compratori. Qualche voce particolare, soprattutto Centrale e Safta, mette in luce miglioramenti marcati. Più tardi il denaro si rivolge alle principali voci industriali, soprattutto alle Fiat. La giornata si conclude sui livelli massimi, mentre il progresso si estende pian piano a parecchie tra le principali voci sia industriali che patrimoniali. Nell'insieme il vantaggio della vigilia è netto e diffuso.

Titoli di Stato ed obbligazioni calmi.

Dopodoma in ulteriore progresso.

Titoli non quotati ufficialmente: obbligazioni Banca Nazionale Lavoro 7% 97,50; obbligazioni Carlo Erba 5,50% conv. 110,85; obbligazioni Isvelmer 7% XIX 99,65; obbligazioni Ceca 7% 1972 98,75; obbligazioni Città di Milano 7% 1972 95,95; obbligazioni Cia 7% 1971 II 96,80; obbligazioni CCOP Autostrade 7% 1972 96,50; obbligazioni Iri Autostrade 7% 1972 97,825; obbligazioni Liquigas 7,50 cons. 1972 97.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: Sterlina oro vecchio 8200-8500; Sterlina oro nuovo 7250-7450; Marengo svizzero 8000-8250; Sterlina carta G. B. 1530-1550; Dollaro carta Usa 582-589; Marco germanico 151-155; Franco svizzero 151,50-153; Franco francese 119-120,50; Oro fino 810-825; Argento 29-30.

BORSA CONTINUA: Fiat ord.: min. 2248; max. 2258; ult. prezzo 2252; Fiat priv.: min. 1722, max. 1750, ult. prezzo 1750; Montedison: min. 676, max. 685, ult. prezzo 683.

A MILANO — Una intonazione generale più ferma ha prevalso stamane in una Borsa rivelatasi fin dalle prime battute più dinamica e attiva, con prevalente intervento del denaro sui titoli primari e a largo mercato. Una giornata, quindi, abbastanza positiva in Borsa, che fa dimenticare il lungo periodo di stasi e di grigiore del mercato azionario. La ripresa dei corsi ha toccato i valori assicurativi e finanziari — questi sotto la guida della Centrale —, e tutti i valori industriali, dove Fiat e Olivetti si sono posti in primo piano. Ben tenuti anche i valori bancari ed i chimici. La chiusura, molto attiva, ha registrato i massimi della giornata, con denaro anche nel dopo Borsa.

Moderata attività nel settore dei redditi fissi, con tono però migliore per l'operazione reimpiego.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 50.200, 50.350, 50.600; Fiat 2145, 2160, 2165, 2180, 2182, 2185, 2190, 2192; Toro 12.405, 12.470; Sai 20.840 prezzo unico; Olivetti priv. 1587, 1597 (1610 dopo Borsa); Viscosa 1280, 1295, marca chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 13.949; Aedes 3130; Alitalia 11.300; Alleanza 14 mila 385; Amiata 1120; Assicurazioni 92.710; Bastogi 1525; B.co Roma 15.040; Beni Stabili 3120; Binda 25.600; Breda 4960; Brioschi 17.500; Burgo 7080; Caffaro 380; Cantoni 9710; Carlo Erba pr. 5600; Carlo Erba or. 5600; Cascami 3100; Cementir 997.

Chatillon 1118; Ciga 5025; Cogne 1511; Comit 10.580; Comp. Milano or. 16.450; Comp. Milano pr. 9760; Comp. Toro or. 12.495; Comp. Toro pr. 8530; Cond. Acqua 875; Credit 1493; Cucirini 5125; Dalmine 345,50; De Ferrari 1388; Donzelli 96; E. Marelli 570; Eridania 1675; Eternit 2170; Falck or. 3170; Falck pr. 3140.

Fiat or. 2193; Fiat pr. 1749. Finmare 179; Finsider 290; Fisac 467,75; Fond. Incendio 10.380; Fond. Vita 25.149; Gavardo 1060; Generalfin 821; Generali 50.600; Gim 3790; Ginori 389; Habitat 1585; Ifil 30.850; Imm. Roma 296,50; Iniziativa 3385; Interbanca 17.561; Invest 2835; Italcable 3190; Italcementi 26.500.

Italgas 905; Italpi 2853; Italsider 341; La Centrale 5830; Lanerossi 3200; L'Ausiliare 3810; Lepetit or. 10 mila 420; Lepetit pr. 9470; Linificio 315; Liquigas 224,50; Magneti M. 1272; Magona 1770; Manif. Tosi 1440; Marzotto 1089; Mediobanca 65 mila 700; Metalli 2478; Mira Lanza 36.500; Mittel 1343; Mondadori pr. 2400; Montedison 686; Motta 2681.

Nebiolo 223,75; Nord Milano 3030; Olcese 238; Olivetti or. 1630; Olivetti pr. 1597; Pacchetti 202,50; Pertusola 1750; Pierrel 6920; Pirelli e C. 2170; Pozzi or. 153; Pozzi pr. 233; Ras 52.600; Rinascente or. 237,50; Rinascente pr. 198; Risanamento 7155; Romana Zuc. or. 179; Romana Zuc. pr. 271; Rossari 395; Rotondi 21.460; Saffa 4250; Sai 20.945; Saiom 866; S. E. Sardi 4745; Sges 1851; Sicte 2110; Sifos 1535; Sip 2395; Sme 1746; Stampati 8010; Stet 2630; Sviluppo 1870; Tecnomasio 466; Terni 39; Tiltane 308; Toni Franco 4800; Trafilerie 780 e 56; Un. Manif. 12.260; Viscosa or. 1284.

A GENOVA — Dopo un inizio di seduta calma, le contrattazioni si sono animate durante la chiusura del listino con prezzi migliori e scambi abbastanza discreti. Reddito fisso stazionario con pochi affari.

A FIRENZE — Attività modesta su fondo sostenuto. Il mercato si muove con carattere di selettività.

A TORINO

VALORI DI STATO	4	5
Rendita 5 %	99 80	99 80
» » 1966	99 30	99 50
Redimibile 5 %	99 40	99 40
» 1969	99 20	99 20
Ricostr. 5 %	99 10	99 10
» 1970	—	—
» 1971	93 20	93 20
» 1972	93 30	93 30
Ed. Sud. 5 %	98 —	98 —
Pr. Ed. 5% Imp.	94 20	94 20
Pr. Ed. 5% II	94 25	94 25
Pr. Ed. 5% III	93 80	93 80
Pr. Ed. 5% IV	93 80	93 80
Cred. Fd. 5 %	98 —	98 —
Cred. Fd. 5%	100 —	100 —
Cr. Fd. 5%	100 —	100 —
Cr. Fd. 5%	100 20	100 20
Cr. Fd. 5%	100 —	100 —
Cr. Fd. 5%	100 —	100 —
Cr. Fd. 5%	100 —	100 —

ANNUNCI ECONOMICI

15 Auto acquisto e vendita

(Continua da pag. 9)

PORSCHE 911 S Targa 1970 perfetta assoluta, radio, mangianastri, Jaguar 420 vera occasione 1967. Francese, corso Vittorio Emanuele 208.
PRIVATO vende Simca 1100 GLS anche rateali. Telefono 721.985.
PRIVATO vende 850 modello 1967 pochi km, qualunque prova, accessoriata, 540 mila. Telefonare ore pasti.

KUBEO
Fiat 128 nuove lusso e campagna immediate, rateali, cambi, rottamazioni. Telefoni 521.421.

TRIUMPH TR3A, rosso a raggi, molto bella, privato vende, Tel. 544.339, ore ufficio.
UNICO proprietario vende 850 anno 1967 sempre ripora grandissima 270 mila. Tel. 732.406.
VENDESI semimotorchi ribaltabili tipo cava Mammoni da 25 a 30 hlq. escavatore Roston e fumiba Bronzi, Carrara, corso Roma 48, Bocco 3. Pietro (Monaco). Telefono 661.479.
VENDO 124 sport tipo 750 mila e 1100 S tipo 580 mila. Telefonare 217.721.
VENDONSI autocarri 4x4 con ribaltiera, 690, 665, 682 NC, 666 TI, 613 semi-nuovi e diversi altri tipi d'autocarri e rimorchi. Cerrata, corso Roma 48, Borgo S. Pietro Disconsolati. Telefono 661.479.
VENDONSI Campagnole e Alfa Sfarna. Telefonare ore 14-18 564.460. Ore pasti 687.930.
VOLKSWAGEN Porsche vendiamo 914/6 maggio '71 km 19 mila accessoriata, ottima condizioni. Telefonare (0131) 95.762.
600 normale bianca semestrale ottimo vendesi. Telefonare ore pasti 705.030.
900 T. rosso semestrale privato vende. Telefonare ai 254.200 dopo ore 18.
850 perfettissima fine '68 serie eccezionale 255 mila affarone 1100R perfetta stato unico proprietario 350 mila. Tel. 771.267.
1000 cc. Citroen GS 800 cc Audi 8. Occasioni lussuosissime, pochi mesi, garantite, prezzi ecceri. Francese, corso Vittorio Emanuele 208.
2300 S interno pelle ruote raggi con motore di ricambio perfetto vendesi lire 300 mila. Telefonare 207.181 ore pasti.

16 Motocicli

ASPES Aspes Sprint quasi via Saorgio 80, telefono 567.857, dopo 8. Pietro permuta senza money Vespa/simile minimo 30 mila.
CERCO Guzzi V7 Special. Telefonare 742.576.
MOTO Rumi 125 in perfetto condizioni vendo lire 650 mila. Telefonare 877.771, preferibilmente ore pasti.
NUOVA produzione Piaggio Ciclomotori Ciao boxer Vespa mancanti Alfa. Specialità Peschiera 173, telefono 313.208.
VENDO Ducati 450 Scrambler 18 mesi 5 mila km, ottimo stato contanti. Telefonare 870.336.
VENDO Gilera Saturno militare via America Ventucci 50, mirafiori.
VENDO Lavreda 750 SF dicembre '70 perfetta e privato. Telefonare 343.641.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTA urgentissimente casetta con terreno. Telefono Sera 549.005.
ACQUISTASI da privato alloggio in Torino organizzato per contanti. Telefonare 215.318.
CASA centrale pagabilissima su corso parcggi Porta Nuova acquistasi. Trattative massima riservatezza. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riunite 128 — 10100 Torino».
CERCASI acquistare casetta villetta Torino o dintorni, pagamento contanti. Telefono 372.400.
VILLA 5 camere più salone e servizi terrazzo e giardino anche se libera nel 1973 acquistasi. Telefonare 567.8091.

19 Case e alloggi, vendita

A. VIA Baltimora 136 (zona ambientata Santa Rita) bellissimi, ravvisi appartamenti salottino, 2 camere, tinello, cucinino, bianchi, abitabili primavera. Visite sul posto. Telefono 548.154.
A. VIA Vincenzo Lancia 122, ultimi vendita appartamenti abitabili primavera. Varie dimensioni, finiture accurate. Ascensore. A richiesta mutuo agevolato. Attuari distanza 9 anni. Visite cantiere. Telefonare 548.154.
A. CORSO Toscana 135 vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino, ottime rifiniture. Inizio a 10 anni. Rivolgersi in cantiere.
A Venaria direttamente vendonsi ultimi alloggi 1-2-3-4 camere cucina servizi, pronta consegna, ottime rifiniture. Inizio a 10 anni. Rivolgersi via Nicomedes Bianchi 100, telefono 394.125 (agenzia autorizzata fisilve).
ADRIANO da vendere ultimi alloggi abitabili subito 1 - 2 - 3 camere e servizi, rateazioni più diritto San Paolo. Via Don Bosco 78.
ABITABILE subito zona Piazza Nuova centrale 3 camere terzo bagno solo vicino vicino 3 camere accessibile. Telefonare 380.359.
ACQUISTO cascina indipendente mq. bunque zona da 5 a 30 milioni permutando con alloggi. Telefonare 266.663.
ADIACENZE corso Vittorio, via Ormea angolo via Barrili, ultimi bellissimi, vicino Valentino. Altre disponibilità piani interiori. Mutuo, dilazioni. Telefonare 548.154.
ALCUNI liberi via Petitti 14 camera cucina servizio 700 mila mutuo 1 milione 700 mila; 2 camere cucina ingresso servizio 1 milione 900 mila mutuo 2 milioni 800 mila; 3 camere cucina ingresso servizio 1 milione 600 mila mutuo 3 milioni 500 mila. Unionasse, 533.904.
ALLOGGETTO due camere, cucinotto, bagno, secondo piano, vendo facilitando 3 milioni 500 mila. Via Sagra S. Michele. Telefonare 540.525.
ALLOGGIO camerissima 300 mq doppi servizi rimodernato libero vendesi (3 milioni più 9 milioni mutuo. Telefonare 531.949 ore ufficio.
ALLOGGIO libero 3 camere, cucina, doppi bagni. Corso Vercelli, vendo 13 milioni 500 mila contanti mutuo, facilitazioni. Telefonare 540.129.
ALLOGGIO nuovo Mirafiori Sud, libero 3 camere cucina doppi servizi, in costruzione 3 milioni 300 mila più mutuo Unir. 598.588.
ALPIGNANO zona vendesi villetta 5 camere salone servizi rifinitissima signorile 900 mq giardino recintato, settembre/ottobre 150.50 milioni trattabili. Telefonare 967.6765.
APPARTAMENTO corso Torino 2: 2 camere, cucina, servizi, vendesi 6 milioni 600 mila. Facilitazioni pagamento. Telefono 540.154.
APPARTAMENTO libero: salone, 3 camere, tinello, cucinino, bibagni, sotto piano, vendo 24 milioni compresi mobili e finiture. V. Riverio libero. Telefonare 352.150.
ARTISTI e Cie (Viale Annostiano) imperdibile vendesi appartamenti signorili, finiture extralusso, visita 17-20. Telefonare 548.867 - 877.213.
BORGARETTO camera 2malla servizi piano rialzato intrattenimenti. Telefonare 577.824.
BORGARO Torinese nella Residenza si vendono sulla via Ingegnere eleganti villette singole unifamiliari ancora in costruzione ultimi diversa soluzioni planimetriche, finiture accuratissime. Telefonare 498.467 ufficio in Torino, via Artisti 6 bis, ore 17-20, telefono 853.213.
CASA 26 camere servizi e bagni fabbricato 4.000 mq mezzo verde/giardino 11, aprendo credito vendo Orbiel, 540.230.
CASETTA campagna indipendente 35 km Torino buone condizioni vende privato cash o senza terreno. Telefonare 0122/51.10.
CASETTA Chiusa San Michele 4 camere più grande cantina cucina grande vendesi. Telefonare 22.867, ufficio Pierotto.
CASETTA collina Aspiranio ristrutturata: 4 camere accessori orto frutteto mq 3000, vendesi 5 milioni 200 mila. Telefonare 596.094.
CORSO Duca Abruzzi vendiamo appartamenti nuovi signorilissimi, mq 170-225, disponibilità varie, ottimo piano. Telefonare 548.154.
CORSO Francia, darto, via Marcellina 11, ultimi alloggi nuovi, 3-3 camere cucinotto, ascensori, condizioni eccezionali. Telefonare 273.256.
CORSO Peschiera 319, alloggi signorili 3-4 camere servizi privati ottimo mutuo e dilazioni convenienti.
CORSO Peschiera 319, signorili nuovi alloggi 1-4 camere servizi, privati subito. Mutuo, facilitazioni molto convenienti.
CORSO Palermo nuovi 2 camere tinello servizi, ultimissimi 30/a contanti, forte mutuo e dilazioni. Telefonare 540.525.
CROCETTA, via Pisanello 34, bellissimi appartamenti signorilissimi: salone, 3-3-4 camere, cucina, bisovrizi. Visite sul posto. Telefono 548.154.
FRONTE parco giardi, via Bassano 4-6 Rivoli, soleggiatissimi ariz e vista incantevoli, terrazzoni pelati e giardini: 3-4 camere tinello servizi, da 3 a 3/4 mini 500 mila a camera senza mutuo. Consentendo 35.535.252.
IMPERIA telefono 22.024, vendesi o cambiasi appartamento centrale adatto ufficio o simile.
IMPRESA vende piazza Respighi ultimi due alloggi piano rialzato box proprietà facilitazioni pagamento. Telefonare 443.587.
ITALIA '61: 2 camere ampiissimo cucinotto libero, 7 milioni 700 mila facilitando Torinese, 515.318.
LIBERI subito piazza Galileotti 24 appartamenti camera cucina: 1 milione 300 mila mutuo 3 milioni 200 mila; 3 camere cucina 2 milioni 900 mila, mutuo 6 milioni 700 mila. Unionasse, 535 904
LIBERO appartamento camera, cucina, ingresso, servizi, cantina, fontana 1 milione 500 mila contanti, rimanente pagabile con rate mensili di lire 35 mila. Via Tunisi 21, Gabetti 5767.
LIBERO appartamento Italia '61 Monte Cattieri - via Montebianco 17 angolo via Rivoli: salottino 2 camere, tinello, cucinotto servizi, 13 milioni 700 mila eventuale mutuo bancario, dilazioni Gabetti 3167.
LIBERO appartamento terzo recente costruzione camera, tinello, cucinino, servizi, 9 milioni 200 mila rifinitissimi. Strada Santa Brigida 8 angolo via F. De Sanctis. Gabetti 5767.
PREZZI incredibili, via Cardinal Massaia 51, 1-2 camere cucina servizi arredo, da 1 milione 700 mila a camera. Commerciale, 533.122.
SALONE, 3 camere cucina doppi servizi al piano quinto di cuno Vittorio Emanuele 203 vendo 24 milioni trattabili compreso mutuo e dilazioni. Telefonare 683.320.
TRE camere cucina moderno ascensore libero vendo. Telefonare 533.600; ore pasti 780.781.
VENDESI alloggio vicino centro 3 camere cucina servizi, 7 milioni trattabili, libero. Telefono 880.349.
VENDESI alloggio 5. Paolo 2 camere cucina servizi, 7 milioni trattabili, libero. Telefono 382.417.
VENDESI alloggio zona Mirafiori centro, 4 piano 3 uni cucinino bagno. Telefonare 370.627.
VENDESI buona Francia alloggio due camere cucina servizi, via Cuneo 11. Telefonare 231.205 - 379.264.
VENDESI 2 alloggi liberi via Cigliano vicino cucina servizi riscaldamento zona centro ottimi investimenti reddito, giunte prima senza accollarsi. Telefono 339.806.
VENDO via Palmieri zona Pozzo Strada alloggio signorile 2 camere tinello cucinotto servizi camino garage libero. Telefonare 773.052.
VIA Cellamilla 2 - costruzione recentissima 3 camere, tinello, cucinino, servizi, 8 milioni mutuo 3 milioni 400 mila, ottimo; tinello, cucinino, servizi 5 milioni 400 mila mutuo 3 milioni 200 mila, minimo contanti, comodo dilazioni pari affitto. Gabetti 5767.
VIA Servais, nuovi appartamenti in palazzine all'ingrosso, 2 camere, cucina, servizi, 12 milioni; 3 camere, cucina, servizi, piano alto, 15 milioni 500 mila; salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, 20 milioni, alle ripetute facilitazioni e comodo dilazioni pari affitto. Gabetti 5767.
VILLA unifamiliare ristrutturata con mansarda coperto Pecetto vendesi mqui-pari appartamenti ubicati nel sito amenissimo giardino particolarmente adatto per villeggiatura. Telefonare 866.180.
VILLA 10 ambienti triplici servizi terreno finire Turino ottima per gruppo terrazze panorama giardino alberi alto fusto ornamentali siepine fiori adiacente frutteto posizione incantevole soleggiata, panoramica salubre circondata da parchi ridente borgata de sogg pari confortevole cinque minuti centro Torino scuole servizi negozi autobus elettrici filobus bambini spendi mutui vendesi. Interessandosi Telefonare 847.309 ore 9-12.
5 km Pinerolo vendesi o permutasi villa unifamiliare stabile mutuo pagamento dilazionato. Telefonare 0121/24.000.

20 Alloggi domanda affitto

A coniugi impiegati luminosi ristretti ristretti abbiamo alloggio mobiliato o non, zona centralissima. Telefoni 760.890 - 540.539.

21 Alloggi offerta affitto

A. AFFITTASI ammobiliato piedi-a-terre indipendente signorile Fiat Mirafiori. Telefonare 690.941 - 579.538.
A 30 mila, 35 mila, 45 mila, in villa, nuovo stabile affitta alloggi a referenziati. Agenzia Cumbo, via Savoia 14. Telefonare 530.539.
AFFITTASI alloggio per uniche/o signorile referenziatissimi. Telefono 301.740 - 688.739.
AMBASCIATA alloggio confortevole co mobili raffinatissimi, massima garanzia, affitto trimestre. Telefonare 774.538.
AFFITTERESI alloggio due camere cucina servizi Barriera Milano. Telefonare 265.220.
CERCASI collina o montagna mezz'ora da Torino affittasi ammobiliatissima villetta signorile con vista più splendida. Telefonare 57.32 ore 9-10 Moser Ambasciatore signora Pere.
CERCASI 1-2 camere cucina servizi qualunque zona, referenziatissimo. Telefono 310.452.
CERCO per privato signorile zona Villa Regina Margherita massima lusso cucina e servizi, referenziati. Telefonare 780.923.
GIOVANI coniugi piccolissima soli cercano alloggio 2 camere cucina servizi. Telefonare 343.658 ufficio ufficiale.
IMPIEGATO cerca due camere tinello fissato Orbassano, cauzione eccezione. Telefonare 902.031 int. 212 ore ufficio.
PENSIONATI pensionati cercano alloggio 2 camere cucina servizi riscaldamento zona collinare o simile. Telefonare 723.150 serale.
PIEMONTESE solo referenziato cerca alloggetto con servizi. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riunita 3228 — 10100 Torino».
PROPRIETARI di immobili aventi difficoltà nella ricerca degli inquilini? Affidandosi i vostri appartamenti vi saranno trovati in un servizio con clientela referenziata, pubblicità stampa, assicurazione fino alla stipulazione del contratto di locazione. Per informazioni rivolgersi Gabetti - via Bertola 34.
PROSSIMI sposi affitterebbero alloggio non mobilitato. Telefonare 540.835 mattino.
PROSSIMI sposi impiegati e referenziati cercano camera tinello zona Olimpia o adiacenti. Telefonare 659.587 ore ufficio.
REFERENZIATI italiani cercano 2 camere cucina servizi zona Gran Madre Bassi Corso Belgio. Telefonare 878.220 ore ufficio.
SPECIALIZZATO referenziatissimo spacio cerca ppile zona camera cucina servizi Via S. Rita Mirafiori. Telefonare ore ufficio 818.119.
SPOSI normali impiegati cercano cercano alloggetto 2 camere cucinino servizi libero subito zona S. Paolo - Cristo - Borgo Po - Vanchiglia. Telefonare 864.357.
TITOLARE corrispondente referenziato cerca alloggio vicinanze Istituto Statistici. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riunita 3278 — 10100 Torino».

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

A. PERMUTO alloggio terreno Valenza con mobili appartamento ville. Telefonare ore ufficio 25.318.
PRIVATO causa trasferimento vende cedesi attività commerciale bar/gelateria/pasticceria. Telefonare 924.333 ore pasti.
VENDO camera letto matrimoniale noce in ottimo stato. Telefonare Lucchini, corso G. Ferraris 103 dalle 13 alle 14.
ZONA Crimea, affittasi piano rialzato alloggio uso ufficio o abitazione. Telefonare 343.389.
ZONA Giardini Reali affittasi alloggio 4 locali ed ingresso doppi servizi terrazzo. Telefonare 882.079.
ZONA Mirafiori affitta a referenziati alloggetto uso ufficio, studio, scrivere «Azienda Pubblicitaria Riunita 3236 10100 Torino».

con rilievo mobili

AFFITTASI in casa nuova Michelino 1-2 camere tinello cucinino e pertinenti ampi libero subito. Telefonare 328.003.

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTASI ammobiliata tinello e letto, vicinato citta. Telefonare 761.980.
AFFITTASI ammobiliato due letti con vista vicino Fiat Mirafiori, persone unite, tranquillità, famiglione. Telefonare 348.109.
AFFITTASI camera due letti e riferenziati, buona alimentazione. Telefonare 850.850, ore ufficio.
AFFITTASI subito alloggio mobiliato sopratetto due camere, cucina, servizi, riscaldamento, ingresso indipendente, via Bertola 34, telefono 890.803.
AFFITTO mobiliata centrale ristrutturata, ingresso indipendente, uso cucina. Tel. 779.598 - 767.548.
FAMIGLIA affitta mobiliata signorile modesta a distinto impiegato. Telefonare 390.742.

24 Mobili arredamento

A. PERMUTO alloggio terreno Valenza con mobili appartamento ville. Telefonare ore ufficio 25.318.
PRIVATO causa trasferimento vende cedesi attività commerciale bar/gelateria/pasticceria. Telefonare 924.333 ore pasti.
VENDO camera letto matrimoniale noce in ottimo stato. Telefonare Lucchini, corso G. Ferraris 103 dalle 13 alle 14.

25 Artigiani, decoratori, imprese forniture per la casa

DECORIAMO comodi complicate tappezzerie 24 ore pittura lavaggio 18 mila, garanzia referenze. Telefonare 812.830 liarrotta.
EBANISTA lavori in mobile tappezzerie varie e vecchi divanetti personalizzazione e piccoli/ri a richiesta senza impegno. Telefonare 702.115.
IMPIANTI riscaldamento gassifin idrico-sanitari, verniciatori, pulizie, progetti, costruzioni. Ditta Bisco, Telefonare 595.536 - 390.655.

26 Igiene, terapie, massaggi

ADILE ecquenia cellulite. Telefonare 818.113 dalle 10 alle 20, chiuso festivi.
ADILE massaggiatrice specialista relax cellulite. Telefonare 543.183.
ADILISSIMA cellulite, massaggiatrici diplomate, corso Vercelli 224, piano primo.
ADILISSIMA massaggiatrice relax massaggio personale via Rocca de Baldi 24 angolo via Torricelli piano quarto, telefonare cellulite.
CALLISTA massaggi generali personali pedicure, ore 9.30-13 14-19.30; via Pietro 12, escluso sabato e festivi.
ESTETISTA diplomata: viso, massaggi, ultrasuoni/ra. Telefonare 917.030, orario ufficio.
MASSAGGI generali relax anche nuova personale. Telefonare 471.302 anche festivo.
SAUNA finlandese originale e massaggi generali ginnastica antiscoliosi, cellulite, aperitivi, esercizio massaggiatrici diplomate. Estetica pedicure. Telefonare 387.253.
SI eseguono massaggi estetici. Tel. 535.478 dalle 10 alle 14 abbiamo tranquillo e sereno.
VELAGISTA massaggi generali, via Galileo 30, terzo piano, Carlo.
ZONA Santa Rita studio specializzato massaggi estetici eliminanti per adipe/cellulite. Telefonare 327.113 ore 15-20.

27 Saloni, acconciature, istituti bellezza

ISTITUTO centralissimo corso massaggiatrice compatria vigo corpo, eventuale clientela per zonizione. Telefonare 530.742.

30 Scuole e istituti

OFFRESI lavoro redditizio ispirato ferquentando scuola Adam estetica, vasi corpo massaggi inestimabile. Istituto Lido Balbaro, corso Matteotti 31, Tel. 318.988.

32 Annunci personali

45ENNE vedova senza prole proprietà giovanile, compagnerebbe uomo celibe/vedovo affettuoso amante viaggi conoscenze adeguate, massimo cinquantenne. Gradisci risposta Scrivere Pubblicomi 23/T — 10064 Pinerolo.
66ENNE piacente signorile pensionata con redditi considerevoli sono sensibile di preferenza commerciante buono aspetto simpatia virtuosi, condizioni adeguate. Gradisci telefono. Scrivere Pubblicomi 23/T — 10064 Pinerolo.

36 Imbarcazioni, motonautica, rimessaggio

CANOTTI meccanici riparazioni, revisioni, Comolabate nuovi modelli. Visitateci Cassina, via Assia 3, Torino.
CANOTTI motoscafi desitter a remare di tutte le grandezze dall'imparabile, Cristuido, motonautica, telefono 852.443
CRESTELINER Caravelle V 18 Fiberma. Mercury 80 HP, carrello Badoi, anno 1970 vendesi occasione. Telefonare 273.139 pasti.
NAUTICAMPING, telefono 962.116. Le Langhe: barche, canoni, motoscafi, vuoi motori fuoribordo, tende, roulotte.
VENDONSI motor Yacht 90 Piedi Piedicioli 3 x 1350 CV - 70 Piedi Chiaverini leggero 2 x 450 CV - 63 Piedi Abaliano 2 x 6 639 CV - 16,50 m Baglietto 2 x 230 CV - 42 Piedi Van Craft 2 x 165 CV - Marina Rivoltella 06 Fiumi 0/0 22.

45 Ville, cascine, appartamenti per le vacanze, acquisto, vendita

A Cervia Riviera Romagnola «L'Immobiliare» di Quadrino vende alloggi 3 camere servizi 5 milioni 800 mila, possibilità 4 milioni 200 mila, terreno con progetti approvati. Telefonare ufficio 30.767.
A Deriale vicino mare Immobiliare Fontana vende alloggi da L. 6 milioni a L. 8 milioni. Telefonare 90.212. Scrivere Fontana, Deriale.
A Loano Borghetto vendesi direttamente camera cucina servizi vista diretta lire 3 milioni 700 mila in via non ufficio. Telefonare 303.003.
APPARONT vendesi alloggio richiesta Alpette. Telefonare 229.206 Torino.
ALASSIO appartamenti bellissima nuova villetta giardino tutta cameretta doppia cucina abitabile subito servizi terrazze cantina vista mare vendesi 25 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 318.933 Torino.

46 Ville, appartamenti, camere per vacanze, affitto

AFFITTASI alloggetto immobiliare nuovo aprile maggio giugno su San Lorenzo Alassio Imperia. Telefonare 328.915.
AFFITTASI alloggio Loano Borgheria nuova costruzione 200 metri dal mare, maggio successivi, bene arredato. Telefonare 511.226.
AFFITTASI immobiliata camere, cucinetta, servizi, inizio anno 1... 144 mila. Cesari, via Piemonte 2-4, Spotorno.
AFFITTASI Borgheria alloggio confortevole 4 posti letto, giugno e successivi. Telefonare 572.080, ore pasti.
AFFITTO vendo Varazze tricamere, servizi, box, giardino. Telefonare 587.810 Torino.
ALASSIO cedesi soggiorno 10 camere centrale sul mare, veranda e terrazze bene arredate. Telefonare 0182 42.903, ore pasti.
ALASSIO villa angolo vicinissimo mare lussuosissimo giardino doppio telefono. Telefonare Torino 562.257 oppure Alassio 40.777.
ALBENGA si affittano trilocale estivo appartamenti immobiliati 3-4 posti. Servizi Agenzia Riviera, piazza Corridoni 7. Telefonare 50.923.
ARENZANO impresa Rossi Armando affitta in stagione/mesi alloggi arredati nuovissimi 1-2 camere soggiorno servizi stagioni stabile. Telefonare 0182 63.039.
BORGHETTO S. Spirito affittasi ampio bellissimo nuovo camera tinello cucinino stupendo. Telefonare 915.918 - 643.365.
BORGHETTO affittasi alloggio vicino mare maggio successivi. Telefonare 210.187.
BORGIO via Aurelia 19 affittasi camere indipendenti casa sulla spiaggia 3 Vi, abiti periodo pasquale. Telefonare 0182 41.849.
CELLE Ligure fronte mare affittasi alloggi 4-7 letti stagione annualmente. Telefonare 0182.641 mattino, 833.342 pomeriggio.
CERCO per affitto zazza montagna coperta o alloggio vicinanze Torino. Telefonare 295.377.
CERIALE affitto vendo camere cucina servizi. Tel. 527.556 oppure 782.370.
DIANO Marina affittasi alloggio 100 metri mare da maggio a settembre. Telefonare 390.348.
DIANO Marina affittasi appartamento con giardino e garage, 3 letti, ammobiliato. Telefonare 0183 45.200.
FINALE affittasi alloggio ammobiliato maggio luglio e successivi. Telefonare 706.461.
LAIGUEGLIA alloggetto su spiaggia affittasi solo aprile maggio, settembre. Telefonare 747.894.
LOANO affittasi graziosa alloggetto 4 posti tutto comodità, giugno e metà successivi. Telefono 267.844 Torino.
LOANO - Margherita piccolissimo servizi affittasi Telefonare 793.503.
RIVIERA Ponente vendita 4 camere doppi servizi eccezionale posizione giardino su spiaggia affittasi ammobiliata stupenda. Visibile periodo pasquale. Telefonare 0332 41.319.
SAN Benedetto del Tronto direttamente sul mare affittasi periodo estivo appartamenti residenziali 4-6 posti letto. Telefonare 214.646 - 241.691.
VARAZZE affittasi graziosissimo mese aprile ai seguenti. Telefonare 709.301.
VISTA mare Borgio Verezzi stupenda affittasi 3 camere giugno maggio 45 mila giugno 60 mila luglio 110 mila agosto 120 mila settembre 50 mila. Telefonare 875.674.

47 Stazioni climatiche, alberghi pensioni turistiche

ALBISOLA Mare soggiorno Clara, via Cilea 7 ideale mese giardino. Telefonare 471.303 Torino.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, consulti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, Tutela, ipec 511.024 - 536.482.

50 Smarrimenti

LAUTA mensile riportando Todero Mordavello 48 documenti smarriti interna stazione Porta Nuova ore 17 luned.
SMARRITO cane lupa sono Mercatteri strada Rotunda colore nero nome Fido. Telefonare 653.187, fatta mancia.

51 Occasioni, acquisto, vendita

COMPRASI da privati partite vini litri vari con millesimi ricevuti in Omaggio. Telefonare 330.729 o scrivere «Azienda Pubblicitaria Riunita 2048 — 10100 Torino».
LAVASTOVIGLIE Candy Brava 8/4 nuovissima pervadiamola vendo. Telefonare 390.306.
VENDESI lavatrice ferro battuto automatica garanzia. Telefonare 677.727.

52 Vario

ACQUISTIAMO qualunque e quantitativo cose cantine e alloggi contenenti mobili liberamente e non immobili. Telefonare 257.300 - 471.857.
ACQUISTIAMO e sgomberiamo cantine alloggi ufficio contenenti Rimozionamo e ovunque vuoi. Telefonare 471.332.
ARMONIUM 4 ottave, di pure, 15 registri. Marca Chiara Herzing, vendesi. Telefonare 91.333 Torre Pellice.
PELLICCE varie, modelli, impronatori, lavorazioni. Trasformazio ate vostre pellicce. Vallauri, via Cavour 9, pomeriggio.
PELLICCERIA confezione su misura modelli esclusivi visioni consigli, pareri, cambio, cardati, occhiali, impegni, vendite vari grigi, giacche, bolzet. Tel. 303.111.
PRIVATA vende cagnolini nuclinetto e rimorchio doppio, eccezionalmente ricercati grazie age del 2000 line Bolli. Telefonare 481.013.
SVUOTIAMO cantine ritiriamo oggetti vari. Telefonare 265.133.
VENDO vestito sposa modello ricco accuratissimo taglio parigino. Manteau nuovo guardaroba Gabetin 800. Telefonare 771.242.